L'AVVENIRE D'ITALIA

Sabato 9 Novembre 1929 — (Anno VIII)

QUAE SUNT CAESARIS CAESARI QUAE SUNT DEI DEO (Matt. XXII 21)

Anno XXXIV - N. 268 - C. C. Postale

Cent. 25 la copia | Abbonamento: Italia e Colonie: Anno L. 65,— | Sem. L. 33,— | Trim. L. 16,50 — Estero: Anno L. 150 | Sem. L. 75 | Trim. L. 38

Abbonamenti annui cumulativi dell'AVVENIRE D'ITALIA con
LA FESTA . . . in Italia L. 155 Estero L. 300
IL CARROCCIO . . » » 77 » » 170
LA FIORITA . . » » 77 » » 170
L'ALBA . . . in Italia L. 78,50 Estero L. 175
IL CORRIERINO » » 78,50 » » 175
Per gli abbonamenti all'estero fatti attraverso gli uffici postali nuovo prezzo che per l'interno

Direzione e Amministrazione BOLOGNA - Via Mentana N. 4 - Telefoni: Urbani 16-65, 16-65, Interc. Cabine A e B

Periodici della CASA EDITRICE CARDINAL FERRARI

LA FESTA — SETTIM. DELLE FAMIGLIE — Anno L. 100 Sem. 50
IL CARROCCIO — QUINDICIN. DEI GIOVANI — Anno L. 14 Sem. 7,50
LA FIORITA — QUIND. DELLE SIGNORINE — Anno L. 14 Sem. 7,50
L'ALBA — SETTIMANALE FEMMINILE — Anno L. 15 Sem. 8
IL CORRIERINO — SETT. DEI FANCIULLI — Anno L. 15 Sem. 8
L'OPERA — RASSEGNA SOCIALE MENS.

PREZZI DELLE INSERZIONI per mm. d'altezza (larghezza una colonna) in tutte le edizioni: Pubblicità Commerciale L. 2,50 - Cronaca L. 4 - Finanziaria L. 3 - Mortuari L. 2,50.
Per Bologna e Provincia: UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA - Via Indipendenza N. 2.
Per l'Italia e l'Estero: UFFICIO PUBBLICITÀ DE "L'AVVENIRE D'ITALIA" - BOLOGNA, Via Mentana N. 4 - MILANO, Via Mercalli N. 9.
Per gli Stati Uniti e Canadà rappresentante esclusivo A. DALPIAZ & Co. - NEW YORK N. Y. - 152 West 42nd Street.

EUROPA centro-orientale

Cosa succede in Austria?

L'inc[illegible] del Ministro degli [illegible]eri britannico se può gi[illegible]arsi [illegible] prova di scarsa misura politi[illegible], dice però — anche per la riso[illegible]anza unanime della stampa — [illegible] la situazione a Vienna non è [illegible]lle, nè serena: e può impegnare [illegible]amente l'interesse dei Governi [illegible]ropei.

[illegible] non giustifica beninteso il [illegible]to di Henderson, il quale rispon[illegible]do all'interpellanza di un labu[illegible], ha avuto tutta l'a[illegible]ia di voler [illegible]re dei consigli al Governo di [illegible]nna.

[illegible]on si era mai visto il Ministro [illegible]li Esteri di una Potenza, entra[illegible] non richiesto, negli affari inter[illegible] di un altro Stato. Finora tutti i [illegible]verni sono stati molto gelosi del[illegible] proprio interna autonomia, e [illegible] hanno mai tollerato interventi [illegible]nterferenze, che per la fonte da [illegible] provengono hanno anche il va[illegible] e il peso di una leggera pres[illegible]ne.

[illegible]a non è ciò che volevamo rile[illegible]e. Interessante è di concludere [illegible] se un Governo come quello di [illegible]ndra ha sentito sì prepotente im[illegible]so ad occuparsi di questioni che [illegible]ettamente non gli competono, il [illegible] riflesso dev'essere assai sensi[illegible] sulle cose europee.

[illegible]ra la ragione è unica, ma vista [illegible] due opposti poli: l'Inghilterra [illegible] nella ripresa austriaca un pe[illegible]lo di predominio conservatore, [illegible] Francia una facile pedina del [illegible]co tedesco, una minaccia di ri[illegible]sa e ringagliardimento dell'An[illegible]uss. L'Austria appare infatti do[illegible]nata da due precise e opposte [illegible]renti che travalicano lo scacchie[illegible] delle piccole graduatorie dei par[illegible] i socialisti e i conservatori-na[illegible]nalisti. Due forze risolute e anti[illegible]che: entrambe armate, militariz[illegible], autonome, costituenti nello [illegible]to entità di difficile controllo, in [illegible]isa e diretta opposizione tra lo[illegible] le « Heimwehren » e i « Schutz[illegible]d ».

[illegible]ando il nuovo Cancelliere Scho[illegible] ha assunto il potere, le circo[illegible]nze straordinarie della sua a[illegible]nsione hanno facilitato l'inizio [illegible] una politica forte che promette [illegible]spegnere l'inquietudine delle fa[illegible]ni. Energico, lungimirante, de[illegible] Schober non ha dissimulato [illegible] nessuno il suo proposito di ri[illegible]tino dell'autorità dello Stato e [illegible]pacificazione interna, ma egli [illegible] ha nascosto di simpatizzare [illegible]le forze conservatrici, rappre[illegible]ate dall'« Heimwehren ». Deve [illegible]re appunto questo che inquieta [illegible]o gli amici laburisti, come al[illegible] giornalisti francesi i quali so[illegible]tutto vedono nelle falangi con[illegible]atrici austriache uno stretto a[illegible]o di unione, almeno ideale, con [illegible]elmetti d'acciaio» tedeschi. Una [illegible]entela di spirito e di intenti: un [illegible]coloso tramite di realizzazione [illegible] Anschluss. Uno sguardo disin[illegible]ssato alla reale situazione au[illegible]ca non può farci concludere [illegible] questo: provvida ogni politi[illegible] restauratrice che ripristini la [illegible]bolita autorità dello Stato, e [illegible]ni unità, pace, disarmo all'in[illegible]o. E' evidente tuttavia che la [illegible]a complessa non consente che [illegible] politica di pacificazione gra[illegible], e il Cancelliere Schober la [illegible]zzerà con alternative di forza [illegible] destrezza.

[illegible] suo compito, non è facile: bi[illegible]a che l'intempestivo zelo degli [illegible]nei non lo renda ancora più [illegible]licato.

* * *

[illegible] Centro cattolico tedesco ha da[illegible]ttimamente agli altri partiti un [illegible]e avvertimento.

[illegible]to la pressione dei socialisti e [illegible] liberali, il Governo del Reich [illegible]ntrapreso la revisione della le[illegible]azione giudiziaria, civile e pe[illegible] la quale viene operata nello [illegible]so e preciso senso verso il quale [illegible]retta l'elaborazione del codice [illegible]le federale svizzero. E' sorpren[illegible]e la simultaneità del tempo e [illegible] tendenze. Evidentemente in [illegible]mania e in Isvizzera operano le [illegible]e influenze; e non occorre es[illegible]molto sagaci per indovinar su[illegible] la mano influente: la massone[illegible] che persegue l'opera della scri[illegible]nizzazione dello Stato.

[illegible] è discusso a Berlino come in [illegible]zzera, di innovazioni penali che [illegible]ono tutte ad amnistiare il de[illegible], il vizio, l'irreligione. Oggi, la [illegible]missione si occupa del divorzio. [illegible]tta di facilitare le possibilità [illegible]divorzio. Ora, il ministro della [illegible]stizia è un cattolico, M. von Guè[illegible], del Centro Cattolico; M. von [illegible]rd ha rifiutato di presiedere [illegible]seduta nella quale, la Commis[illegible]e suddetta doveva trattare del [illegible]rzio; un funzionario d'ufficio ha sostituito il Ministro, il quale non si fermerà qui; egli infatti non vuol essere il Ministro della Giustizia che promulgherà la nuova legislazione.

Ma non basta. All'apertura della seduta un portavoce del partito del Centro ed uno del partito cattolico bavarese hanno dichiarato che nè l'uno, nè l'altro partito possono sottoscrivere un progetto di facilitazione del divorzio nè appartenere a un governo che faccia suo tale progetto. I deputati del Centro hanno quindi lasciato la sala delle deliberazioni.

La vigilia di questa doppia dichiarazione, mons. Leicht, presidente del Gruppo Cattolico bavarese al Reichstag, aveva colto l'occasione di un'assemblea di cattolici dell'archidiocesi di Bamberg per lanciare il seguente avvertimento:

« Non posso tacer più oltre sullo spettacolo che ci presenta la Commissione di legislazione del Reichstag che sta per scalzare le basi della famiglia. Nelle questioni di principio non si possono dare dei compromessi. Dichiaro nettamente che bisogna ci si arresti in questa via, altrimenti noi non resteremo per molto tempo ancora al governo. Come presidente delle organizzazioni operaie non posso ammettere che, mentre i nostri operai lottano contro il socialismo, i nostri deputati patteggino col socialismo stesso, a rischio di porre in non cale i principi cristiani ».

La dimostrazione del Centro cattolico e dei cattolici bavaresi ha prodotto un'impressione considerevole. Tutti hanno compreso che la politica interiore tedesca, attraversa un'ora critica. Se il Centro ed i Bavaresi si mettono contro il Governo, si è alla fine del Governo attuale e, nei destini della Germania, si produrrà un mutamento fondamentale.

Poco tempo addietro il presidente del Centro, mons. Kaas, in un discorso da lui pronunciato, ha invitato tutti coloro che avevano a cuore gli interessi religiosi della Germania, di unire le loro forze in un blocco cristiano.

E' noto che un conservatore protestante, M. de Kardorff, ha fatto eco.

Bisognerebbe che i nazionalisti ragionevoli si liberassero dell'estrema destra che, per la sua politica stravagante, impedisce la formazione di un fronte conservatore, e che unendosi al Centro abbattessero il sistema attuale nel quale trionfano i socialisti, per sostituirvi una repubblica conservatrice.

PRAGA RITORNA alla valuta aurea

PRAGA, 8 sera

Il Comitato permanente del Parlamento ha approvato il progetto di legge concernente l'introduzione della moneta aurea. Ha approvato pure i due dodicesimi del bilancio provvisorio per l'anno 1930.

La Cina e l'extra territorialità

NANCHINO, 8 matt.

In una nota ufficiale il governo nazionalista ribadisce di essere deciso a non portare alcuna modifica al programma da esso annunciato che prevede la completa abolizione dei diritti di extra-territorialità a datare dal primo gennaio 1930.

UNA LABORIOSA SEDUTA A PALAZZO VIMINALE

Il Culto, la Scuola, l'Esercito e le Corporazioni

in numerose e importanti deliberazioni del Consiglio dei Ministri

ROMA, 8 sera

Il Consiglio dei Ministri si è riunito nuovamente stamane alle ore 10 a Palazzo Viminale, sotto la presidenza del Capo del Governo e con l'intervento di tutti i Ministri e del Segretario del Partito, Segretario l'on. Giunta.

EDUCAZIONE NAZIONALE. — Su proposta del Ministro dell'Educazione nazionale il Consiglio dei Ministri ha tra l'altro approvato:

stituti scientifici e ospedalieri di Bologna

1. — *Uno schema di disegno di legge, che approva la convenzione stipulata col Comune, la Provincia e gli altri Enti di Bologna per condurre a termine la sistemazione edilizia della Regia Università, della R. Scuola di ingegneria, della Scuola Superiore di chimica industriale e del Policlinico universitario di Sant'Orsola.*

Il Governo fascista ha dovuto prendere in attento esame e risolvere definitivamente il grave problema della sistemazione edilizia degli Istituti superiori di istruzione ed ospedalieri di Bologna, sistemazione che malgrado i precedenti contributi dello Stato e il generoso concorso degli enti locali era rimasta tuttora incompleta.

Per effetto delle leggi 26 marzo 1899 N. 106, 9 aprile 1911 N. 335 e con i fondi assegnati col R. D. L. 17 novembre 1918 N. 1698 fu possibile provvedere alla costruzione ed ampliamento di quegli Istituti nei quali più urgente era intesa la necessità di assicurare il funzionamento. Occorreva però compiere l'opera iniziata con notevoli sacrifizi e dare un assetto anche a quegli istituti scientifici, che sono ancora privi di una sede conveniente, provvedere ad una migliore sistemazione della Scuola di Ingegneria e della Scuola superiore di chimica industriale e dare una nuova e più adatta sede a gran parte delle cliniche universitarie, perchè tutti gli Istituti di Bologna possano corrispondere al presente sviluppo degli studi ed alle aumentate esigenze dell'insegnamento e della assistenza ospedaliera.

Per far fronte quindi a così vasto compito, dopo lunghe trattative si è costituito in Bologna un Consorzio di cui oltre allo Stato fanno parte il Comune, la Provincia, la Cassa di Risparmio, il Consiglio provinciale della Economia, il Monte gli Spedali di Bologna. 'Università, la Scuola di Ingegneria e la Scuola di chimica industriale di quella città.

Il programma edilizio, che il Consorzio intende svolgere importa una complessiva spesa di L. 58.151.000, così distribuita: L. 21 milioni destinati per la sistemazion dell'Ateneo e degli istituti universitari, 26 milioni per l'assetto delle Cliniche universitarie nel Policlinico di Sant'Orsola, L. 8.360.000 per la R. Scuola di Ingegneria e lire 1.790.000 per la R. Scuola Superiore di Chimica industriale ed in fine un milione per la nuova Clinica delle malattie mentali e nervose. La questione era già stata esaminata in linea di massima dall'on. Consiglio dei ministri, che nella tornata del 1.o dicembre 1928 ebbe ad approvare lo schema di convenzione ed il contributo dello Stato a tale opera. Di seguito a questa approvazione è stato stipulato in data 19 ottobre corrente l'atto definitivo di costituzione del Consorzio per effetto del quale lo Stato contribuisce nella spesa globale di L. 58.150.000, per lire 30 milioni a decorrere però dall'esercizio finanziario 1931-32, mentre gli altri enti consorziati sono quotati per il seguente apporto: Il Comune per lire 14.330.000; la Provincia per L. 4 milioni; l'Amministrazione ospedaliera per L. 8.400.000; Cassa di Risparmio per L. 900.000; il Consiglio Provinciale dell'Economia per L. 400 mila, il Monte di Pietà per L. 120 mila.

Con tale convenzione, oggi approvata dal Consiglio dei Ministri, si è attuata la promessa fatta all'antico Ateneo bolognese e si approntano col generoso concorso degli enti locali, i mezzi finanziari per compiere un lavoro ponderoso iniziato da alcuni anni, che riporterà quegli Istituti superiori a corrispondere alle moderne esigenze della scienza ed a continuare la loro gloriosa tradizione.

2.o — Uno schema di provvedimento col quale viene prorogata per un biennio l'efficacia della disposizione contenuta nell'art. 31 del R. D. L. 23 ottobre 1927 N. 2105, relativa al trasferimento d'ufficio dei professori di ruolo delle R. Università, dei R. Istituti superiori e dei R. Istituti superiori di Magistero.

L'anno scolastico diviso in periodi trimestrali

3.o — *Uno schema di decreto contenente modificazioni al Regolamento sugli esami per gli istituti medi di istruzione circa la suddivisione dell'anno scolastico.*

Il sistema della suddivisione dell'anno scolastico in bimestri offriva in pratica l'inconveniente che le interrogazioni e le prove scritte sottraevano troppo tempo alla viva lezione, turbando l'organico svolgimento del programma, specie per le materie, che hanno limitato orario settimanale. A tale inconveniente si è ritenuto opportuno porre rimedio con la suddivisione dell'anno scolastico in periodi trimestrali, ciò che, mentre, in sostanza, non nuoce al giudizio, che i professori debbono trarre intorno alla diligenza e al grado di profitto raggiunto dall'alunno, da adito ai professori stessi di svolgere efficacemente e ampiamente il programma di insegnamento.

GIUSTIZIA. — Il Consiglio dei Ministri, ha poi approvato, su proposta del Ministro della Giustizia e degli affari di culto i seguenti provvedimenti:

I dottori in scienze agrarie e i periti agrari

1.o — *Uno schema di decreto, che approva il regolamento per l'esercizio professionale dei dottori in scienze agrarie.*

Il regolamento non si discosta dagli altri già in vigore per quanto riflette le norme di carattere generale, e cioè, per quelle riguardanti la tenuta dell'albo e la disciplina degli iscritti, le cui funzioni vengono affidate alle associazioni sindacali legalmente riconosciute, le quali, alla loro volta, le esercitano per mezzo di appositi comitati. Adeguate garanzie sono stabilite per assicurare la regolare istruzione dell'albo e la adozione dei provvedimenti disciplinari, dandosi agli interessati opportuni mezzi di ricorso.

2.o — *Uno schema di decreto che approva il regolamento per la professione di perito.* Unitamente al regolamento sull'esercizio professionale dei dottori in scienze agrarie è stato approvato quello pure importante dei periti agrari.

L'albo dei giornalisti

3.o — *Schema di decreto che apporta modificazioni alle norme per l'inscrizione nell'albo dei giornalisti.*

Secondo le norme attualmente in vigore (art. 4.o del regolamento approvato con R. D. 26 febbraio 1927 n. 384) per l'iscrizione nell'elenco dei professionisti nell'albo dei giornalisti è richiesta la pratica professionale per la durata di mesi 18. Ora potendosi addivenire alla creazione di apposite scuole professionali per giornalisti è sembrato opportuno disporre con il provvedimento anzidetto, che il diploma che verrà rilasciato da queste scuole tenga luogo di tale pratica, ferme beninteso tutte le altre condizioni per l'iscrizione (cittadinanza, condotta politica, ecc.). Il provvedimento è apparso opportuno, sia perchè alle scuole, che saranno debitamente riconosciute verranno ammessi soltanto giovani, che abbiano acquistato negli istituti medi superiori una sufficiente preparazione culturale, sia perchè gli insegnamenti pratici, che saranno impartiti in due anni di corso fanno sicuramente ritenere che i diplomati avranno acquistato una sufficiente esperienza dei servizi giornalistici.

Ecclesiastici e patrimoni di culto

4.o *Uno schema di decreto contenente disposizioni sugli ecclesiastici e sui patrimoni destinati a fine di culto. In seguito ai nuovi rapporti iniziati tra l'Italia e la S. Sede per effetto del concordato 11 febbraio 1929 si è reso necessario predisporre una serie di norme, le quali danno esecuzione alla legge 27 maggio 1929 N. 848 provvedendo secondo i principii accolti dal detto Concordato in ordine all'amministrazione dei beni ecclesiastici ed ai patrimoni destinati a fini di culto. A ciò provvede il regolamento di cui sopra, il quale disciplina le nomine ad uffici e benefici ecclesiastici, il riconoscimento agli effetti civili degli istituti ecclesiastici e degli enti di culto, l'autorizzazione per gli acquisti di beni, la tutela per gli atti ecclesiastici, l'ordinaria amministrazione le fabbricerie e l'amministrazione delle confraternite, la gestione civile dei patrimoni destinati a fine di culto.*

Seguono poi le disposizioni di carattere transitorio. Le nuove norme, pur procedendo alle necessarie specificazioni, mantengono quella elasticità che è richiesta dal regime concordatario, il quale rifiuta una disciplina rigida ed unilaterale per confidare specialmente nella reciproca deferenza e collaborazione fra la Chiesa e lo Stato per la risoluzione di eventuali divergenze.

5.o — Uno schema di decreto per l'applicazione dei rendiconti consuntivi delle fabbricerie e dei conti dei cessati Subeconomati dei Benefici vacanti. Detto schema ha lo scopo di rendere più facile e più spedito il procedimento per l'approvazione degli anzidetti conti. Nei riguardi delle fabbricerie si raggiunge tale fine, mediante la pubblicazione ed il deposito presso i Comuni delle contabilità arretrati analogamente a quanto s'è praticato in altri casi e fatto salva agli interessati la facoltà di presentare ricorso sul quale deciderà il competente ufficio per gli affari di culto.

6.o *Ai conti dei cessati Subeconomati s'è stabilito che i conti stessi siano riveduti ed approvati dal detto ufficio e che in caso di disaccordo fra questo ed il subeconomo gli atti siano rimessi al Ministero della Giustizia per le sue decisioni deferendosi al giudizio della Corte dei conti, i soli provvedimenti portanti addebiti non accettati dal subeconomo.*

7.o *Uno schema di decreto per la sistemazione dei rapporti tra il Fondo per il culto ed il Demanio dello Stato circa i beni imponibili, provenienti da enti ecclesiastici soppressi.*

In conseguenza delle leggi eversive si sono venuti a stabilire complessi rapporti di dare e di avere tra il Demanio dello Stato e l'amministrazione del Fondo per il culto. Trattasi di numerosi rapporti di difficile accertamento per la cui definizione già nel passato vennero adottati speciali provvedimenti. Il nuovo decreto tende allo stesso scopo e stabilisce che il Demanio dello Stato rinuncia ad ogni ingerenza nella liquidazione degli immobili provenienti da enti soppressi, che siano, per qualsiasi ragione, tuttora in possesso del Fondo per il culto o di cui questo ultimo abbia preso o prenderà possesso a norma della convenzione intervenuta fra il Demanio e lo stesso Fondo per il culto il 20 maggio 1922 ed approvata con R. D. 21 dicembre 1922 n. 1689.

Tale rinuncia oltre che da ragioni di semplificazione amministrativa è consigliata anche dal fatto, che la ingerenza del Demanio nella liquidazione dei beni immobili anzidetti trovava la sua giustificazione sovratutto nel diritto riconosciuto allo Stato di prelevare il 30 per cento sulla rendita pubblica, corrispondente al reddito dei beni stessi. Ora tale precipua ragione è venuta meno, perchè come è noto con il Concordato dell'11 febbraio u. s. venne soppresso l'accennato prelevamento.

Il Governatore delle Isole Egee

8.o *Uno schema di provvedimento che delega il Governatore delle Isole Egee a ricevere giuramenti.*

Con questo provvedimento si delega il Governatore delle isole italiane dell'Egeo a ricevere il giuramento di coloro, i quali per l'esercizio del loro ufficio delle isole stesse siano tenuti a prestarlo, giusta le leggi vigenti nelle mani del Capo dello Stato ovvero del Capo o di un membro del Governo. E' evidente la opportunità di questo provvedimento, il quale agevolando l'adempimento delel formalità del giuramento consente fra l'altro, che gli investiti di pubblici uffici o di determinate cariche e mansioni possano con ogni sollecitudine e senza grave disagio assumere le loro funzioni.

GUERRA — Successivamente il Ministro della guerra ha sottoposto al Consiglio, che li ha approvati, i seguenti provvedimenti:

I quadri dell'Esercito

1.o *Uno schema di decreto, che approva la nuova circoscrizione militare territoriale per il servizio dell'Arma dei CC. RR.*

2.o *Uno schema di disegno di legge, che istituisce il servizio tecnico automobilistico e ne regola la organizzazione e il funzionamento.*

3.o — *Uno schema di disegno Legge recante provvedimenti inerenti ai quadri del R. Esercito.* La serie di provvedimenti, che fanno parte del progetto, tendono a riportare un giusto equilibrio nella situazione dei quadri del R. Esercito, evitando le troppo stridenti sperequazioni tra le varie armi e corpi nelle promozioni ai diversi gradi.

4.o — *Uno schema di decreto contenente norme per il regolamento degli ufficiali di Stato Maggiore.*

Con tale provvedimento si riuniscono (in un corpo unico) le disposizioni sul reclutamento degli ufficiali di Stato Maggiore ora contenute in decreti diversi, armonizzandole tra loro e ritoccandole dove necessario.

5.o *Uno schema di regolamento sui servizi dei Cappellani militari.*

6.o *Uno schema di disegno legge concernente varianti alla legge 11 maggio 1926 n. 397 sullo stato degli ufficiali, per la parte riguardante i Consigli di disciplina.*

7.o *Uno schema di provvedimento approvante modificazioni al R. D. L. 21 dicembre 1927 N. 2504.*

MARINA — In seguito il Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro della Marina ha tra l'altro approvato uno schema di Testo unico delle disposizioni legislative riguardanti l'avanzamento dei corpi militari della R. Marina.

AERONAUTICA — Su proposta del Ministro dell'Aeronautica il Consiglio ha poi approvato i seguenti provvedimenti:

Il "S. 64„ e il "Norge„

1.o *Un disegno legge, che autorizza il Ministero dell'Aeronautica a cedere gratuitamente allo Stato Brasiliano l'aeroplano S. 64 con cui gli aviatori Arturo Ferrarin e Carlo Del Prete compirono il volo Roma-Brasile ed alla Società Geografica italiana la navicella motrice del dirigibile «Norge» che ha compiuto la transvolata del Polo Nord.*

2.o *Uno schema di Decreto inteso a modificare la composizione di alcune categorie di sottufficiali militari specializzati nella R. Aeronautica.*

LAVORI PBBLICI — Su proposta del ministro LL. PP. il ministero ha approvato:

Il porto di Bari e le provincie alluvionate

1.o *Uno schema di provvedimento contenente norme in base alle quali dovranno essere liquidate le indennità delle espropriazioni effettuate per la costruzione di strade ex militari e per la riparazione dei danni di guerra.*

2.o — *Uno schema di disegno legge con cui s'approva il piano regolatore della città di Busto Arsizio per la sistemazione del centro di quella città.*

3.o — *Uno schema di provvedimenti col quale s'autorizza il Governo a modificare le convenzioni relative alle opere di ampliamento e di sistemazione del porto di Bari.* Essendo riconosciuta la necessità di eseguire nuovi lavori per l'ampliamento e sistemazione di tale porto già previsti nel progetto di massima approvato nel 1919 e non ritenendosi opportuno di procedere al pagamento immediato di essi è sorta la necessità di modificare la convenzione attualmente in corso allo scopo di trasformare il sistema dei pagamenti da farsi alla società, che esegue i lavori.

4.o — *Uno chema di provvedimento col quale s'autorizza la spesa di lire 36.000.000 (36 milioni) per provvedere in dipendenza ai danni prodotti dalle recenti alluvioni nelle provincie di Potenza, Matera, Salerno, Bari e Cagliari.*

A) All'esecuzione di lavori di demolizione puntellamenti e sgombri a tutela della pubblica incolumità.

B) Alla ricostruzione, al ripristino di acquedotti, di opere idrauliche e di opere stradali di pertinenza dello Stato, escluse quelle dipendenti dalla Azienda autonoma statale della Strada, che vi provvederà con mezzi propri nonchè alla ricostruzione ed al ripristino di opere di consolidamento di abitati minacciati da frane ed all'esecuzione delle opere a carico dello Stato per la difesa di abitato e di strade dai danni di alluvione e di piene.

C) Alla costruzione di ricoveri stabili da assegnare alle persone di povera condizione rimaste senza tetto negli abitati, che saranno determinati con Decreto del Ministro dei LL. PP.

D) Alla concessione, a norma delle disposizioni vigenti, di sussidi per la ricostruzione e ripristino di opere stradali, marittime e di difesa di abitati e di strade danneggiate da alluvioni e piene di pertinenza delle provincie dei comuni e dei consorzi nelle località colpite dalle alluvioni suddette.

E) Alla concessione di sussidi straordinari in misura non superiore al 50 per cento della spesa ai Comuni ed ai Consorzi per la ricostruzione o la riparazione di acquedotti ed oltre opere igieniche distrutte o danneggiate.

F) Alla concessione di sussidi fino al 40 per cento della spesa occorrente per ricostruzione o riparazione delle case di abitazione di proprietà privata distrutte o danneggiate dall'alluvione nei centri abitati nelle provincie danneggiate. Il sussidio potrà essere elevato in relazione anche delle condizioni economiche del proprietario della casa, quando i lavori siano compiuti entro i termini all'uopo fissati.

COMUNICAZIONI — Su proposta del Ministro delle Comunicazioni sono stati inoltre approvati dal Consiglio i seguenti provvedimenti:

1.o — Uno schema di decreto in base al quale gli avventizi sistemati a Ruolo dal 1.o Gennaio 1925 con retribuzione della nomina al 16 novembre 1923 non hanno titolo, in conseguenza della retrodatazione, a conseguire il passaggio alla categoria superiore mediante gli esami e gli scrutini previsti dal R. D. 23 ottobre 1924 N. 2028.

2.o — Uno schema di decreto per la concessione di agevolazioni postali al carteggio ufficiale della Tombola nazionale a fav. dell'Opera Pia Società contro l'accattonaggio in Palermo.

3.o — Uno schema di decreto con il quale si modificano alcune delle norme vigenti per gli uffici secondari e le ricevitorie postali, telegrafiche e nonchè per l'istituto di assicurazione e previdenza del personale relativo.

Il servizio dei pacchi postali

4.o — *Uno schema di decreto, che approva modificazioni alle norme in vigore per il servizio dei pacchi postali.* Per il servizio dei pacchi postali e piccoli colli, sino al peso di 20 Kg. venne nel 1923 istituita la privativa e la amministrazione postale fu autorizzata a concedere a privati idonei la facoltà di eseguire detto trasporto per conto di terzi verso un pagamento di un diritto. Le norme di origine dettate per l'esecuzione di tale servizio richiedono oggi alcune modificazioni, consigliate dall'esperienza. Per quanto riguarda sopratutto la garanzia morale e professionale del concessionario il pagamento del diritto in partenza e non in arrivo, per ogni pacco separatamente e non per gruppi di pacchi. Il nuovo provvedimento, oltre che comprendere tali varianti, stabilisce la abolizione della commissione consultiva per i casi di sospensione e revoca di simili concessioni, commissione divenuta ormai superflua dopo circa sei anni di esperienza. Con le nuove disposizioni, il gettito dei diritti a favore dell'Amministrazione verrà ad essere notevolmente aumentato.

5.o — Uno schema di provvedimenti riguardanti una convenzione da stipularsi con la società «Puglia» per varianti da apportarsi ai contratti vigenti circa l'esercizio delle linee di navigazione sovvenzionate costituenti il gruppo sesto (Bari).

6.o — *Uno schema di provvedimento con il quale si fa divieto di porre in circolazione autoveicoli muniti di gomme piene ad eccezione delle locomobili e trattrici agricole.* Questo divieto ha lo scopo di impedire che la azione fortemente logorante, esercitata dalle gomme piene sulle massicciate stradali possa rendere vano lo sforzo che il governo fascista compie con ingentissime spese per il riassetto della rete stradale.

CORPORAZIONI — Infine il Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro delle Corporazioni, ha approvato:

L'obbligatorietà degli Uffici del Lavoro

1.o — *Uno schema di provvedimento, che apporta modificazioni al R. D. 29 marzo 1928 N. 1003 sulla disciplina nazionale della domanda e dell'offerta di lavoro.* — Il R. D. 29 marzo 1929 N. 1003 sulla disciplina nazionale della domanda e dell'offerta di lavoro conferisce agli uffici di collocamento un carattere misto tra la forma facoltativa e quella obbligatoria. Detto R. D., tra l'altro, pone il divieto per i datori di lavoro di assumere prestazioni d'opera non iscritti presso gli Uffici di collocamento, e dà facoltà al Ministro delle Corporazioni di vietare in determinate località ed anche in tutto il Regno, rispetto a determinate categorie di datori di lavoro e di prestatori d'opera, la mediazione, anche se gratuita, da parte di privati, di Associazioni, o di Enti di qualsiasi natura, per il collocamento dei prestatori d'opera disoccupati. Tale sistema risponde solo parzialmente alle direttive impartite dal Gran Consiglio del Fascismo ed alla dichiarazione 23 della Carta del lavoro, in quanto, mentre concepisce il divieto della mediazione come eventuale ed affidato al potere discrezionale del Ministro per le Corporazioni, lascia d'altra parte ai datori di lavoro la facoltà di assumere direttamente i prestatori d'opera, salvi gli obblighi relativi alle iscrizioni, alle comunicazioni ed alle denunce. Tale sistema fu adottato per ragioni di opportunità, allo scopo di evitare, nella fase di prima attuazione, un sistema rigido come quello della assoluta obbligatorietà. Ma, ormai, la buona prova data dagli Uffici di collocamento funzionanti di fatto, cioè non istituiti a norma delle disposizioni di cui sopra, presso le associazioni professionali dei lavoratori, la tendenza sempre più accentuata a sancire la obbligatorietà degli Uffici di Collocamento nei contratti collettivi di lavoro, che solo imperfettamente possono garantirla, il largo favore con cui si viene incontro alla istituzione degli Uffici pubblici sia da parte dei datori che dei prestatori d'opera, la necessità, infine, di assicurare la perfetta osservanza delle preferenze, fissata dalla Carta del lavoro e dalla legge, hanno fatto ritenere giunto il momento di stabilire legislativamente l'obbligatorietà degli Uffici stessi in conformità della stessa «Carta del lavoro», delle direttive del Gran Consiglio del Fascismo e della deliberazione presa in merito dal Comitato centrale intersindacale, nei suoi ultimi lavori.

A ciò provvede il provvedimento di cui sopra, oggi approvato dal Consiglio dei Ministri. Decreto che apporta modificazioni al R. D. 6 dicembre 1928 N.ro 322, contenenti norme per l'attuazione del R. D. 2. marzo 1928 N. 10003, sulla disciplina nazionale della domanda e della offerta di lavoro. Detto provvedimento è una necessaria conseguenza del decreto di cui al precedente numero.

3.o. — Uno schema di decreto col quale è ammesso un nuovo procedimento per la fabbricazione e la contemporanea taratura delle misure di vetro per liquidi.

4.o — Uno schema di provvedimento portante modificazioni alla costituzione del Consiglio tecnico della Associazione nazionale per il controllo della combustione.

5.o — Un disegno di legge concernente una modificazione dell'art. 5 della legge 3 aprile 1926 N. 5663, riguardante la disciplina giuridica dei rapporti collettivi del lavoro.

Il Consiglio dei Ministri, la cui seduta ha avuto termine alle ore 12,45, tornerà a riunirsi lunedì 11 corr. alle ore 10 a Palazzo Viminale.

I RICEVIMENTI del Capo del Governo

ROMA, 8 sera

Il Capo del Governo ha ricevuto il Presidente dell'Istituto Centrale di statistica, che gli ha fatto omaggio della prima parte dell'Atlante statistico italiano, dedicato alla rappresentazione per i singoli Comuni del regno, della natalità e della mortalità nell'anteguerra 1910 1914 e nel dopo guerra (1922-24) e della densità della popolazione, in base al censimento primo dicembre 1921. Un saggio della carta della natalità del dopo guerra, esposto al Congresso Geografico di Milano del 1927 aveva già attratto sull'importante iniziativa l'attenzione degli studiosi. Il Capo del Governo ha manifestato il suo vivo interesse per l'opera compiuta, la quale avrà un seguito in successivi volumi per l'illustrazione di altri fenomeni demografici, economici e finanziari della nazione.

S. E. il Capo del Governo ha ricevuto il dott. Giulio Barella che gli ha riferito sulla Mostra della Stampa italiana all'Esposizione di Barcellona. S. E. il Capo del Governo si è compiaciuto per il magnifico successo della Mostra, alla quale sono stati attribuiti tre gran premi ed ha incaricato il dott. Barella di estendere questo suo compiacimento al pittore Sironi ed all'architetto Nuzio.

Ha inoltre confermato al dottor Barella le istruzioni relative al trasferimento del materiale raccolto per la Esposizione spagnola e che darà vita ad una Mostra nella capitale.

S. E. il Capo del Governo ha ricevuto l'avv. Giovannini commissario del consorzio marmifero di Carrara il quale gli ha riferito sulla rituazione e gli ha esposto le direttive da prendere che S. E. il Capo del Governo ha pienamento approvato.

S. E. il Capo del Governo ha ricevuto Alberto Thomas direttore del Bureau internazionale du travail con il quale si è intrattenuto in lunga e cordiale conversazione.

S. E. il Capo del Governo ha ricevuto l'on. Blanc che gli ha riferito sul funzionamento dell'opera nazionale maternità e infanzia e sui nuovi impianti per la lavorazione delle leucite che stanno sorgendo nella zona di Civitavecchia.

S. E. il Capo del Governo ha oggi ricevuto a palazzo Venezia S. E. Tommaso Tittoni presidente dell'Accademia d'Italia che gli ha consegnato l'offerta individuale di L. 1000 pro erario degli ultimi dieci accademici unitamente ad un certificato di soprassoldo per medaglia d'argento al valore militare dell'accademico Antonio Dionisi. S. E. il Capo del Governo ha intrattenuto S. E. Tittoni sulla celebrazione del bimillenario virgiliano celebrazione che sarà affidata all'Accademia d'Italia.

IL SENATO SI RIAPRE il 5 dicembre

ROMA, 8 sera

Si conferma che la ripresa dei lavori del Senato si avrà nei primi giorni del prossimo mese e precisamente giovedì 5 dicembre. L'Assemblea vitalizia procederà all'esame ed approvazione di vari disegni di legge che saranno stati nel frattempo già discussi alla Camera.

Alberto Thomas visita la sede dei Sindacati fascisti dell'Agricoltura

ROMA, 8 sera

Il Direttore dell'Ufficio internazionale del lavoro S. E. Alberto Thomas, accompagnato dall'on. Cabrini, si è recato alla Sede dei Sindacati fascisti dell'Agricoltura. Accolto dal Presidente della Confederazione On. Razza, dopo un cordiale colloquio, al quale assisteva il direttore della Confederazione On. Assione. S. E. Thomas ha visitato gli uffici della Confederazione informandosi del funzionamento dei vari servizi tecnici assistenziali ed amministrativi. L'on. Razza ha presentato al Direttorio dell'Ufficio internazionale del lavoro i dirigenti delle Federazioni nazionale ed i capi dei servizi degli uffici. Dopo la visita, che si è protratta per oltre un'ora S. E. Alberto Thomas, prendendo congedo dall'on. Razza e dagli altri dirigenti della C.N.S.F.A., ha manifestato la sua soddisfazione per l'attrezzatura dei servizi e degli uffici confederali.

L'on. Alberto Thomas, accompagnato ancora dall'on. Cabrini, più tardi ha visitato la sede centrale del Patronato nazionale per l'Assistenza sociale. Egli è stato ricevuto dal presidente on. Maraviglia.

La ripresa parlamentare
e la riforma corporativa

L'annuncio alla Camera del fidanzamento di Umberto di Savoia - La riunione della Giunta del Bilancio

ROMA, 8 sera

La Camera dei Deputati riprenderà i suoi lavori giovedì, 28 corrente. L'ordine di convocazione sarà verso la fine della prossima settimana.

La seduta sarà convocata per le ore 16. L'assemblea elettiva riprenderà con tale inizio le sedute pomeridiane, ed abbandonerà, almeno per questa tornata, l'orario notturno che a gran parte della stampa non riesce eccessivamente comodo.

La prima seduta sarà sottolineata dall'imponente manifestazione di giubileo che la Camera tributerà ai Reali e al Principe Ereditario per l'annunzio ufficiale del fidanzamento e per lo scampato pericolo.

Il presidente on. Giuriati, dopo avere dato lettura del messaggio del Re annunziante il fidanzamento del Principe Ereditario con la Principessa Maria del Belgio, comunicherà i telegrammi di felicitazioni inviati a nome dell'Assemblea ai Sovrani e agli augusti Principi.

La Camera con slancio unanime in intima concordia con tutta la Nazione darà un omaggio solennissimo di devozione e di affetto a Casa Savoia..

Alla seduta assisteranno dalle apposite tribune moltissime personalità della Corte.

Lavoro di Giunte e Commissioni

Mercoledì 13 corrente alle ore 10 si riunirà la Giunta permanente per l'esame dei trattati e tariffe doganali. In tale adunanza la Giunta procederà all'esame e all'approvazione delle varie importanti convenzioni di carattere internazionale stipulate dal Governo italiano e presentate alla Camera per la ratifica.

Nel pomeriggio dello stesso giorno si riunirà la Commissione incaricata dell'esame dei decreti legge presentati alla Camera per la conversione.

Giovedì 14 corrente, alle ore 15, si riunirà la Giunta generale del bilancio per iniziare l'esame delle relazioni degli on. Olivetti e Magrini sul conto consuntivo per l'esercizio finanziario 1927-28.

Venerdì 15 corrente presso il ministro delle Corporazioni, onorevole Bottai, è stata infine convocata per le ore 16 la commissione parlamentare incaricata dell'esame del disegno di legge sulla disciplina giuridica dei rapporti dipendenti da contratti di mezzadria, colonia e piccole affittanze agrarie.

In tale adunanza il ministro delle Corporazioni illustrerà ai membri della Commissione i concetti che hanno ispirato l'azione dell'importante progetto.

Sono note le discussioni svoltesi in occasione della formulazione del disegno di legge in parola e le proposte di modificazione formulate dai vari commissari degli Uffici della Camera. Le dichiarazini che saranno fatte dal ministro Bottai permetteranno alla Commissione di redigere la relazione che accompagnerà il progetto all'esame dell'assemblea elettiva.

La Commissione per il nuovo Codice Penale

In seguito agli accordi intervenuti fra la Presidenza del Senato e la Presidenza della Camera, è stato fissato per la mattina di giovedì, 14 corrente, alle ore 9.30, la riunione della Commissione parlamentare composta di senatori e deputati la quale è incaricata di esaminare il progetto definitivo per il nuovo Codice Penale, compilato dal ministro Guardasigilli.

La Commissione è composta dei sen. D'Amelio, Pagliani, Bellini, Milano Franco D'Aragona, Diena, Vigliani, De Blasio, Garofalo e Stoppani, e dei deputati De Marsico, Farinacci, Leonardi, Pisenti, Solmi, Ungaro, Madia e Foschini.

Ai componenti la Commissione è stata distribuita la relazione Rocco ed una relazione sullo stesso Codice penale dell'Ordine degli avvocati presso la Corte d'Appello di Brescia.

L'adunanza sarà tenuta a Palazzo Madama. Alla prima seduta interverrà il ministro della Giustizia che pronuncerà un discorso. La Commissione parlamentare procederà successivamente al suo insediamento procedendo alla nomina di un presidente e di un vicepresidente.

Si ha motivo di ritenere che a dirigere i lavori della Commissione sarà chiamato come presidente il senatore D'Amelio, Primo Presidente della Corte di Cassazione del Regno, e come vicepresidente l'on. De Marsico.

Allo scopo di espletare sollecitamente il compito che le è stato affidato, e che consiste nell'esprimere il suo parere a nome dei due rami del Parlamento sul progetto di Codice Penale prima che questo sia promulgato ufficialmente, la Commissione si suddividerà in tre Sottocommissioni ognuna delle quali prenderà in esame uno dei tre libri del Codice. Le Sottocommissioni riferiranno successivamente alla Commissione plenaria in modo da permettere ad essa la compilazione di una relazione unica.

L'on. Alfieri apprende a Budapest la sua nomina a sottosegretario

L'on. Alfieri ha conosciuto a Budapest la notizia della sua nomina a Sottosegretario alle Corporazioni. Egli vi era giunto l'altra sera per incontrare alcune personalità ungheresi ed intrattenersi con loro sull'attività dell'associazione «Amici dell'Ungheria» di Milano. Recatosi alla Legazione vi apprendeva la nomina.

L'on. Alfieri ripartirà immediatamente per l'Italia.

Disegni di legge

Il Governo ha presentato in questi giorni alla Camera vari disegni di legge. Fra questi rivestono particolare importanza le disposizioni concernenti le assegnazioni delle abitazioni costruite dall'Istituto Nazionale per le case degli impiegati, a favore dei funzionari dell'amministrazione coloniale e le norme per la soppressione per gli ufficiali della R. Guardia di Finanza del vincolo di età per il matrimonio previsto dal R. D. 9 febbraio 1928.

Stamane il Ministro dei Lavori Pubblici on. Bianchi, ha presentato alla presidenza dell'assemblea elettiva un disegno di legge per «l'approvazione del piano regolatore per l'allargamento della via Manzoni in Milano».

Il progetto, che consta di pochi articoli, è accompagnato da un'ampia ed esauriente relazione del ministro Bianchi, e mette in rilievo come il progetto in parola miri ad assecondare la sollecita attuazione del piano regolatore di Milano.

Inoltre nella relazione si rileva che il progetto governativo non fa che dare attuazione ai voti espressi dall'amministrazione comunale milanese e dagli organi competenti. Tale progetto che riveste una eccezionale importanza per Milano sarà esaminato dagli uffici nella prima adunanza che sarà tenuta dopo la riapertura della Camera.

L'Opera Balilla

Oggi i servizi dell'Opera Nazionale Balilla, posti, in base al provvedimento approvato ieri l'altro dal Consiglio dei ministri, alle dipendenze del Sottosegretariato dell'educazione fisica, si trasferiranno nei locali del Ministero dell'Educazione Nazionale al Viale del Re.

Nei prossimi giorni il Sottosegretariato di Stato per l'Educazione fisica, diramerà le disposizioni per il passaggio, delle Piccole e Giovani Italiane, alle dipendenze dello stesso Sottosegretariato di Stato per l'Educazione fisica. I trasferimenti in parola non modificheranno la struttura e l'ordinamento degli organi periferici dell'Opera nazionale Balilla.

Al Consiglio superiore delle miniere

In seno al Consiglio superiore delle miniere, che ha ripreso i suoi lavori, è intervenuto il ministro per le Corporazioni on. Bottai. All'alto Consesso tecnico ha portato il saluto del Governo, il quale, proseguendo la sua ferma politica di valorizzazione del nostro sottosuolo e di sfruttamento delle materie prime nazionali, ha fatto e fa grande assegnamento sulla illuminata competenza del più antico e glorioso organo consultivo dello Stato.

Con il progresso della tecnica, il nesso che lega le industrie estrattive alle altre è sempre più stretto ed evidente. Il Ministro per le Corporazioni intende così di proseguire nell'indirizzo tracciato dai suoi illustri predecessori, dall'on. Belluzzo e dall'on. Martelli.

Ha risposto il presidente on. Berio per ringraziare il ministro delle cortesi parole avute e per assicurarlo che il Consiglio superiore delle miniere farà quanto è possibile per concorrere alla attuazione del vasto programma dal Governo perseguito.

Il Direttorio del P. N. F.

Circa la nuova riunione del Direttorio nazionale si afferma che essa avrà luogo tra il 10 e il 20 dicembre. Il Direttorio inizierà l'esame delle varie situazioni provinciali, tenendo conto di ogni risultato di gestione sia politica che amministrativa. Quindi si procederà alla conferma dei segretari federali. Le due Camere devono, però, prima approvare i disegni di legge riguardanti la composizione del Gran Consiglio e l'ordinamento del Partito, i decreti di nomina, su proposta del Segretario del Partito e firmati dal Capo del Governo, non saranno quindi pubblicati che ai primi di gennaio. Contemporaneamente ai decreti che nomineranno i segretari federali saranno emanati anche i decreti riguardanti la nomina dei membri del Gran Consiglio e del Direttorio del Partito.

La riforma del Consiglio Provinciale della Economia

ROMA, 8 sera

Il Direttorio del Partito N. F. ha discusso ieri, come fu riferito dal comunicato della *Stefani*, sull'ultimo argomento che era posto all'ordine del giorno nella serie dei lavori della sua sessione: «Rapporti tra Partito e organizzazioni corporative». Poichè in linea generale questi rapporti già sono perfettamente definiti, l'argomento è stato ieri trattato quasi esclusivamente in riferimento alla progettata costituzione di nuovi organi provinciali delle Corporazioni, che risulteranno dalla fusione dei Consigli provinciali dell'economia con le costituende Corporazioni provinciali.

I nuovi organismi provinciali

Il Ministro Bottai ha ampiamente illustrato nella riunione di ieri del Direttorio, gli studi compiuti dal suo Ministero per la costituzione da dare ai nuovi organismi provinciali, rilevando l'estrema delicatezza dei problemi che tale costituzione investe, sia che essi si chiamino Corporazioni provinciali, o conservino l'antica denominazione di Consigli provinciali dell'economia, o altra denominazione.

I nuovi istituti costituiranno il fulcro di ogni iniziativa economica del Paese, l'ossatura dello Stato corporativo.

La discussione che è seguita, ha portato all'approvazione di alcuni criteri di massima, che dovranno essere accolti nella compilazione definitiva del progetto. Si è affermato che i nuovi organismi dovranno essere in condizione di adempiere a tutte le funzioni tecniche già demandate ai Consigli provinciali dell'economia, i quali li avevano ereditati dalle Camere di commercio, senza perdere d'altra parte quella agilità, speditezza e sensibilità politica, che hanno reso particolarmente efficace l'azione dei Comitati intersindacali provinciali. Si è rilevata inoltre l'opportunità che la composizione dei nuovi organismi sia più snella dei Consigli provinciali dell'economia, e si è discusso sulla qualità che dovrà avere la persona che sarà chiamata a presiederli, riconoscendosi che essa dovrà non soltanto avere la necessaria autorità politica, ma anche una effettiva e piena conoscenza dei problemi economici e sindacali della provincia.

Il progetto definitivo sarà dunque ora preparato sotto la personale direzione del Capo del Governo e del ministro Bottai. Esso dovrà essere sottoposto al Gran Consiglio prima di essere presentato al Consiglio dei ministri ed al Parlamento, trattandosi di materia che investe l'ordinamento sindacale, e perciò di materia costituzionale.

L'assemblea generale della Società per azioni

Il giorno 16 corr. si radunerà in Roma sotto la presidenza del dottor Alberto Pirelli l'assemblea generale ordinaria dell'Associazione tra le Società italiane per azioni. Alla assemblea oltre i problemi interessanti la vita delle Società azionarie, che hanno larga parte nella economia del paese, il Presidente porterà in discussione problemi di grande attualità ed estremo interesse nel campo economico nazionale ed internazionale, quali: la tregua doganale per la quale è prossima la convocazione di una conferenza a Ginevra ad iniziativa della Società delle Nazioni e i rapporti economici dell'Europa con l'America.

Il Ministro delle Corporazioni nel Comitato permanente del grano

ROMA, 8 sera

Su proposta del Capo del Governo di concerto col Ministro dell'Agricoltura e delle foreste, il Ministro delle Corporazioni è stato, con decreto reale in corso, chiamato a far parte del Comitato Permanente del grano. (*Stefani*).

I sussidi dell'O. N. della Maternità

ROMA, 8 sera

L'Opera Nazionale per la Protezione della Maternità e dell'Infanzia, nel mese di ottobre, ha sussidiato 96 istituzioni, ripartendo tra loro la somma di L. 860.500.

DALLA CITTÀ DEL VATICANO

S. E. De Vecchi in Vaticano per la visita dei Sovrani al Papa

CITTA' DEL VATICANO, 8 sera

Stamane il Pontefice ha ricevuto l'ambasciatore d'Italia, conte de Vecchi. L'udienza è da mettersi in relazione con gli ultimi ritocchi apportati al cerimoniale per la visita del Re d'Italia al Pontefice.

Come è stato detto si seguirà per tale importantissima udienza il protocollo della visita usato dai sovrani del Belgio escludendo, dato il carattere intimo della visita, il cerimoniale degli inchini.

Il Papa, non appena avvertito della presenza dei Sovrani nella sala precedente quella del Tronetto, si recherà loro incontro invitandoli a entrare. Al colloquio non parteciperebbe nessun altro.

Nella visita alla Basilica di San Pietro, i Sovrani saranno incontrati dal cardinale arciprete Merry del Val, dal segretario mons. Pellizzo e dall'intero Capitolo. Il cardinale offrirà ai Sovrani l'acqua santa per l'abluzione. Dinanzi agli altari del Sacramento e della Confessione saranno collocati inginocchiatoi ricoperti di velluto crimisi dinanzi ai quali i Reali sosteranno, per quanto si ritenga che il protocollo che verrà usato non imporrà le genuflessioni.

Il ricevimento solenne dei Sovrani avverrà in piazza San Pietro presso l'arco delle Campane. Non vi sarà quindi, per ragioni strettamente protocollari, il grande corteo per le vie di Roma, perchè la cerimonia si inizia soltanto dal momento nel quale i Sovrani varcheranno i confini della Città del Vaticano.

Intanto, in previsione dell'avvenimento, si sono recati in Vaticano alcuni corazzieri, per studiare il percorso che dovrà fare la scorta reale, dall'ingresso della Città del Vaticano al Cortile di S. Damaso.

Poichè la formazione consueta dei drappelli è di otto corazzieri, si ritiene probabile che debba adottarsi qualche modifica, perchè alcune strade e portoni del percorso non consentono sia mantenuta la formazione per otto dei corazzieri.

Udienze pontificie

Il S. Padre ha ricevuto in privata udienza:

il Card. Guglielmo Van Rossum, Prefetto della S. Congregazione di Propaganda Fide;

Mons. Francesco C. Kelley, vescovo di Oklahoma,

Mons. Pasquale dell'Isola, vescovo di Cava e Sarno;

Mons. Gregorio Lakota, vescovo titolare di Danio;

Mons. Nicola Canali, assessore della Suprema congregazione del S. Uffizio;

Mons. Domenico Mariani, Segretario dell'Amministrazione dei Beni della S. Sede;

La Rev.ma Madre Generale delle Dame Catechiste.

Dopo il Concordato con la Prussia

La prima lettera di mons. Schreiber alla nuova diocesi di Berlino

ROMA, 8 sera

Con l'andata in vigore dell'accordo fra la S. Sede e la Prussia, avvenuto il 13 agosto scorso, sono state staccate dalla Diocesi di Breslavia, la Città di Berlino, la Marca di Brandeburgo e la Pomerania, che ora formano una diocesi a sè.

Con decreto della S. Congregazione concistoriale del 10 settembre 1929, è stata affidata la direzione della nuova Diocesi a mons. Schreiber, in qualità di amministratore apostolico «ad nutum Sancta Sedis», con tutti i diritti, poteri e privilegi di un vescovo residenziale.

In base a questa nomina, monsignor Schreiber ha assunto il 7 ottobre 1929 l'amministrazione della diocesi di Berlino ed ha costituito la nuova curia vescovile, della quale fanno parte i membri della preesistente delegazione episcopale.

La diocesi di Berlino conta circa 600.000 cattolici. Lo sviluppo della vita cattolica in questo vasto territorio centrale della diasfora germanica ha reso necessaria la creazione di una diocesi indipendente.

Mons. Schreiber, vescovo di Misnia nella sua qualità di amministratore apostolico, ha indirizzato ai fedeli della neo diocesi la prima lettera pastorale nella quale comincia col ricordare i fatti di cui abbiamo fatto cenno più sopra, e passa quindi a rilevare l'opera zelante e fruttuosa dei vescovi di Breslavia durante i cento anni nei quali ebbero la direzione pastorale di questa regione, le fatiche e i sacrifici del clero curante, al quale è dovuto il florido sviluppo del cattolicesimo in condizioni particolarmente difficili, i meriti dell'associazione di S. Bonifacio, che ha aiutato generosamente per tanti decenni le premure dei vescovi e del clero della regione.

Riconoscenza speciale, dice monsignor Schreiber, è dovuta all'attuale vescovo di Breslavia, il card. Bertram, che ha preparata e realizzata la formazione della nuova diocesi.

Al Natale del 1922 egli aveva presentato al S. Padre la preghiera di voler nominare per Berlino un vescovo ausiliare e il primo maggio 1923 egli stesso consacrava nella chiesa di S. Edwig a Berlino il primo vescovo ausiliare di quella città, ora divenuta, dopo le trattative per il riassetto dei rapporti fra Stato e Chiesa in Prussia, diocesi propria.

Hanno cooperato validamente a questo risultato il Nunzio apostolico mons. Pacelli e il Governo di Prussia ai quali pure i cattolici di Berlino e delle sue marche devono riconoscenza.

La creazione però della diocesi è dovuta sopratutto alla benevolenza del S. Padre, al quale i cattolici dovranno esternare la loro riconoscente gratitudine lavorando nell'ambito della Azione Cattolica nelle diverse organizzazioni per il bene e la cristianizzazione della diocesi.

La pastorale ha riscosso le più vive simpatie nella stampa e negli ambienti cattolici e non cattolici ciò che dà a bene sperare sugli sviluppi di apostolato della novella diocesi berlinese.

Il decennio episcopale di SS. Pio XI

L'omaggio dell'Università Cattolica

MILANO, 8 matt.

L'Università Cattolica del Sacro Cuore ha voluto ricordare la fausta ricorrenza del decimo anniversario della consacrazione episcopale di S. S. Pio XI con una speciale funzione religiosa celebrata nella cappellina della Università.

Il Magnifico Rettore P. Gemelli ha celebrato la S. Messa alla quale hanno assistito i professori, studenti e funzionari, che si sono accostati numerosi al Banchetto Eucaristico.

In tale occasione è stato anche costituito un posto gratuito nel pensionato dell'Università Cattolica, intitolandolo a Pio XI.

Per tutto ciò Sua Santità si è degnata di manifestare il Suo augusto gradimento, con questa lettera diretta, da S. E. il Sig. Cardinale Pietro Gasparri, al Rev.mo Padre Gemelli in cui si dice assai bene inspirata e degna dell'Università Cattolica la forma di celebrazione prescelta per celebrare il decimo anniversario della consacrazione episcopale.

Un incidente d'auto al Vescovo di Lourdes

LOURDES, 8 matt.

Mons. Gerbier vescovo di Lourdes che aveva assistito alla assemblea del circolo cattolico operaio di Bagneres di Bigorre rientrava a Lourdes nella serata in automobile quando a due chilometri dalla città la macchina si scontrava con un'altra automobile. Il vicario generale Merica è stato ferito leggermente al viso da frammento di vetro mentre mons. Gerbier è rimasto illeso. L'altra vettura si è rovesciata, ma non risulta che gli occupanti siano rimasti feriti.

Un'antica chiesa riaperta solennemente in India

TUTICORIN, dicembre

Cinque Vescovi e venti sacerdoti erano presenti alla riapertura della ampliata Chiesa di San Giacomo a Manpad, villaggio dell'India, che San Francesco convertì col suo lavoro e santificò colle sue preghiere e colle sue sofferenze. La cerimonia è stata celebrata dal primo Vescovo Indigeno di Rito Latino, monsignor Francesco T. Roche S. J., Vescovo di Tuticorin.

La Chiesa di San Giacomo fu originariamente costruita da Missionari gesuiti nel 1591 ed allargata una prima volta nel 1745 dal Padre Duarte S. J., l'ultimo Provinciale dei Gesuiti della Provincia del Malabar, che colà risiedeva. Resosi necessario un nuovo ampliamento, esso fu iniziato nel 1920 e costò la somma di 50.000 dollari, coperti interamente dalle offerte dei fedeli e dalle rendite della Chiesa.

I Vescovi presenti, oltre al celebrante, erano mons. Augusto Faisandier di Trichinopoly, mons. Gastone Robichez di Trincomalie, monsignor Boekmeyer di Kandy e monsignor Alessandro Chulparambil di Kottayan.

Un interessante numero del programma dei festeggiamenti fu la processione della sera, che attraversò il villaggio portando in trionfo la Croce che era stata mandata a Manapad dal Padre Acquaviva, Generale dei Gesuiti, nel 1583.

I Vescovi restarono nel villaggio per cinque giorni e prima della partenza ognuno di loro ricevette in regalo una bella mitria, offerta dai fervorosi cristiani della parrocchia.

Manapad è un villaggio fuori mano nella Diocesi di Tuticorin, la quale conta una popolazione di un milione di abitanti, dei quali 80.000 sono cattolici. I cattolici son divisi in 26 parrocchie, affidati alle cure di quaranta sacerdoti secolari, tutti indigeni. (*Ag. Fides*).

Ancora della stampa cattolica

L'esame di coscienza dell'"Osservatore Romano,,

ROMA, 8 dicembre

Sotto questo titolo un editoriale dell'*Osservatore Romano*, affronta questa sera, incominciandola nei suoi termini, la questione vecchia e sempre nuova della stampa cattolica:

«Mentre i giornali di altro pensiero e sopratutto quelli che non ne posseggono sono facilmente largamente diffusi, i giornali cattolici (diciamo le cose col loro nome) stentano la vita. E per vita intendiamo qui soltanto l'affermazione fra il pubblico della loro attività quindi delle loro idee».

Premessa la constatazione che il giornale «cattolico» non può essere un organo di penetrazione nel senso comunemente attribuito a questa parola per cui è foglio di penetrazione quello che maschera le proprie idee per insinuarle prima ancora che siano respinte, premesso che il giornale cattolico non è puro e semplice diario di notizie, ma che gli compete per il suo specifico carattere il compito di commentare, chiarificare, illustrare, egli si pone il quesito: i rimedi.

«Rimedi immediati non ce ne sono, risponde lo scrittore, o meglio il torto delle inferiorità della stampa cattolica va forse diviso a metà ed in materia l'esame di coscienza deve essere fatto anzi tutto dai giornalisti e poi dal pubblico che legge. Non bisogna improvvisare quando si tratta di giornalismo cattolico; il giornale deve essere sopra tutto palestra di pensiero».

Niente improvvisazione

Bisogna quindi esservi addestrati dottrinalmente e tecnicamente. «Le improvvisazioni» ed i «dilettantismi» se sono funesti dovunque sono incompatibili fra noi malgrado tutta la buona volontà, gli entusasmi ed il carattere.

«Eppure questa flora anche nelle nostre serre rigurgita di un bel rigoglio tropicale ed il giornale zoppica così dottrinalmente o tecnicamente. Ed allora il lettore più o meno lieto della legittimità dell'obbiezone deponе subito pensiero ed idee di polemica, e, come no?, fa benissimo. Ma bisogna pure sapere possedere e maneggiare la materia: bisogna pure «farsi leggere».... ».

E siamo al toro del lettore. A questo punto cediamo la parola all'articolista che citiamo integralmente:

Il finanziamento e la diffusione

«Il giornale benfatto non costituisce un merito esclusivo dell'editore. Il giornale malfatto non ne costituisce esclusivo demerito. La dimostrazione andrebbe forse per le lunghe specialmente abbondando di eufemismi. Può essere breve parlando schietto ancora: il giornale è ben fatto quale si siano le sue caratteristiche morali e intellettuali se ha i mezzi necessari. Anche le idee, sissignori, anche le idee non costano finchè frullano in mente, costano non appena si debbono mettere in carta. Non parliamo poi della carta stampata. Ora i mezzi, dove mai si possono attingere se non nella diffusione del giornale fra coloro che lo dovrebbero facilitare come un dovere per sè e come una missione fra gli altri?

«In una parola se il giornale cattolico fosse diffuso anche solo fra i cattolici sino alla saturazione, il problema sarebbe risolto. La questione non si porrebbe nemmeno. La stampa cattolica nei paesi cattolici sarebbe imbattibile alla guerra con tutti. E beninteso qui insistiamo sulla «diffusione» perchè dicemmo che diffusione è vita è influenza è forza: e il giornale di pensiero, il giornale d'apostolato, il giornale di battaglia, il giornale cattolico non può scindere la sua fortuna economica dal suo successo ideale».

«Naturalmente porremmo mano all'*uovo di Colombo* se pensassimo al capitalista benefico e alla non faticosa divulgazione del giornale a spese sue. Però non è detto che valga la pena del sacrificio di uno solo quando altri che dovrebbero sentire con altrettanto amore il bisogno della stampa cattolica non rischiano per essa — non diciamo un capitale — ma un abbonamento, ma i pochi soldi quotidiani.

Questione di "coscienza,,

E che non si dia corpo alle ombre e non s'inseguano chimere sta indubbio il fatto che in Spagna, in Francia, in Germania, in America, floride aziende di stampa cattolica, già si affermarono e continuarono lo sviluppo sull'unica via che è poi ragione prima ed essenziale di un foglio: i suoi lettori, i suoi molti lettori, lettori affezionati che se ne fanno propagandisti. Guardiamo pure al problema da ogni lato. Esso sorge, s'imposta, si scioglie solo così. Ostacolo vero, ostacolo unico è la mancanza di questa «coscienza» fra le masse cattoliche le quali non sono ancora persuase che anzi tutto la stampa è la figura, più perfetta del mondo, del misterioso albero del Paradiso terrestre: la sua è scienza del bene e del male: che, in secondo luogo, nei suoi compiti oggidì si differenzia dal dovere dei nostri progenitori in questo: essi non ne dovevano cogliere i frutti, noi dobbiamo invece coglierne i buoni giacchè qui il peccato originale consiste nel preferire gli altri.

Per i cattolici — persuadiamocene — la stampa cattolica non è attività distinta dalla loro azione, non è elargizione da fonti estranee alla loro vita: essa è tutt'uno con l'opera, la quale in tanto vale in quanto squilla sulla fama del giornale il pensiero che la nutre e la anima, in tanto seconda in quanto è dal giornale illustrata, in tanto dura vitale in quanto nel giornale ebbe l'araldo che la guida d'insieme.

Così intesa, così voluta, la stampa cattolica, robusta ed agile, si volge finalmente a quell'altro campo a quell'altro apostolato *in partibus*, coll'apporto della propria idea splendida e suggestiva. Allora forse non solo per questa intrinseca bellezza, ma per l'allettante genialità e tecnicità della forma, il giornale cattolico, per merito esclusivo dei suoi sinceri amici, si misurerà con gli altri vittoriosamente.

Pilota che si salva col paracadute

ROMA, 8 sera

Nella mattinata del 7 corr. un apparecchio appartenente al campo di aviazione di Campoformio e pilotato dal tenente Beglieri cadeva in vite durante un volo di esercitazione. Il pilota non riuscendo a mettere l'apparecchio in linea di volo si lanciava col paracadute e toccava terra incolume.

La sessione autunnale del Comitato Geologico

ROMA, 8 sera

Sotto la presidenza del prof. Sacco, il Comitato Geologico ha tenuto la sua sessione autunnale. E intervenuto il Ministro per le Corporazioni on. Bottai, il quale, dopo aver salutato a nome del Governo gli autorevoli Membri del Comitato, ha dichiarato, che egli confida pienamente nella loro opera illuminata, tanto per ciò che concerne il rilevamento del nostro sottosuolo, quanto per quel che si riferisce alla consulenza fatta a favore delle pubbliche amministrazioni.

Il Presidente ha ringraziato vivamente il Ministro assicurando, che il R. Comitato Geologico nulla avrebbe trascurato per rispondere nei limiti delle sue forze alla fiducia del Governo.

BOLLETTINO MILITARE

ROMA, 8 sera

Guidi, generale di brigata di cavalleria, cessa dalla carica comandante in prima comando superiore cavalleria (Torino) ed è nominato comandante scuola applicazione cavalleria (Pinerolo). — Tacoli, generale di brigata di cavalleria, cessa dalla carica di comandante scuola applicazione cavalleria (Pinerolo) ed è nominato comandante presso comando superiore cavalleria (Torino).

Corpo di Stato Maggiore — Tenenti colonnelli: Massone è nominato capo di stato maggiore comando divisione Firenze; Berardi id. sottocapo stato maggiore comando corpo armata Bologna.

Carabinieri — Tenenti colonnelli: Carrara a disposizione legione Chieti è destinato a disposizione legione Ancona; Ferrari divisione Salerno interna id. legione Napoli è destinato a disposizione legione Napoli; Cioni divisione Salerno esterna legione Napoli è trasferito divisione Salerno legione Napoli.

Fanteria — Tenenti colonnelli: Cocilovo 10.o Bersaglieri è collocato in aspettativa per riduzione quadri; Pojaghi 7.o Bersaglieri id.; Brunelli 6.o Bersaglieri cessa dalla carica di giudice supplente tribunale militare territoriale Bologna; Prete 3.o Alpini cessa dalla carica giudice effettivo tribunale militare territoriale Torino; Rossi 9i fant. è nominato giudice effettivo tribunale militare territoriale Torino; Cremascolo 5.o Alpini cessa dalla carica di giudice effettivo tribunale militare territoriale Milano; Menichelli 8.o fant. è nominato giudice effettivo tribunale militare territoriale Milano; Marini comando distretto Salerno è trasferito 22.o fanteria; Damiani comando divisione militare Barl id. 24.o fanteria; Garzena cessa appartenenere truppe coloniali Somalia ed è trasferito 12.o Bersaglieri.

Artiglieria — Tenenti colonnelli: Pozzetti 1.o pesante campale è collocato in ausiliaria; Pavesi 4.o centro artiglieria controaerei è collocato in aspettativa per riduzione quadri; Micheletti in servizio di stato maggiore capo stato maggiore comando divisione militare Genova cessa dal servizio di stato maggiore e dalla carica suindicata ed è trasferito 2.o montagna; Artale cessa dalla carica di vice direttore della fabbrica d'armi regio esercito Terni; Mari cessa dalla carica vice direttore capo ufficio direzione superiore servizio tecnico artiglieria ed è nominato vice direttore presso centro esperienze di artiglieria Nettuno; Costa cessa dalla carica di vice direttore centro esperienze di artiglieria Nettuno ed è nominato vice direttore fabbrica d'armi regio esercito Terni; Muro scuola applicazione artiglieria e genio è trasferito 2.o pesante.

Genio — Tenenti colonnelli: Rea ufficio fortificazioni corpo armata Verona, è trasferito ufficio staccato Bolzano.

Corpo Sanitario Militare — Colonnelli: Cadeddu cessa essere a disposizione e dalla posizione di comandante regio corpo truppe coloniali Cirenaica è trasferito direttore ospedale militare Roma.

BOLLETTINO GIUDIZIARIO

ROMA, 8 sera

Magistratura — Duregger giudice tribunale Macerata è collocato a riposo col titolo e grado onorifico di consigliere di corte d'appello. — Libranti sostituto procuratore Re tribunale Ravenna è tramutato R. Pretura Ragusa.

I SOMARI

La bestia da soma
Trascura la chioma:
Ma l'uom di cervello
Cura anche un capello;
La bestia asinina
Non usa Chinina;
Ha l'uom la ragione
La chiede a Migone.

SCIROPPO DI S. AGOSTINO
PURGATIVO, DEPURATIVO, RINFRESCATIVO, ENERGICO, NON IRRITANTE, GRADEVOLE AL GUSTO, PER CURA STITICHEZZA, ACIDITÀ DI STOMACO, CATARRI CHIALI e INTESTINALI, SFOGHI della PELLE, LOMBARI - L. 4,60 il flacone in tutte le Farmacie - Laboratorio Farmac. della Chiesa di S. Agostino GENOVA

Una nutrizione irrazionale farà ammalare il vostro bambino

Quando l'organismo delicato del vostro bambino è affaticato dallo sforzo di digerire alimenti di difficile digestione e poco assimilabili, si indebolisce ed offre minor resistenza alle mille malattie che insidiano l'infanzia.

L'alimentazione del vostro bambino deve essere per voi l'oggetto delle vostre cure più assidue e attente.

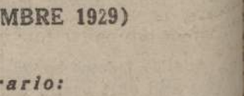
La pastina Gaby, di gran volissimo sapore, perfettamente assimilabile anche per il più delicato organismo, è raccomandata dalle più celebri autorità mediche.

Più di 11.000 medici in Italia usano per la loro famiglia e consigliano alla clientela la pastina Gaby.

Questo alimento rappresenta la più sicura garanzia della salute del vostro bambino.

La Pastina Gaby si vende dovunque a L. 2,50 la scatola

S. A. P. P. A. C. - COMO
Soc. An. Produzione Paste Alimentari



BRODO di CARNE
Croce Stella
MAGGI
garantito
Novità: Croce-Stella ORO MARCA non aromatizzato

EMORROIDI
PILLOLE FATTORI UNGUENTO
IN TUTTE LE FARMACIE

VIAGGIO A PARIGI
CON VISITA A
LUCERNA E LOSANNA
(16-24 NOVEMBRE 1929)

Itinerario:

MILANO — CHIASSO — GOTTARDO — LUCERNA — PARIGI — FONTAINEBLEAU — VERSAILLES — RELAY — BLIGNY — LOSANNA — OUCHY — MONTREUX — SEMPIONE — MILANO

La quota del viaggio è stabilita in L. 1000.— (oltre la tassa L. 350 da versarsi al momento dell'iscrizione) e dà diritto:

a) al viaggio in 2.a classe da Milano a Milano;
b) al vitto e alloggio (vino escluso) per tutta la durata del viaggio ai pasti consumati in Vettura Ristorante;
c) alle escursioni e visite in auto con guida elencate nel programma;
d) alle entrate ai musei e gallerie;
e) al trasporto delle persone e dei bagagli dall'esterno delle stazioni agli alberghi e viceversa;
f) alle tasse, mancie, ecc.
g) all'accompagnamento di un nostro incaricato per il perfetto svolgimento di ogni servizio.

Le iscrizioni si chiudono il 5 Novembre. Nel caso che l'iscritto non possa partecipare al viaggio, dovrà darne avviso almeno 5 giorni prima della partenza, in questo caso avrà diritto al rimborso della quota.

E' necessario il passaporto per la Francia e la Svizzera; all'atto dell'iscrizione verrà rilasciata una dichiarazione per facilitare la concessione del passaporto.

Il viaggio è organizzato dall'E.V.E.S. Agenzia Chiari Somariva (Milano, Via Dante 7).

Per informazioni ed **iscrizioni** rivolgersi all' **Opera Cardinal Ferrari** (presso «L'Avvenire d'Italia») **Bologna, Via Mentana** e presso tutte le Sedi dell'Agenzia.

GERMANIA CONTEMPORANEA

La letteratura

(Esame conclusivo)

Un movimento spirituale si può giudicare — non evidentemente nel suo valore intrinseco, ma nella sua efficacia storica — dalla misura in cui esso penetra e compenetra la letteratura e perciò si riflette nel romanzo, nella lirica, nel dramma. Sono queste manifestazioni spirituali che sogliono più da vicino ed immediatamente riprodurre le aspirazioni comuni e quindi dare indicazioni sulle tendenze spirituali più diffuse di un'età e di un ambiente. Il breve sguardo pertanto che intendiamo volgere all'affermazione cattolica nella letteratura tedesca contemporanea vuol costituire anche una conclusione di questo tentativo più o meno riuscito di delineare gli aspetti più caratteristici della rinascita culturale cattolica in Germania. Dico «culturale», perchè di proposito ho trascurato il movimento sociale e politico essendo questo più noto e richiedendo, a voler precisare la situazione nuova in cui pur essi si trovano, più lungo discorso e più ampia preparazione.

Nella letteratura tedesca odierna — per quel tanto che la letteratura nella varietà de' suoi rappresentanti permette una caratterizzazione comprensiva ed oggettiva — si può percepire un bisogno di raccoglimento e di disciplina, di ritrazione cauta e di revisione attenta dei problemi e motivi già prima accolti come le vere sorgenti dell'ispirazione artistica. Alle esuberanze dell'impressionismo prima della sua dedizione naturalistica alla realtà proprio nei suoi aspetti più urtanti, dell'espressionismo poi della sua violenta e talora vulcanica affermazione del soggetto contro il mondo tutto delle istituzioni anche di quelle più sacre come la famiglia (il Hasenclever era giunto nel 1916 a far l'apologia del parricida in «Der Sohn», (il figlio!) si va opponendo ora un senso più calmo e maturo della vita, che cerca il suo alimento e la sua chiarificazione in uno studio più attento della realtà e trova la sua prima manifestazione in una docilità insueta nei riguardi della realtà medesima. Questo atteggiamento nuovo è stato da taluni chiamato «*die neue Sachlichkeit* », la nuova oggettività; ed io accolgo volentieri questa definizione, giacchè essa permette in certo qual modo di indicare anche il movimento letterario nel fondamentale orientamento del pensiero germanico più recente che ho cercato di mostrare nel mio primo articolo, verso l'oggetto.

* * *

Questo vale naturalmente solo per gli scrittori che ubbidiscono all'opera loro più alle esigenze spirituali di dar espressione al processo travaglio interiore ne' suoi aspetti universalmente umani, che quella del pubblico non sempre l'altezza dei problemi dello spirito. Chè anche in Germania i romanzi mediocri imperversano, specchio d'avventura in concorrenza coi narratori inglesi London, Conrad, Kipling abbondantemente tradotti pur qui come in Italia. Ciò che si cerca dai giovani ora, quelli ormai scioltisi dalle prime febbri di prometei rinati, è un equilibrio tra razionalità ed istinto: è un complesso di saldi valori intorno a cui organizzare la propria concezione della vita ed in base a cui di conseguenza ridare un senso a questa vita travagliata. Problemi spirituali affiorano così nel dramma e nel romanzo a vaste correnti sociali come nella voce stanca e timida della lirica. Le soluzioni non sono certo unitarie: intensità, pessimismi, novità più o meno genuine, bizzarrie sono tutt'altro che rare. Ma anche qui è significativo che si ritorni se non all'altro al problema: giacchè la inquietudine è bisogno di certezza e il bisogno intenso di certezza cerca tentacoli così sensibili verso la luce, che essa alla fine si lasci scoprire.

La letteratura cattolica ne' suoi rappresentanti più vivi corrobora questa tendenza affermando, in concrete situazioni di vita quali il romanzo e il dramma le possono cercare, la vita cattolica come la atmosfera profondamente e pienamente umana in cui ognuno può trovare l'equilibrio tra le opposte tende delle forze incoerenti che sono nel fondo oscuro del nostro essere. (Qui si ha l'occhio soprattutto agli scrittori che, rimanendo sul saldo terreno della vita cattolica della vita, affrontano i problemi più attuali e nelle relazioni anche più delicate della società contemporanea e che per penetrano anche nel pubblico cattolico; la letteratura «educativa» non è pertanto considerata, quantunque non se ne misconosca la funzione, pratica). Nell'ampiezza di questo compito trovano sufficienti ambito d'azione i temperamenti più vari. C'è il Federer colla sua poesia fresca e semplice nutrita di favole antiche e di rievocazioni storiche, che scomparendo lo scorso anno ha lasciato ne' suoi lettori di gioventù («Am Fenster, alla finestra) un motivo di maggiore rimpianto. C'è la *Hanna Mazzetti* che, se non si mantiene più all' altezza di «Jesse und Maria», il grande romanzo della controriforma, pur riesce ad interessare ancora il pubblico colle sue rievocazioni biografiche, un poco uniformi invero ormai nell'intreccio. Come la Handel-Mazzetti ha legato il suo nome or sono cinque lustri alla rinnovazione del romanzo storico che l'impressionismo dilagante assieme agli epigoni sentimentali del romanticismo aveva screditato, così *Peter Doerfler*, lo indimenticabile poeta del piccolo mondo del suo villaggio svevo («Als die Mutter noch lebte», Quando viveva ancora la mamma), ha portato la nuova forma di questo genere letterario ad una altezza che non sarà presto nè facilmente superata. Alludo al recente suo romanzo «die Schmach des Kreuzes», l'ignominia della croce, che fa rivivere l'epopea dell'imperatore bizantino Eraclio (VII sec.) nella sua oppugnazione disperata dei Barbari del Nord e dell'Est, degli Avari e dei Persiani. A questi ultimi che in un primo tempo erano riusciti ad impadronirsi di Gerusalemme e della S.S. Croce, egli riesce a ristrappare il simbolo del cristianesimo. L'intensa e pur esatta e ricca evocazione storica si trasfigura facilmente in simbolo: la croce pei cristiani quaggiù sempre una «croce», un grave compito cioè per cui essi devono senza posa combattere, non un'insegna di vittoria soltanto. La Croce è trionfo o ignominia a seconda che i suoi difensori se ne mostrano degni o meno.

Lo Herwig invece ci porta nel vivo della società attuale, nelle sue zone più oscure e piagate ch'egli descrive con un verismo così potente da suscitare talvolta nel lettore quasi la sensazione del lezzo che appesta i suoi bassifondi berlinesi. In essi egli inserisce ne «la leggenda di S. Sebastiano del Weddig» (un sobborgo berlinese) una potente figura di apostolo moderno. Questo quadro e questi motivi si accentuano ancor più negli «Eingegeente», gli incarcerati dalla sorte, ch'è uno sviluppo di quella leggenda.

Un giovane dal vasto respiro e dalle grandi promesse è pure lo Schreyvogl, che sembra assurgere, declinando il Kralik, a rappresentante della letteratura cattolica austriaca; se almeno la sua versatilità che va dalla lirica, alla tragedia, alla politica non finirà per nuocere alla qualità.

* * *

Una nota serena in tanta letteratura appassionata mi sembra porti Ruth Schaumann, invidiabile donna che dispone oltre che del verso anche dell'argilla per esprimere con semplicità infantile i suoi sentimenti di sposa e di madre nell'atmosfera luminosa della fiducia in Dio.

Il Kneip e lo Stehr sentono sì il problema religioso che involge la vita ma non ne lasciano travedere chiaramente la soluzione cattolica. Veementi affermatori del cattolicesimo si presentano invece e nel Ball da poco defunto e nello Heinrichs sia pur con diverso colore e profondità.

Una più pacata valorizzazione artistica della laboriosa conquista della fede ci offrono e il Bahr, l'originale scrittore viennese la cui conversione ha suscitato anni or sono stupore ed ingiustificate insinuazioni di camaleontismo sensazionistico come quella del nostro Papini; la Hennings, che celebra la sua scoperta della fede rinarrando le esperienze intime di un suo viaggio in Italia («Der Gang zur Liebe», l'accesso all'amore); la Le Fort, il Sorge. Singolare la prima scrittrice: discepola prediletta del famoso teologo protestante Troeltch, ne ha pubblicata postuma la dogmatica; ha celebrato quindi ne' suoi potenti «Inni alla Chiesa» la desolazione dell'anima abbandonata a se stessa, la nullità della creatura di fronte all'immensità di Dio, la elevazione soprannaturale che si compie nell'anima al suo inserirsi nel corpo mistico di Cristo. Ora si è data al romanzo con predilezione delle analisi psicologiche alla Bourget: ma del suo «Schweisstuch der Veronica, (il sudario di Veronica), non possiamo che ricordare il titolo. Un giovane dal cuore e dall'ingegno esuberante è il Sorge che ha lasciato la vita sul campo di battaglia: partito dal Nietzsche, attraverso le inquiete esperienze artistiche e spirituali proprie dei giovanissimi ha scoperto nella Chiesa la pienezza di quella schietta vita ch'egli cercava e ch'è il presupposto di ogni arte che si sente consacrata. Il diario intimo delle sue esperienze raccolto ed integrato con intelligente pietà dalla vedova, «Unser Weg, (la nostra via), è giudicato dal Muth, il direttore della rivista *Hochland*, che lo presenta al pubblico, una professione di fede in forma lirica che attraverso gli abissi del mistero della vita si eleva ad una intuizione che fa pensare alla più genuina ed audace mistica di ogni tempo. I giovani infine hanno offerto saggi della loro ispirazione in fascicoli dell'*Orplid*, la cui proclamata direttiva cattolica però mi sembra non troppo chiara e tanto meno sicura.

* * *

La letteratura non è soltanto produzione ma anche critica. Questa deve se non altro aiutare l'artista a rendersi consapevole de' suoi intenti e delle sue concezioni e dei limiti in cui i primi si sono concretamente realizzati. Non è certo in Germania che le riviste di critica letteraria mancano. Ma neppure esse sono riuscite a risolvere il famoso problema d'un'estetica cattolica, che anzi è stato sempre il segnale di polemiche piuttosto aspre colle solite deviazioni personalistiche. E però consapevole in tutti che un'arte cattolica non può fiorire che da una vita intensamente cattolica. Del vario modo poi in cui nei singoli casi si può interpretare la sensibilità religiosa fanno testimonianza le grandi riviste quali *Stimmen der Zeit*, il *Gral*, la *Schweizerische Rundschau*, come quelle specificamente bibliografiche *Buecherwelt* e *Literarischer Handweiser* (la migliore, redatta all'incirca come in Italia «Libri del giorno»). Un posto particolare occupa il *Hochland* che da cinque lustri si batte per una degna riaffermazione cattolica nel campo letterario ed in generale artistico e mette liberalmente le proprie colonne a disposizione anche degli scrittori di avanguardia, non atterrendosi delle avversioni e critiche che a siffatto sistema non vengono risparmiate.

E' questa rivista anzi che ha energicamente affermato nel suo venticinquennio il reincontro della Chiesa e della cultura in Germania come una ripresa da parte dei cattolici del posto loro competente nell'arena della vita intellettuale e spirituale germanica. E l'auspicio che Hochland ha tratto per l'avvenire lo formuliamo pur noi che abbiamo cercato di illustrare del nostro meglio questo fenomeno, affinchè le sue forze vive si ripercuotano in eccitamenti efficaci e salutari per tutto il corpo solidale della Chiesa.

Monaco di Baviera, novembre.

MARIO BENDISCIOLI

UN BANCHETTO

Sir Josef Robinson, aveva una buona fortuna. Dovendo un giorno spartirla tra quelli che gli sarebbero sopravissuti, non avrebbe dovuto usare il coltello con precauzione troppo sottile.

Ammesso che sir Josef, detto nel Transvaal il re dei diamanti, avesse una generosità senza lesina, un sistema di misurazione simpaticamente largo — gli piacesse dare più colmo che scarso — 12 milioni di sterline potevano servirgli lautamente all'esercizio della prodigalità.

Ammesso che al banchetto gli invitati dovessero essere tanti — altrimenti, dove se ne andava la eccezionalità della festa? — l'imbandigione non avrebbe facilmente scarseggiato.

Con 12 milioni di sterline si sazia parecchia gente.

Sir Josef, prima di morire, ha fatto e lasciato pronte le fette: ha provveduto agli inviti.

Prima di tutto quelli del suo sangue. Troppo giusto. La «lady» moglie di Sir Josef; due figlie, una nipotina, due nipotini orfani di padre.

Sono accomodati alla grande tavola, per servirsi di sterline. C'è n'è una montagna.

Una delle figlie di sir Jonson è autorizzata a divorarne quanto vuole. L'altra si può servire soltanto per una fetta smilza, tagliata con la fredda precauzione di non farla venir grossa un filo di più. 1000 sterline rase, contate.

Una nipotina, Florence, ha dal nonno il permesso di riempirsi di quelle monete le tasche, i pugni, la bocca, come se fossero chicche.

I due nipotini orfani prendono un pizzico d'oro — il nonno ha lasciato l'avara misura per essi, in un centellino.

Comunque, siano state anche savissime ragioni quelle che hanno guidato il coltello di sir Josef, si sia o no egli regolato sui meriti e l'appetito della sua parentela, a me dà melanconia pensare che, sedia contro sedia, piatti contro piatti, quei tre bambini e quelle tre donne in lutto abbiano porzioni così disuguali.

E poi, accomodatisi loro, mi attendevo di veder arrivare gli altri: un po' di ospiti, diamine...

Gli amici, i protetti, persone che hanno fatto un piacere, due, con le quali si ha un debito di cuore, se non di borsa, che sono state ruote piccole ma utili nell'ingranaggio delle imprese di sir Josef. Rivali ai quali si perdona, offesi che voglion perdonare, servitori che avranno l'ultima mercede del vecchio padrone...

Avanti! Avanti! Non si sente un passo, non entra nessuno.

Penso che si siano sacrificati gli amici per dar posto ai poveri.

I poveri, all'ultima ora sono i creditori più urgenti dei ricchi.

Bisogna chiamarli. Pagare!

Si chiamano, di solito, affannosamente, al letto di tutti gli Epuloni, come gli offesi dei quali occorra avere il perdono.

Mi attendo di veder arrivarne tanti alla imbandigione di sir Josef.

Come mi piacerebbe essere il cameriere per introdurli! La sala non avrà visto mai corteo più rispettabile di questo.

I poveri, i prediletti di Dio, che onore!

Ma non vengono.

Neppure uno si affaccia alla porta della sala, gelida da gelar l'anima. Che triste banchetto!

Sir Josef non ha destinato un posto della tavola alla amicizia; non una briciola di quel suo mucchio di sterline — miserabili, alla fine, come immondezze — alla pietà della miseria.

Che razza di un uomo!

Preghiamo per l'anima sua.

Dorino

L'OMAGGIO AL RE
dei torinesi nati nel '69

PISA, 8 sera

S. M. il Re ha ricevuto a San Rossore la Commissione, presieduta dall'avv. Giulio Colombini, di Torino, presidente della «Famiglia Torinese», che gli ha presentato un ricchissimo album, contenente le firme di oltre quattromila nati nel 1869, anno di nascita di S. M. il Re, in Torino e provincia.

S. M. il Re ha gradito moltissimo l'omaggio e ha espresso tutto il suo compiacimento per il gentile pensiero; ha poi intrattenuta la Commissione a cordiale colloquio per oltre mezz'ora, informandosi degli interessi di tutta la provincia di Torino.

L'entusiastica offerta

L'avv. Colombini, prima e dopo l'udienza reale era raggiante e ha dichiarato di non aver mai sentito uno orgoglio pari a quello provato oggi sentendosi chiamato a farsi interprete presso il Sovrano dei sentimenti grati e devoti dei torinesi nati nel 1869.

La dedica dell'album consegnato al Re, dettata dal poeta Alfredo Chin dice: «Maestà, nella cara e lieta ricorrenza del Vostro sessantesimo compleanno, i piemontesi, teste quadre ma sempre pronte al sacrificio, che hanno il grandissimo onore di essere della Vostra stessa leva, presentano a Voi, loro glorioso camerata del 1869, l'album ideato dalla «Famija turinesa». Ogni firma rappresenta, Maestà, un grido d'amore e di devozione per il Re, per l'Italia e per i Savoia, ieri oggi, domani, sempre».

Fra i firmatari presenti a San Rossore erano mons. Bartolomasi, anch'egli compagno di leva del Re; e il ferroviere Fileppi, nato, come il Sovrano, l'11 novembre.

Una squisita opera d'arte, è l'album, ideato dal cav. Patarchi ed eseguito dall'operaio Luigi Sartoris, nato anch'egli nel 1869. La rilegatura è in cuoio marrone, con rilievi sbalzati. Nodi di Savoia rincorrentisi legano due stemmi: quello della Città di Torino e quello che porta il Fascio Littorio. La pergamena, con la dedica di Alfredo Chin, è stata disegnata dal cav. uff. Morgari. Disegni ornamentali di buona fattura allacciano dei medaglioni, nei quali sono racchiusi i monumenti torinesi di maggiore importanza artistica e storica. Nell'angolo di destra campeggiano le figure di Umberto I e di Margherita di Savoia, collegate da un nastro che porta il motto scritto in savoiardo: « J'atans mon astre ». Nell'angolo di sinistra, Superga, il monumento al Principe Amedeo e quello a Vittorio Emanuele II sono collegati da una pergamena sulla quale è stata riprodotta la pagina in cui Fogazzaro esalta Torino. Nel centro, sotto la dedica, campeggia la figura di Emanuele Filiberto. Il « Caval 'd Brôns » non poteva mancare in un'opera voluta dalla « Famija Turineisa ».

"Camerata fra camerati,,

Dopo la udienza, che è durata oltre mezz'ora, nello scambio delle impressioni, i membri della Commissione notavano commossi come il Re avesse parlato sempre in piemontese, e saputo dimostrare che non solo egli gradiva l'omaggio dei coetanei, ma gli era caro che questi lo considerassero un camerata, il primo soldato della loro classe. Ringraziata la missione che ha incaricata di portare l'espressione del suo grato animo a tutti i firmatari, il Sovrano ha subito voluto esaminare l'album dicendo al Presidente della «Famija»: «*Ve doma in poco cosa ch'a l'è ch'a l'àn pòrtame* ».

Sfogliando le pagine dell'album il Re ha notato che la prima firma è quella del Duca d'Aosta e si è soffermato con compiacimento anche a quelle dell'on. Marescalchi e del gen. Grazioli. E le firme degli umili, dei fanti contadini e operai, la stentata grafia di tanta povera gente, sono passate sotto gli occhi del Sovrano che appariva commosso. Centosettantacinque i comuni rappresentati: e centosettantasei con Nizza, per la volontaria firma di un operaio.

Infine il presidente della «Famiglia Torinese» e mons. Bartolomasi si sono resi interpreti dei sentimenti che ispiravano l'omaggio.

Dal Card. Maffi

Di ritorno a Pisa la Commissione si è recata a far visita al Cardinale Maffi, arcivescovo di Pisa al quale è stata presentata da mons Bartolomasi.

L'eminente Porporato ha per Torino una particolare predilezione: Don Bosco e il Cottolengo hanno nel Cardinale Maffi il più eloquente degli esaltatori, e l'Opera salesiana ha nell'Arcivescovo di Pisa il collaboratore più fervido. La «Famija Turineisa» non lo poteva dimenticare.

Al Cardinale che li interroga i componenti la Missione fanno felici, una cronaca colorita e commossa della udienza reale. L'Arcivescovo di Pisa si associa all'elogio del Sovrano, mostra i volumi di cui gli è stato fatto dono dal Re: il Catalogo delle monete italiane, e infine, accomiatando i visitatori, ha loro raccomandato di visitare il Duomo. Raccomandazione obbedita.

L'industria aeronautica inglese

La "limousine,, dell'aria

(Nostro servizio particolare)

LONDRA, 8 novembre

Veramente ammirevole è lo sforzo costante dell'industria britannica delle costruzioni aeronautiche per eliminare tutte quelle deficienze di tipi di apparecchi costruiti che fino a qualche tempo fa la mettevano in stato di inferiorità in confronto alle industrie delle costruzioni aeronautiche dei paesi in questo più progrediti, quali la Germania e gli Stati Uniti.

Fino a due o tre anni fa l'industria aeronautica britannica era molto indietro specie nei confronti come si è detto della Germania e degli Stati Uniti, nella produzione di apparecchi monoplani da turismo forniti di cabina per il pilota ed i passeggeri, ossia di quel tipo di aeroplano leggero e di medio costo che viene considerato una vera e propria « Limousine » dell'aria.

Ora questa inferiorità sta per tramontare in seguito agli sforzi di un costruttore inglese, il quale lancerà tra breve sul mercato un nuovissimo tipo di aeroplano leggero da turismo a cabina.

Questo apparecchio è del tipo monoplano ad ala sopra elevata con una cabina per due passeggieri azionato da un motore radiale raffreddato ad aria della forza di 100 HP. Le prove eseguite fino ad oggi con i primi esemplari costruiti hanno avuto esito lietissimo ed hanno completamente soddisfatto sotto ogni punto di vista, progettista e costruttori.

Non si conoscono per il momento altri dettagli costruttivi nè i risultati aerodinamici ottenuti durante le numerose e lunghe prove. I costruttori hanno mantenuta sempre una grande segretezza, intorno a questi dati; ma il segreto così gelosamente conservato sta per essere svelato poichè è stato definitivamente stabilito, che il nuovo tipo di aeroplano da turismo verrà offerto in vendita sul mercato coi primi del prossimo anno.

La sagoma di questo nuovo aeroplano rammenta assai da vicino la linea caratteristica degli aeroplani « Hawk » Moth costruiti nelle officine De Havilland che fu uno dei primi apparecchi di media grandezza del tipo a cabina costruiti in Inghilterra.

I fabbricanti del nuovo aeroplano si propongono altresì di ottenere col loro prodotto un notevole successo economico e contano di portarlo sul mercato mantenendone il prezzo in limiti ristretti, non superando un di 48.000 lire. (*Inter. New Service*).

L'EMBARGO PER L'ORO
sarà abolito al Giappone

TOKIO, 8 sera

Si fa tanto più strada la convinzione che sia prossima l'abolizione del provvedimento che stabilisce al Giappone l'embargo sull'oro. Il commissario giapponese Tshusima si trova già a New York per negoziare un credito di cento milioni di dollari con la Banca Morgan. Questa somma la banca dovrà appunto tenere in riserva per aiutare l'abolizione dell'embargo suddetto. Tale abolizione dovrebbe avvenire, se secondo le sfere ufficiali, in gennaio e febbraio dell'anno prossimo.

L'« embargo » vigeva al Giappone dal 1917 e cioè dall'epoca della guerra mondiale. (*Radio Stef.*)

Un aviatore svizzero
che si salva sopra un albero

BERNA, 8 matt.

Nel pomeriggio di ieri, a San Gallo, malgrado la nebbia, il noto aviatore svizzero Kolb ha voluto compiere esercitazioni sul suo piccolo apparecchio da turismo. Nell'abbassarsi per riprendere terra, egli ha urtato un cavo elettrico d'alta tensione spezzandolo. L'apparecchio è stato proiettato in fiamme su di un albero vicino. L'aviatore è rimasto miracolosamente illeso.

Il "récord,, di velocità
per idrovolanti

PARIGI, 8 matt.

La federazione internazionale aeronautica ha omologato il *record* di velocità sui 100 chilometri stabilito durante la corsa per la Coppa Schneider dai tenenti aviatori inglesi Wargon e Atcherlep che raggiunsero rispettivamente la velocità di 330-331,75 miglia all'ora. (*Radio-Stef.*).

ARTE GARDENESE

LE STATUE IN LEGNO
DEGLI ALPIGIANI DELL'ORTISEI

(NOSTRA CORRISPONDENZA PARTICOLARE)

ORTISEI, novembre

Questa veranda, tutta rivestita di legno chiaro e con grandissime ariose finestre a vetri doppi, sporge così dalla casa, che sembra sospesa sulla vallata.

Una cortina di nebbia taglia alla base il mostruoso dente del Sasso Lungo; ieri però riuscii a cogliere sulla sua cima, tozza come la sommità di una torre, l'ultimo raggio del tramonto. La neve di recente caduta sulla dolomite si era tinta di rosa: e questo colore continuava magnificamente il rossigno autunnale della vallata. Stagione morta, dicono: i villeggianti estivi tutti partiti, non ancora iniziata la stagione invernale. La valle è sola con le sue case sparse fra foresta e prato, le sue chiese coi campanili, come questo di Ortisei, panciuti in alto come mongolfiere, la ferrovia piccola tutta giri e rigiri e ponti e tunnel. C'è nell'aria una immobilità riposante, non triste. La casa, specialmente se è gardenese tipica, come questa, è ancor più accogliente (« gemütlich », dicono i tedeschi) che d'inverno.

Tra il Sasso Lungo e il Sella

Nelle alte stufe crepita già piacevolmente il buon legno bianco, fratello di quello nel quale i gardenesi scolpiscono i Crocifissi e le Madonnine: ne ho una davanti a me, in una specie di nicchia fra una finestra e l'altra, fra la visione del Sasso Lungo e del gruppo di Sella, e quella dell'ampia vallata. Regge il bambino con atto indicibilmente materno, accostando la testa dai capelli lisci raccolti sulla nuca, a quella ricciuta di lui. Le mani, dalle lunghe dita affusolate, fasciano quasi il corpo del bambino: gesto di protezione timida e vigile, di una soavità senza pari.

Quest'arte gardenese esce raramente dagli schemi ormai tradizionali dei crocifissi, dei presepi e delle statuine; questi scultori sono tutti artisti, ma non bisogna cercare l'originalità loro in atteggiamenti, o forme, nuove e peregrine, ma nei particolari, nella perfezione di certe linee, nella intensità di certe espressioni, nel realismo sorprendente di certi atteggiamenti.

Quest'arte non ha una gamma molto estesa di capacità espressive: ma in compenso è ricchissima di contenuto interiore, e come tale va considerata come avente ancora, e pienamente, i più essenziali caratteri della genuina arte popolare.

Arte religiosa

Di questa ha un altro carattere: non può essere cioè disgiunta dal sentimento religioso. Per essa non esiste certo il problema dei rapporti fra arte e religione, che sembra così importante per gli artisti contemporanei.

In queste sculture vibra tutta l'anima dell'artista popolare, che è schiettamente, profondamente religiosa; vibra, attraverso il lavoro dell'artista, l'anima del popolo, che è una e sana: in essa non è scindibile il sentimento artistico da quello religioso. Nessun artista contemporaneo, per quanto grande e abile riuscirà mai a creare un viso di madonna di una soavità così casta e materna come questo, scolpito nel legno da un umile artista gardenese.

Quali misteriose affinità sussisteranno fra quest'arte e l'anima del popolo ladino? Una famiglia della Selva Nera portò qui nei primi anni del secolo decimottavo quest'arte delle sculture nel legno; felice importazione, divenuta, con caratteri originali, l'attività principale della quieta e forte popolazione della Val Gardena.

Questa casa, dove io sono, è di scultori: si chiamano Moroder, nome di moltissimi, a Ortisei. Il padre morì giovane in guerra. Ora lavorano i figli, visi buoni e figure robuste nel costume di vago sapore trecentesco.

Nell'officina c'è un presepe che il padre scolpì a diciannove anni; innumerevoli figurine di un realismo mirabile, scolpite magistralmente, e non sai se ti sorprendano di più la soave compunzione di Maria, e la assorta divozione di Giuseppe, e quella adorante dei Magi, oppure gli atteggiamenti comicissimi di vecchi pastori, gobbi e sciancati, nella cui strascicata andatura lottano la stanchezza e il desiderio di vedere e adorare il Bambino. Ogni figurina fu scolpita da modelli viventi, popolane e popolani di Ortisei. Un altro Moroder ha quasi finito una grande statua in legno di Sant'Ulrico: sarà collocata nella chiesa di Ortisei. Ammiro la espressione paterna del gesto benedicente.

Lì accanto ,un giovane scolpisce un crocifisso; lo scalpello stacca dal legno tenero e bianchissimo, venato di rosa, piccole schegge aguzze. E' già sbozzata dal blocco grezzo la forma del tronco; s'intravede ora, sempre meglio di minuto in minuto, creata dal lavorio meraviglioso dello scalpello, quella del capo con la corona di spine.

— Dove mandate per lo più le vostre sculture? — In Germania, mi si risponde, e in America.

Penso quanto meglio starebbero sugli altari di molte chiese italiane, al posto di certi crocifissi di cartapesta, questi, prodotti squisiti dell'arte di una popolazione, che da poco è ridivenuta figlia d'Italia.

Gil.

INCHIESTE AMERICANE

Ignoranza e salute - Intelligenza e... ulceri allo stomaco

(Nostro servizio particolare)

CHICAGO, 8 sera

Grazie al dottor George W. Crile, chirurgo eminente di Cleveland, il fatto di essere una persona mentalmente poco sviluppata è finalmente divenuta una cosa di cui rallegrarsi, mentre per logica contrapposizione le persone cerebralmente troppo attive hanno di che stare in guardia.

Infatti il dottor Crile, in un discorso da lui pronunciato dinanzi al Collegio dei Chirurghi Americani, ha dichiarato che esaurienti osservazioni da lui eseguite gli permettono di poter affermare che le persone di intelligenza lenta o scarsa, per natura indolenti mentalmente e fisicamente, soffrono assai raramente di ulceri allo stomaco, mentre le persone di intelligenza pronta ed attiva che sfruttano praticamente questa loro qualità ne sono affette con maggior frequenza di altre.

« Coloro che prendono la vita troppo seriamente e continuamente si preoccupano della loro carriera, spinti da un'ambizione insaziabile di salire sempre più in alto, sono precisamente coloro che con maggiore frequenza e facilità soffrono di ulceri allo stomaco — ha dichiarato il dottor Crile — Lo stato di continua tensione delle loro facoltà intellettuali determina nello stomaco una condizione di super-acidità che ne attacca i tessuti generando delle ulcere settiche.

« La persona un po' ottusa, invece, che procede per la sua via lentamente senza sottoporre le sue facoltà intellettuali ad eccessivi sforzi, che prende la vita come viene e non si preoccupa troppo di migliorare la sua posizione, rimane generalmente aliena da queste manifestazioni ulcerose» (*Int. New Serv.*).

Anche la "Tribuna,, espulsa dalla Jugoslavia

BELGRADO, 8 sera

Un decreto del Ministero degli Interni proibisce l'entrata e la diffusione nella Jugoslavia del giornale *La Tribuna*. Il provvedimento è spiegato con la motivazione che *La Tribuna* scrive contro gli interessi dello Stato. (*Stefani*).

Una fuga dall'Isola del Diavolo

Benemerito del Venezuela

(Nostro servizio particolare)

MARSIGLIA, 8 novembre

E' ancora vivo il ricordo dei mostruosi delitti del dottor Bougrat, il medico di Marsiglia che uccise un suo creditore nel gabinetto medico con una iniezione velenosa e poi ne nascose il cadavere in un armadio a muro. Quel criminale fu condannato all'ergastolo e destinato a scontare la pena all'isola del Diavolo.

Ma oggi si viene a conoscere che il dottor Bougrat vive ricco e felice nel Venezuela.

E' un'avventura singolare! Poco dopo il suo arrivo nell'Isola del Diavolo il Bougrat decise di tentare l'evasione: preparò pazientemente il suo tentativo di riconquistare la libertà e riuscì in pieno

Dapprima egli si era rifugiato nelle foreste tropicali dove potè mantenersi in vita nonostante i pericoli continui degli uomini e delle belve; poi si fabbricò una zattera con la quale raggiunse la costa del Venezuela.

Per sua fortuna egli giunse colà mentre infieriva nelle campagne una misteriosa epidemia, che mieteva molte vittime. L'abilità medica del Bougrat gli permise di salvare molti malati e la sua fama di dottore si sparse rapidamente.

Fu così che egli conobbe una ricca vedova italiana che acconsentì a sposarlo. In tal modo il dottor Bougrat si è rifatto una nuova esistenza di agi. Oltre ad una bella casa per abitazione egli ne ha trasformata un'altra, che pure appartiene alla moglie, in una clinica moderna. Inoltre ha due automobili, molti domestici ed un largo credito alle banche.

La Francia, appena seppe della presenza dell'evaso nel Venezuela, ne richiese l'estradizione. Ma il governo venezuelano non sembra disposto ad accordarla, perchè considera il dottore Bougrat un benemerito per gli utili servizi del paese durante l'epidemia. Le alte relazioni della sua nuova sposa hanno contribuito ad allontanare dal Bougrat il pericolo di essere consegnato alle autorità francesi. (Inter. News Service).

La velenosità neutralizzata dall'acido carbonico

(Nostro servizio particolare)

VIENNA, 8 novembre

Una nuova cura per i casi gravi di avvelenamento dovuti all'acido carbonico è stata trovata dal dottor V Voithenberg. Egli ha osservato per esperimenti eseguiti su parecchi individui, moribondi in seguito ad assorbimento di gas velenosi, che si produceva un immediato miglioramento se venivano sottoposti alla trasfusione del sangue.

In tali casi è sufficiente di immettere soltanto 400 centimetri cubi di sangue fresco. Il paziente riacquista immediatamente i sensi e poco dopo può considerarsi fuori di pericolo. La guarigione segue infallantemente.

La spiegazione di questa cura efficacissima consiste in ciò, che i globuli rossi del nuovo sangue sano, immessi nell'organismo avvelenato, intraprendono immediatamente a fissare l'ossigeno, ciò che determina la guarigione del paziente.

La constatazione fatta dal dottor Voithenberg è tanto più importante in quanto gli avvelenamenti in seguito ad assorbimento di acido carbonico si sono fatti molto frequenti. Anche ai suicidi verrà sottratto questo mezzo di sopprimersi. - (Inter. News Ser.)

L'istruzione pubblica in Abissinia

ADDIS ABEBA, 8 sera

Una commissione è stata costituita ad Addis Abeba per la elaborazione dei programmi di istruzione. A tale soggetto si constata che l'insegnamento pubblico in Etiopia non è che al suo principio. Esso si svolge in due istituti principali: Il Liceo Tafri Matonen e il Liceo Menelik i cui corsi sono soltanto seguiti dai figli dei notabili dell'Etiopia. Vi si insegnano i principali elementi delle Lettere e delle Scienze ed alcune lingue estere. Oltre alle due scuole etiopiche su citate le missioni religiose straniere impartiscono l'insegnamento ai giovani abissini nei principali centri del Paese. Esse hanno un numero importante di allievi e molti funzionari dell'attuale governo dell'Etiopia devono la loro istruzione in buona parte a tali Missioni.

IMPERATORI E RE IN ESILIO

PARIGI, 8 sera

Qualche tempo fa si credette che Aman Hullah potesse venir richiamato dai suoi sudditi afgani; ma i giorni passarono e il povero sovrano restò in esilio a Roma insieme con la regina Surija e la sua numerosa famiglia.

Re esiliati se ne videro spesso, attraverso la storia; ma certo non se ne ebbero mai tanti quanto dopo la grande guerra: Guglielmo II, Ferdinando di Bulgaria, l'Imperatrice Zita, Giorgio di Grecia... Zita ha lasciato la Spagna per il Belgio. Giorgio di Grecia vive modestamente in un albergo del West-End di Londra. Figlio di Costantino, pure esiliato, questo sovrano tenne il potere un anno soltanto; i repubblicani lo scacciarono pregandolo di restare all'estero fino a quando il popolo non gli offrirà di nuovo il trono. Certo non avrà da aspettare poco! Per consolarsi, potrebbe visitare un «cugino» altrettanto infelice, l'ex-re Manuel di Portogallo, espulso dal suo regno vent'anni or sono. E' il decano dei re esiliati... Non spera ormai più di rientrare in Lisbona ed è appassionato dei libri antichi.

L'ex-scià di Persia vive a Parigi. Le sue rendite, esaurite da molto tempo, l'hanno obbligato a cercar lavoro ed oggi commercia in profumi orientali.

Si dice che il figlio del sultano Abdul Hamid, il principe Abdul Kadir si sia rifugiato in una villa di provincia, a Szarv, in Ungheria. Il governo turco non gli ha concesso alcuna pensione ed egli ha dovuto piegarsi a divenire direttore di un' orchestra di Tzigani in un ristorante frequentato da piccoli funzionari e viaggiatori di commercio.

Il numero delle famiglie regnanti è diminuito assai e l'Almanacco di Gotha deve democratizzarsi sempre più. Ma ecco, in mezzo a tutte queste detronizzazioni l'avvento di una nuova monarchia, nella vecchia Europa: quella di Ahmed Zogu, re d'Albania.

L'Egitto e la disoccupazione

Il frazionamento delle terre demaniali

(Nostro servizio particolare)

CAIRO, 8 sera

Il Governo egiziano deciso a fare ogni sforzo per risolvere il problema della disoccupazione e nello stesso tempo dare un maggiore impulso allo sviluppo agricolo del paese, mettendo a coltura vaste zone di terreno fertilissimo, ancora vergine da ogni sfruttamento, ha approvato ed adottato un vasto piano per la vendita di lotti di terra di proprietà dello stato ai piccoli coltivatori egiziani.

In base a questo piano, che è già stato messo in attuazione, il Governo cede ai piccoli agricoltori un lotto di terra di sua proprietà ad un prezzo bassissimo ,e gli acquirenti pagano il prezzo dei terreni acquistati a piccole rate annuali in un periodo di trenta anni.

Vaste zone di terra incolte fino a qualche tempo fa sono già state cedute a queste condizioni, ed i lavori per la loro messa in valore da parte degli agricoltori che le hanno acquistate, sono già stati intrapresi. Il capitale investito di queste terre è di rapido realizzo, in quanto le terre in questione sono feracissime per natura e non richiedono eccessive spese di impianto per passare dallo stato incolto a quello di produzione intensiva. (*Int. News Ser.*)

precedenti articoli su la «Germania contemporanea» furono pubblicati successivamente: 18 settembre; 24 settembre; 3 ottobre; 15 ottobre; 22 ottobre.

CORRIERE COMMERCIALE

BANCHE E BORSE

BORSA DI BOLOGNA

(r. s. c.) *Giornata assai più calma. All'infuori del Consolidato che registra le quotazioni di 80,50, 80,70 e nuovamente 80,50, tutto il resto rimane stazionario sui prezzi di ieri.*

Nei pomeriggio nuovamente fermi e specialmente richiesti Comit, Consorzio e Consolidato.

BOLOGNA, 8. — Rendita Italiana 3,50 per cento 67,45 — Consolidato 5% 80,50 — Obbligazioni Venezie 71,50 — Banca d'Italia 1840 — Banca Commerciale Italiana 1347 — Banca Nazionale di Credito 552 — Banco di Roma 118 — Cosulich 84 — Meridionali 1235 — N.G.I. - Rubattino 515 — Seta di Chatillon 213 — Snia Viscosa 76 — Ilva 220 — Montecatini 255,50 — Fiat 437 — Adriatica Elettrica 309 — Terni 401 — Riseria Italiana 70 — Bonifiche Ferraresi 466 — Assicurazioni Generali 4575 — Credito Fondiario 5%. 454 — Credito Fondiario 6 %478. — *Cambi*: Parigi 75,20 — Londra 93,13 — New York 19,09 — Svizzera 370.

BORSA DI MILANO

MILANO, 8. — Rendita Italiana 3,50 per cento 67,70 — Consolidato 5% 80,575 — Banca d'Italia 1875 — Banca Commerciale Italiana 1347 — Banca Nazionale di Credito 551 — Banco di Roma 117 — Credito Italiano 793 — Cosulich 85,50 — Mediterranee 765 — Meridionali 1232 — N.G.I. - Rubattino 512,50 — Libera Triestina 123 — Cotonificio Cantoni 3060 — Cotonificio Veneziano 76,50 — Lanificio Rossi 3775 — Seta di Chatillon 212,50 — Linificio Nazionale 342 — Snia Viscosa 75 — Ilva 220 — Metallurgica Italiana 217 — Miniere «Elba» 49,50 — Montecatini 254,75 — Fiat 434 — Adriatica Elettrica 310 — Edison 833.50 — Vizzola 965 — Terni 399 — Distillerie Italiane 156,75 — Industrie Zuccheri 800 — Raffinerie Liguri Lombarde 922 — Riseria Italiana 72 — Gulinelli Distilleria 298 — Bonifiche Ferraresi 461 — Fondi Rustici 193,50 — Beni Stabili 648 — Eridania 468 — *Cambi*: Parigi 75,20 — Londra 93,13 — New York 19,06 — Svizzera 370,07 — Berlino 4.56 — Bruxelles 267,20 — Zagabria 33,83 — Spagna 270,50 — Olanda 7,71.

BORSA DI VENEZIA

VENEZIA, 8. — Rendita Italiana 3,1/2 per cento f. m. 67,50 — Consolidati 5% f. mese 80,575 — Obbligazioni Venezie 3,1/2 % 71,60 — Banca Commerciale Italiana 1347 — Banco di Roma 117 — Banca Nazionale di Credito 551 — Banca Italo Brit. ser. A 500 — id. id. serie B e C 500 — Assicurazioni Generali 4570 — Cosulich 85 — Veneziana Navigazione 270 — Libera Triestina 130 — Cantiere Navale Triestino 60 — Cantieri Acciaierie Venezia 120 — Costruzioni Venete 282 — Adriatica di Elettricità 309,50 — Terni 400 — F.I.A.T. 437 — Cotonificio Veneziano 74 — Sole de Chatillon 212 — Grandi Alberghi 7012 — Montecatini 255 — Italiana Gas 233 — Conterie Veneziane 1890. — *Cambi*: Parigi 75,20 — Londra 93.155 — Zurigo 370 — New York 19,095 — Madrid 270 — Berlino 457 — Bruxelles 267 — Vienna 2.686 — Zagabria 33,80 — Praga 56,60 — Bucarest 11,40 — Budapest 333,50.

MERCATI LOCALI

MERCATO DI PADOVA

PADOVA 7. — Frumento fino L. 128 a 130; buono mercantile 125 a 127; ardito 125 a 128; id. mercantile 123 a 124; estero di forza 169 a 174; id. comune da 143 a 147 al ql.

Granoturco gialloncino da 90 a 92; comune da 86 a 88; tagliolone da 82 a 84; bianco 87 a 89; Plata rosso 83; Plata giallo 82; Foxani 77 a 78; segale 75 a 80; avena nazionale 78 a 79; id. estera 76; saggina 43 a 45; orzo 80 a 85 al ql. tela e imballaggio esclusi.

Mercato calmo.

Riso vialone L. 240 a 245; maratelli di 1.a 188 a 190; id. 2.a 172 a 180; originario di 1.a 138 a 140; id. di 2.a 133 a 135; risetta 95 a 100 al quintale, tela per merce.

Seme di erba medica (Spagna) locale selezionata immune da cuscuta secondo purezza e germinazione L. 430; id. nazionale a 400; id. in natura secondo pulizia e quantità e qualità di cuscuta (lovaro) 265 a 305 ql.

Seme trifoglio violetto naz. selez. 500; id. id. estero 480; id. id. in natura 325 a 420; Lotus cornicolatus (veriolo) selezionato immune da cuscuta secondo purezza e germ. 1350 a 1500, Lotus cornicolatus in natura seconda pulizia e quantità e qualità di cuscuta (lovaro) 800 a 1100; seme ladino lodigiano (gigante) immune da cuscuta selezionato 2000 2500, id. estero (Repes) immune da cuscuta selezionato da 650 a 800.

Seme loietto (loiessa) secondo purezza e germinazione 180 a 230; id. ferrarese secondo grana e pulizia 250; id. di colza 160, id. di ravizzone secondo grana e pulizia 152, id. miglio 88 a 90; id. da becchime 170; scagliola da becchime da 250; veccia nera 140 al q.le tela e imballaggio esclusi.

Fieno maggengo L. 36 a 40; id. agostano 34 a 35; paglia di frumento 10 a 12 al quintale.

MERCATO DI REGGIO EMILIA

REGGIO EMILIA, 4 Frumento tenero mercantile L. 130 a 135, granoturco nostrano da 92 a 94; avena nazionale 90 a 92; riso originario comune 190; id. camolino lencino 200 id. vialone 280 a 330 al ql.

Farina di frumento marca A L. 179 a 181; id. marca B 174 a 176; id. da sfoglia 220 a 230; farina di granoturco nostrana 107 a 108; farina gialla stacciata 140 a 150; crusca di grano tenero 77 a 80 al ql.

Vino comune da L. 7 a 9 per grado d'alcool.

MERCATO DI MANTOVA

MANTOVA, 7 — Frumento fino d'oltre Po L. 135 a 137, id. mercantile 127 a 129, frumentoni 90 a 93, id. mercantile 87 a 89, risone vialone 132 a 140, id. grana lunga 108 a 112, id. giapponesi varie specie 90 a 92, maratelli 108 a 112, riso vialone 240 a 245, id. grana lunga 180 a 185, id. giapponese 139 a 143, id. maratelli 180 a 185, avena 75 a 80 al quintale.

MERCATO DI PIACENZA

PIACENZA, 7 — Frumento nazionale fino da L. 130 a 132, id. buono mercantile 127 a 129, granoturco nuovo fino 85 a 87, id. fino estero 85 a 86, avena 78 a 80, segale 95 a 100, fava vecchia 105 a 115,, riso vialone 260 a 265, id. maratelli fino 200 a 205, id. originario fino 147 a 150, id. id. comune 142 a 145 al quintale franco stazione partenza (riso, tela per merce e frumento, resa al mulino).

Frumento mercato calmo, prezzi fermi. Granoturco andamento stazionario. Riso in diminuzione le qualità scadenti.

Vino rosso nostrano: fine da bottiglia L. 180 a 220, id. comune da pasto 90 a 120 vino bianco nostrano: fine da bottiglia 140 a 190, comune da pasto 80 a 100 all'ettolitro. Aceto rosso L. 90 a 130, bianco 65 a 125.

Mercato sempre calmo.

MERCATO DI PERUGIA

PERUGIA, 6 — Frumento nostrano fino L. 125 a 127, frumentone nostrano 82 a 86, avena 75 a 78. - Mercato invariato.

Bestiame da allevamento e da lavoro: buoi 1.a qualità L. 425 a 475, id. 2.a qual. 350 a 375, id. 3.a qual. 275 a 325; Vacche di 1.a qualità 475 a 525, id. 2.a qual. 400 a 425, id. 3.a qual. 325 a 350, giovenche e giovenchi di 1.a qualità 475 a 525, id. 2.a qualità 400 a 450, id. 3.a qual. 375 a 400; vitelli e vitelle di 1.a qualità 500 a 550, id. 2.a qual. 450 a 475, id. 3.a qual. 400 a 425, vitelli da latte 1.a qualità 600 a 625, id. 2.a qual 500 a 550 al quintale.

Suini neri nostrani scrofe L. 600 a 650, magroni 325 a 575, serbatori o tempaiuoli 500 a 550, lattonzoli 600 a 650 suini bianchi (prodotti d'incrocio) scrofe 650 a 750, magroni 550 a 600; serbatori o tempaiuoli 500 a 550, lattonzoli 650 a 700 al quintale.

MERCATO DELLE CASTAGNE

Cuneo, 6 — Castagne prima qualità mg. 23000, L. 7,— a 9,—; id. seconda qlalità mg 15.000, 4,50 a 6,50 al mg.

Modena, 6 — Castagne fresche 2.a qualità L. 40 a 50 al q.le .

Pinerolo, 6 — Castagne fresche lire 600 a 700, superiori 1000 a 1100 al quintale.

Reggio Emilia, 6 — Castagne fresche L. 1,— a 1,20; marroni 1,60 a 2 al kg.

AREZZO 8 — Ligniti Valdarno: Lignite grossa essicata tonn. da 60 a 65; id. id. umida da 35 a 40; tritino essiccato da 33 a 35.

MERCATO DEI COMBUSTIBILI

BRESCIA 8. — Legna di faggio e rovere stagionato da 18 a 20; fascine di legna forte stagionata da 17 a 19; legna mista da 12 a 13; legna platano verde da 10 11; carbone (cannello) da 51 a 52 al ql.

MODENA, 8 — Legna d'olmo L. 24 a 25; di quercia da 18 a 19; di pioppo da 14 a 15; stanga di pioppo da 24 a 25; fascine di olmo da 16 a 17; varie da 15 a 16 al ql.

PIACENZA 8 — Legna forte (stagionata spezzatura commerciale) L. 16 a 17; id. dolce da 13 a 14; fascine forti da 14.50 a 15; id. dolci da 12 a 13; pali dolci da forno 14 a 15; carbone di legna 48 a 49; carbone coke 30 al ql.

Mercato attivo con forte ricerca di legna forte e carbone.

SANTHIA, 8 — Legna forte da ardere L. 17 19; id dolce da 12 a 14 al quintale; fascine stagionate da 40 a 45 al ql.

VERONA, 8. — Legna forte da 19 a 21; dolce da 14 a 15 al ql.

Borsa cereali

MILANO, 8. — La Sezione Cereali della Borsa Merci di Milano comunica alla «Agenzia Stefani» le quotazioni ufficiali odierne:

Frumento — Mese attivo specialmente su dicembre tendenza debole; apertura contante 130, corrente 130, dicembre 132,75, marzo 140.85, maggio 142,95; chiusura contante 130,10, corrente 130,25, dicembre 132,85, marzo 140.85, maggio 142,75.

Granoturco. — Trascurato. Prezzi stabili: apertura dicembre 80.60, marzo 81.85, maggio 90.15; chiusura dicembre 80.65; marzo 81.90, maggio 89.90

Riso — Discretamente attivo, tendenza debole; apertura dicembre 141, mrazo 146.25, maggio 147. Chiusura dicembre 140.50, marzo 145.75, maggio 146.50.

Risone. — Discretamente attivo, tendenza debole; apertura dicembre 97, marzo 103.95, maggio 105.25. Chiusura dicembre 97, marzo 103.60, maggio 104.60.

Fallimenti e concordati

ANCONA: *Pierfederici Gilda*, Senigallia. Il 29 ottobre adunanza per proposta di concordato al 10% a 15 giorni. — *Pietroni Vincenzo*, materiale da costruzione. Il 22 novembre adunanza per proposta di concordato al 30% a un mese. — *Zuccari Augusto*, Chiaravalle. E' in corso proposta di concordato al 20% in tre rate uguale a due, tre e quattro mesi. — *Capobianco Raffaele*, generi alimentari. Curatore avv. Giorgio Umani. — *Carancini Venturelli Amalia*, mode, Fabriano. Curatore avv. Ivo Lippera. — *Slorari Dante*, trasporti. Curatore avv. Enrico Malintoppi.

CAPODISTRIA: *Schiller Eugenio*, Pensione Venezia, Isola d'Istria.

FIRENZE: *Industrie Grafiche Specializzate* in persona di Farè Ottavio, via Guelfa 43-45. Curatore rag. Giuseppe Serena. — *Marti Giuseppe*, Figline Valdarno. Curatore avv. Pietro Moroni di Pontassieve. — *Vivoli Mansueto*, via Brunelleschi 2. Curatore avv. Giorgio Foà. — *Acerbi Rita* mar. *Azzali*, formaggi ed affini. Omologato il concordato al 30% coi benefici di legge. — *Baldini Giuseppe* di Ferdinando, già commerciante in automobili usate. Attivo lire 45.000, passivo 153.000. — *Barni Giuseppe*, esercizio pensione. Nuovi termini procedurali. — *Bertolazzi Alfredo*, profumiere e parrucchiere. Prato. Attivo L. 5300, passivo L. 16.777. — *Bonini Raffaello*, mercerie. Venne concluso il concordato al 20%; aderenti 23 creditori per L. 31.139,50 sui 25 chirografari ammessi per L. 40.717,95. — *Bruscoli Luigi* e *Enrico*, tessuti. Omologato il concordato al 30% a pronti. — *Catelani Giorgio, Francesco* e *Ferdinando*, industria trebbiatura grano ed acque gazose. Dicomano. Omologato il concordato al 25%; benefici di legge non concessi. — *Chachati Emilio*, esportazione tessuti, Prato. Chiuso il 14 ottobre per compiuta liquidazione ed effettuato reparto. — *Gattai Umberto*, articoli di elettricità. E' in corso proposta di concordato al 62% a pronti. — *Legnaioli Carlo*, oggetti preziosi. Attivo L. 3.383.989.60, passivo L. 3.383.789.60. — *Martini Arturo*, vernici ed affini. Omologato il concordato al 10% a pronti. — *Piani Umberto* di Arturo, articoli di cancelleria all'ingrosso. Proposta di concordato al 10% a sei mesi.

MANTOVA: *Gennari Leonida e Fratelli*, falegnameria, Mariana. Curatore dr. Alessandro Finzi.

MASSA: *Bernieri Ettore* fu Augusto, marmi, Carrara. E' stata retrodatata la cessazione dei pagamenti al 7 agosto 1926. — *Mosti Concetta*, generi alimentari. E' stata retrodatata la cessazione dei pagamenti al 1.o agosto 1926. — *Ponzecchi Ulderico*, generi alimentari. Omologato il concordato al 10 per cento. — *Ravello Giovanni, Ferrero Domenico, Bertero Domenico* e *Tarabella Torquato*, marmi. Omologato il concordato al 40% coi benefici di legge. — *Alcari Nisio*, legname, Fivizzano, ora residente a Parma. — *Menconi Melina*, generi alimentari, Marina di Carrara. — *Missiroli Luigi*, rappresentanze, Carrara.

MODENA: *Degoli Carlo*, industria carrozzeria per auto. Curatore rag. Mario Dal Co. — *Gandini Ida*, esercizio caffè-bar, S. Felice sul Panaro. Curatore rag. Gino Ruffini, Modena.

PADOVA: *Otiosi Guido e Antonello Armando*, officina meccanica. Curatore avv. Giacomo Battaglini. Attivo L. 17.127, passivo L. 63.550.

Un bicchiere di vino fatale

ADRIA, 8 sera

Iersera il calzolaio quarantenne Enea Barbanti, da Castelmassa Polesine, recatosi da un cliente a regolare dei conti, bevette un bicchiere di vino offertogli, ingerendo così anche un mozzicone di sigaro che teneva in bocca. Dopo qualche tempo, il calzolaio, ritornato a casa, accusò forti dolori di stomaco con conati di vomito, messosi a letto si addormentò.

Quando, poco dopo, la moglie lo scosse per chiedergli come si sentiva, l'infelice era morto. Il medico del luogo constatò il decesso, dichiarando che il Barbanti era deceduto in seguito ad intossicamento prodotto dalla nicotina.

Fioraio ucciso a Catania

CATANIA, matt.

In Piazza Palestro è avvenuto fulmineamente un grave delitto. Per motivi d'interesse, accesasi una lite tra i fiorai Domenico Villotta di 29 anni e Francesco Losciuto di 34, mentre la disputa s'era andata accalorando, il Villotta estraeva il coltello e ne vibrava tre colpi all'avversario che si abbatteva esanime al suolo. Il disgraziato moriva appena trasportato all'ospedale.

DALLE ULTIME EDIZIONI DI IERI

L'insuccesso dello sciopero in Alta Slesia

VARSAVIA, 7 notte

E' terminato lo sciopero di protesta che era stato proclamato per 24 ore nei bacini carboniferi della Slesia di Gracovia e di Dabrowa e che ha avuto un completo insuccesso. Da stamani in tutte le miniere e officine il lavoro è normale.

COSE DI GRECIA

ATENE, 7 notte

Il Consiglio Supremo Navale presieduto da Venizelos ha deciso di abbandonare l'idea dell'acquisto della corazzata « Salamis » che si sta costruendo nei cantieri tedeschi a Valkan ed invece di rinforzare gradualmente la flotta con un naviglio leggero disarmando in pari tempo il naviglio non efficente.

Nei circoli ufficiosi si annuncia prossima la costituzione del Sottosegretariato della Aeronautica, che comprenderebbe l'aviazione dell'Esercito, della Marina e quella Commerciale.

I SOCIALISTI FRANCESI a Congresso in gennaio

PARIGI, 7 notte

La Commissione amministrativa permanente del Partito socialista « S. F. I. O. », si è riunita per esaminare la domanda di convocazione di un congresso nazionale straordinario del partito presentata dal signor Vincent Auriol a nome del gruppo socialista al Parlamento. Dopo viva discussione, la commissione ha approvato una mozione con la quale viene deciso che la convocazione richiesta abbia luogo il 25 e 26 gennaio prossimo a Parigi col seguente ordine del giorno: «Azione socialista al Parlamento, programma del Governo e « carta » del Partito ».

I MINATORI INGLESI per un minimo fisso di salari

LONDRA, 7 notte

Il Comitato esecutivo dei minatori ed il Comitato ministerale per il carbone hanno tenuto una riunione per l'esame della situazione e per superare le difficoltà create dal rifiuto dei proprietari della industria carbonifera di discutere l'accordo nazionale. Pare che i minatori abbiano richiesta la votazione d'un disegno di legge che stabilisca il minimo dei salari nelle miniere (*Radio-Stefani*).

La situazione in Palestina ridiventa grave

GERUSALEMME, 7 notte

Secondo alcuni osservatori, la situazione in Palestina è oggi forse più torbida che alcuni mesi or sono, quando il malcontento arabo esplose con la violenza. Perciò non mancheranno di fare forte impressione le dichiarazioni del generale Domming fatte ieri dinnanzi alla commissione di inchiesta. Il generale, che comanda le truppe inglesi in Palestina, interrogato sulla efficienza delle forze armate, ha detto che egli non ha mai potuto disporre di un numero sufficiente di soldati per fronteggiare la situazione, tanto che spesso ha dovuto operare con rischio e pericolo gravissimo per non essere sopraffatto. (*Radio Stef.*).

I funerali di Herbette

PARIGI, 7 notte

Stamane hanno avuto luogo i funerali del sig. Maurice Herbette, ambasciatore di Francia nel Belgio. Vi hanno partecipato i rappresentanti del Presidente della Repubblica e del Presidente del Consiglio e il Corpo Diplomatico al completo. Le truppe rendevano gli onori militari.

L'Inghilterra ringrazia l'Italia

ROMA, 7 notte

L'Ambasciata di S. M. Britannica ha fatto giungere al R. Governo i ringraziamenti del Governo di Londra per l'opera svolta dalle autorità italiane nel tentativo di salvare l'idroplano britannico naufragato al largo di Spezia il 27 ottobre scorso, e poi per il recupero delle salme delle vittime. Il Governo britannico segnala particolarmente l'ammiraglio Ponza di S. Martino e il Maggiore di porto Attilio Cassanello per la prontezza con cui diedero le disposizioni per il salvataggio, nonchè il capitano Salvatore Caragliano del piroscafo « Famiglia » che vi concorse col suo equipaggio in condizioni eccezionalmente difficili.

IL XII ANNUALE della rivoluzione russa

ROMA, 7 notte

In occasione del 12.o anniversario della Rivoluzione russa, l'ambasciatore della U. R. S. S. presso il Quirinale e la signora Curski hanno offerto nella sede dell'Ambasciata un ricevimento, al quale sono intervenuti i Sottosegretari di Stato alla Marina, S. E. Russo, e all'Aeronautica, S. E. Riccardi, il Comandante il Corpo d'Armata Medaglia d'oro gen. Vaccari, il Comandante della Divisione di Roma gen. Giovagnoli, il capo di Stato maggiore della R. A. gen. Valle, gli ambasciatori di Francia, Germania, Turchia, il ministro d'Austria, molti altri membri del Corpo Diplomatico e numerose altre personalità.

Pranzo in onore di Thomas

ROMA, 7 notte

Questa sera all'Albergo di Russia il Ministro delle Corporazioni S. E. Bottai ha offerto un pranzo in onore di S. E. Albert Thomas, direttore dell'Ufficio internazionale del lavoro.

Corrado Zoli è tornato in Eritrea

NAPOLI, 7 notte

Oggi a bordo del piroscafo «Francesco Crispi» è partito per far ritorno in Colonia S. E. Corrado Zoli, governatore dell'Eritrea.

Il Segretario dei Bancari

ROMA, 7 notte

Con Decreto reale in data 24 ottobre 1929 VII.o è stata approvata la nomina del dott. Demetrio Contini a Segretario del Sindacato interprovinciale fascista dei bancari d'Italia.

CRONACA SPORTIVA

CALCIO

L'incontro Bologna-Torino

Fra gli incontri di domani, tiene uno dei primi posti, forse il primo posto, per importanza, quello che sul campo di corso Filadelfia mette di fronte Torino e Bologna.

I rivali e protagonisti delle tre finali dello scorso campionato si trovano nuovamente sul terreno di gioco per combattere una bella e leale battaglia. Nell'animo di tutti è vivo il desiderio di vedere all'opera l'una contro l'altra quelle compagini che diedero vita a tre matchs indimenticabili e sulle quali i pareri sono tuttora discordi. Il Torino, in questo inizio di campionato, vanta sul Bologna una posizione migliore in classifica, una migliore serie di risultati, un comportamento tecnico più quadrato. Sul campo dei granata le probabilità dei bolognesi non possono essere molte, nonostante la fiducia in questi ultimi, di sapere bene reggere il confronto coi poderosi competitori.

A Bologna, negli ambienti sportivi e non sportivi si parla dell'incontro di domani con un interesse ed una insistenza fuori dell'ordinario. Vi sono gli ottimisti ed i pessimisti; più questi che quelli. Si vagliano le probabilità dell'una e dell'altra compagine, se ne traggono i più disparati pronostici. Il Bologna, bisogna ammetterlo, è stato fino ad ora poco fortunato. Ha bellamente dimostrato di essere in pieno progresso di forma, di sapere giocare con autorità e con coesione; ma di non avere ancora trovato il giusto scatto quando si trova nell'area di rigore avversaria.

Il Bologna parte oggi per Torino animato di fieri propositi, completo di tutti i suoi uomini di cui può attualmente disporre. Non di Baldi e di Martelli tuttora sofferenti. La squadra si allineerà nella stessa formazione di domenica scorsa contro il Milan, con la variante che Gianni riprenderà il posto di guardiano. I voti dei supporters bolognesi accompagnano i rosso-blu con l'augurio che essi, pure non aspirando a quella che può ritenersi problematica affermazione, sappiano tuttavia essere degni del titolo di campione e di rappresentanti migliori del calcio bolognese ed emiliano.

Deliberazioni del D. D. S.

Il Direttorio Divisioni Superiori della Federazione del Calcio, nella seduta di ieri ha omologato il risultato del match Milano-Modena (1 a 0), respingendo il reclamo del Modena.

Ha sospeso l'omologazione della partita Alessandria-Torino, in attesa che sia precisata la posizione del giocatore Ferraris del Torino, ed ha dato partita vinta alla Monfalconese per la mancata tempestiva presentazione in campo della Biellese.

La gara Biellese-Prato, in calendario per la settima giornata, verrà giocata, per accordi tra le Società, a Prato anzichè a Biella.

Venne punita con duemila lire di multa la Triestina per contegno gravemente offensivo del pubblico nei confronti dell'arbitro.

I seguenti giocatori espulsi dal campo vennero squalificati: per quattro gare, Scanferle (Padova); per due gare, Agosteo (Pro Patria); Tacchinardi (Spezia); per una gara, Casalino (Pro Vercelli), Gambini (Pistoiese), Bruno (Dominante), Spreafico (Ventimiglia), Pigorini e Thiella (Gallaratese).

TIRO AL VOLO

La Coppa Arpinati a Bologna

La società tiro a volo Bologna, con stand in Casalecchio di Reno, di recente ricostituitasi, inizia le proprie manifestazioni con un programma di gare di tiro al piccione da svolgersi nei giorni 11, 12, 13 e 14 novembre corrente. La riunione è dotata di premi in danaro per L. 100.000 e comprende un gran tiro in memoria del compianto campione Alfredo Zambonelli, da poco deceduto, ed una gara per la disputa della Coppa Leandro Arpinati. La F. I. T. A. V. a messo in palio 3 medaglie d'oro ed ha assegnato diplomi federali a tutti i piazzati. Ecco il programma dei tiri: Lunedì 11 novembre: Tiro Casalecchio, premio Lire 20.000 e medaglia d'oro. Martedì 12 e mercoledì 13 novembre: Gran tiro Alfredo Zambonelli, premio L. 50.000 e grande medaglia d'oro. Giovedì 14 novembre: Tiro Reno, premio Lire 30.000 e medaglia d'oro.

Dopo il Tiro Reno, tutti i tiratori piazzati nei tre tiri, disputeranno la Coppa Leandro Arpinati.

I premi per la sesta serie dei buoni del Tesoro novennali

ROMA, 8 sera

Presso la Direzione generale del Debito pubblico hanno avuto luogo le estrazioni per l'assegnazione dei premi ai buoni del Tesoro novennali di sesta serie. Il premio di lire 1 milione è stato assegnato al buono n. 650.637; il premio di L. 100.000 è stato assegnato al buono n. 393.854; il premio di L. 50.000 al buono n. 984.566; il premio di L. 10.000 al buono n. 482.392; e i quattro premi di L. 5000 ciascuno ai buoni numeri 479.686, 529.730, 1.654.807 e 352.614.

BOLLETTINO DEL TEMPO

8 novembre 1929

dalle ore 12 del 7 alle ore 12 dell'8 nov.

CITTÀ	Temperatura nelle 24 ore mass.	min.	STATO del cielo	STATO del mare
Bologna	+ 13	+ 10	nebbioso	
Ancona	+ 14	+ 10	coperto	mosso
Catania	+ 20	+ 15	coperto	legg. mosso
Firenze	+ 16	+ 10	coperto	
Fiume	+ 14	+ 10	nebbioso	calmo
Foggia	+ 17	+ 6	coperto	
Genova	+ 15	+ 12	piovoso	legg. mosso
Messina	+ 19	+ 16	coperto	legg. mosso
Milano	+ 13	+ 8	piovoso	
Napoli	+ 17	+ 12	coperto	calmo
Palermo	+ 19	+ 9	coperto	legg. mosso
Roma	+ 17	+ 7	1/2 agitato	mosso
San Remo	+ 18	+ 13	1/4 coperto	legg. mosso
Sassari	+ 13	+ 18	sereno	
Taranto	+ 19	+ 11	coperto	legg. mosso
Torino	+ 13	+ 7	coperto	
Trento	+ 10	+ 6	coperto	
Trieste	+ 14	+ 9	coperto	calmo
Tripoli	+ 21	+ 16	1/4 coperto	legg. mosso
Venezia	+ 15	+ 9	1/2 coperto	calmo

Situazione barica: Alta pressione sulla Penisola Iberica e nucleo anticiclonico sull'Austria. Depressione sulla Tripolitania e sulla Tunisia; ciclone a nord-est dell'Islanda.

Probabilità: La situazione sul bacino mediterraneo è ancora in buona parte dominata dalla bassa pressione africana e dalla minaccia del ciclone nordico. Il miglioramento del tempo prodottosi sul medio versante tirrenico non dà, pertanto, sicuro affidamento di stabilità. Sull'alta Italia pioggie leggere nebbie e venti deboli settentrionali; sul restante della Penisola cielo vario. Prevalenza di venti intorno a sud moderati; sulle isole questi venti spireranno più forti con cielo coperto e con pioggie. Temperatura in lieve aumento. Mare: Tirreno mosso.

CORRIERE BOLOGNESE

La "Medaglia d'oro,, Ciancabilla Ispettore provinciale dei Balilla

L'Ufficio Stampa della Presidenza Provinciale O. N. B. comunica:

Col cortese beneplacito del Comando della Divisione Militare di Bologna, il capitano, medaglia d'oro, *Fulvio Ciancabilla* è stato nominato dalla Presidenza Provinciale dell'O. N. B. Ispettore delle Legioni Balilla della nostra Provincia.

Investimento automobilistico

E' stato ricoverato all'ospedale di S. Orsola per una ferita al terzo inferiore dell'avambraccio sinistro, guaribile in quaranta giorni, salvo complicazioni, l'agente di assicurazioni Turrini Umberto, fu Enrico, di anni 51, abitante in pia Lame 85.

Ha dichiarato che mentre transitava in motorino in località Uccellino di S. Ruffillo, è rimasto investito dall'automobile N. 7318 BO, guidata da Mazzoli Oreste, di Giuseppe, di anni 32, da Pianoro, abitante in via del Cestello 23, *chauffeur* dell'Unione Provinciale Fascista degli Agricoltori. Il Mazzoli ha fermato immediatamente la macchina ed ha prestato aiuto al ferito, trasportandolo poi all'ospedale.

Arresto per esecuzione di mandato

I Reali Carabinieri hanno proceduto all'arresto di certo Minelli Pietro, fu Modesto, di anni 53, da Polinago (Modena) perchè colpito da mandato di cattura del R. Procuratore del Re, dovendo scontare la pena di mesi otto e giorni 15 di prigione.

Granoturco avvelenato e polli morti

E' stata chiarita una contravvenzione al colono Buldrini Ettore, fu Lodovico, di anni 67, da Crespellano perchè giorni fa provvedeva a spargere sul suo fondo, lungo la linea di confine, del granoturco avvelenato con la carpofilina, per distruggere gli animali dannosi alla agricoltura, e ciò senza osservare le disposizioni di legge relative.

La imprudente seminagione avvelenava alcuni polli del vicino affittuario Turrini Alfredo, di Enrico che, trovati i volatili morti, e ritenendo la morte naturale, li portava a casa per cibarsene.

La moglie del Turrini, Alfonsina Grandi, dopo aver mangiato di quel pollame veniva colta da forti dolori al ventre, dovuti alla sostanza velenosa inghiottita dai polli. Di qui una denuncia del Turrini che ha avuto come conseguenza la contravvenzione di cui sopra.

Si ustiona gravemente con acqua bollente

Certo Fava Gastone, di ignoto, di anni 17, abitante all'Arcoveggio, si bruciava assai gravemente con acqua bollente. Riportava ustioni di primo grado per cui è stato ricoverato all'Ospedale Maggiore. I sanitari si sono riservata la prognosi.

La caduta di un sessantacinquenne

Mentre camminava per via Jacopo della Lana, certo Stagni Pietro, fu Ippolito, di anni 65, cadeva malamente al suolo. Riportava una ferita al capo per cui fu medicato all'Ospedale Maggiore dove è stato condotto con l'autolettiga dei pompieri.

In seguito a commozione cerebrale sopravvenutagli, il suo stato è assai grave ed è stato giudicato dai sanitari con prognosi riservata.

Ferito da uno sconosciuto

Certo Neri Aldo, fu Pietro, di anni 45, dimorante in via Toscana, si è fatto medicare ieri all'Ospedale S. Orsola una ferita al capo, giudicata guaribile in cinque giorni, che dice essergli stata prodotta da uno sconosciuto col quale è venuto a diverbio in via Bengasi. Dopo le cure del caso ha fatto ritorno alla sua abitazione.

ECHI DI CRONACA

Pellicceria
FRABETTI BAROZZI & C.
Via Castiglione N. 1 A. B. C.
Telefono interurbano 22-98
Assortimento completo in Confezioni per SIGNORE, UOMINI e BAMBINI - Renards veri Argenté - Croisè - Azzurri - Beige e Bianchi - Specialità: Scaldapiedi foderati e guarniti di pelo - Prezzi modici.

Casa di cura "Villa Torri,,
Viale Filopanti 12 - Tel. 10 90 - Bologna
REPARTO SPECIALE DI RONTGENTERAPIA, RADIUMTERAPIA E RONTGENDIAGNOSTICA. La casa dispone di un quantitativo di Radium sufficiente a qualsiasi cura radiante superficiale e profonda. Le ricerche e le applicazioni Röntgen e Radiumterapiche vengono eseguite da medici specializzati.

Il Dott. A. Muggia
Visita per MALATTIE POLMONARI a VILLA BIANCA, Via Crociali 6, telef. 20-11 (Via Maggiore), ore 11 e 14, giorni feriali. Prega preavvisare.

Pianoforti e Autopiani a rate
Vendite, noleggi, cambi, riparazioni. Garanzie massime. Prezzi modicissimi. A. BORSARI, Oberdan 24, Telef. 12-26.

BULDRINI & TOSCHI
già Ettore Guidastri, Via Oberdan 10 - Telef. 58-08 - Casa di fiducia per l'arredamento della Chiesa, Ban-

Novità autunnali
per tailleurs, manteaux e soprabiti da Signora. C. DRUSIANI, Via 3 Novembre, 2 B.

COMUNICATO

Avviene di frequente che persone estranee alla nostra Ditta si servono del nostro nome presentandosi alle case dei dolenti per strappare ordinazioni.

A scanso di equivoci informiamo che noi non ci serviamo di intermediari e che il nostro personale non si reca al domicilio della Clientela se non dietro richiesta

Impresa Pompe Funebri O. Golfieri
Concessionaria Servizio Comunale
Telefono 23-19
Bologna Via G. Petroni 18-20

Il ritorno dei volontari di guerra dal convegno di Tripoli

NAPOLI, 8 sera

Stamane alle 6,30 proveniente da Tripoli, è qui arrivato il piroscafo *Cesare Battisti* recante a bordo i volontari di guerra, che hanno partecipato al terzo convegno nazionale tenuto in quella città. Dopo aver sbarcato i volontari dell'Italia meridionale il *Cesare Battisti* ha proseguito per Genova.

Un'auto travolta dal treno I viaggiatori incolumi

PISTOIA, 8 sera

Un'automobile guidata dall'avv. Cecchini e con a bordo certo Fagni, veniva investita dal treno 1355 proveniente da Bologna al passaggio a livello incustodito di S. Biagino. I due furono proiettati fuori dalla vettura e rimasero incolumi lungo la scarpata, mentre la macchina andava letteralmente in pezzi.

I bambini traggono maggior benefizio dalle medicine che prendono volontieri il RIM ideato dal Prof. Murri

è il purgante che i bambini preferiscono perchè è preparato in squisiti bonbons di frutta.

Il Rim libera, rinfresca, disinfetta, senza irritare il delicatissimo intestino dei ragazzi.

Il Rim è economicissimo perchè una scatola di 20 squisiti bonbons di gelatina di frutta costa solo L. 9,90 e serve circa 10 volte per un adulto e 20 per un ragazzo

In tutte le Farmacie
S.A. Agenzia Gen. Italiana Farmaceutici - Corso Venezia 14 - Milano

Prossimamente
la Libreria Editrice Fiorentina
farà uscire un volume di grande interesse:
FEDERICO RITTER VON LAMA
Teresa Neumann
LA STIGMATIZZATA DI KONNERSRCUTH
Il Von Lama ha studiato accuratamente il caso di questa ragazza che è stata guarita miracolosamente varie volte e rivive ogni venerdì sul suo corpo la Passione del Signore - Il libro è la fedele e sincera relazione delle sue osservazioni illuminate dalla dottrina e dalla fede cristiana.

Per i mutamenti di indirizzo

Preghiamo gli abbonati che chiedono venga mutato l'indirizzo di invio del giornale di voler unire alla richiesta lire una (anche in francobolli) per il costo della nuova targhetta.

PER LE STATUE SACRE
Per essere certi di ricevere opere eseguite con dignità di arte e spirito religioso bene fare le richieste direttamente allo Scultore cav. LUIGI GUACCI, Cavaliere del Lavoro in Lecce, senza il tramite di mediatori nè di Lecce, nè di altrove.
DIFFIDARE dei girovaghi e di tutti coloro che si dicono allievi dello Scultore GUACCI e, girando per le varie provincie vendendo circolari, vantano di avere stabilimenti e di avere conseguito ... premi.
DIFFIDARE perchè è a solo scopo di caparrare commissioni. Le statue dello Scultore GUACCI hanno un'impronta ... con il suo nome.
Lo studio del GUACCI, per la sua grandezza, è stato vis

CORRIERE DI UDINE

Ufficio di Corrispondenza: Udine, Via Treppo n. 1 - Telefono 2-52

Il programma della Scuola Cattolica

Conferenza del prof. Agostino Gemelli

Venerdì 15 novembre si inaugura il secondo anno di vita della Scuola di Cultura Cattolica nell'Aula Magna del Collegio Arcivescovile Bertoni.

Il programma delle Conferenze è vario e accompagna gli argomenti utili ai dilettevoli, di carattere ambientale e extra ambientale sempre ispirati alla luce del pensiero cristiano.

Terrà la prima lezione il Magnifico Rettore dell'Università del Sacro Cuore, P. prof. Agostino Gemeli, trattando un argomento di grande interesse nazionale: «Il problema demografico». Le altre lezioni seguiranno di regola il sabato sempre alle ore 21 e nella stessa sede.

L'ingresso è libero.

Ecco il programma del Corso:

« Il problema demografico » P. prof. Agostino Gemelli, Rettore Magnifico dell'Università del Sacro Cuore di Milano.

« Paolo Veronese il pittore della Gloria » (con proiezioni) - Sac. prof. Giuseppe Stocchiero di Vicenza.

« Giuseppe Toniolo » - On. avv. prof. Comm. G. B. Biavaschi.

« Agli svolti della civiltà » - on. avv. Mariano Tessitori.

« I Miserabili di Victor Hugo » - P. Ambrogio Magni di Padova.

« Pio XI » - Avv. Guglielmo Schiavi.

« Il fiore nelle sue espressioni stilistiche (con proiezioni) - Prof. Carlo Gneda de Marco.

« Le Catacombe » (con proiezioni) - Mons. prof. Giulio Belvederi dell'Accademia Pontificia di Archeologia di Roma.

« Il Natale nell'arte » (con proiezioni) - P. prof. Pio Gabos.

« Il Papato e l'Italia » Sac. prof. Giuseppe Braida.

« Il volgare friulano nel Trecento » - Sac. prof. Giuseppe Marchetti.

« L'ideale cristiano nell'arte » (con proiezioni) - Avv. prof. Carlo Bressani.

« Teatro contemporaneo » - P. dott. Ambrogio Magni di Padova.

« La professione e la vita » - Avv. Agostino Candolini.

« La musica in Friuli fino al secolo XVI » (con saggi musicali) - mons. prof. Giuseppe Vale.

« L'arte del mosaico » (con proiezioni) - Prof. Lodovico Zanini.

« Crisi di famiglia storiche » - Avv. comm. Mario Pettoello.

« Esploratori Medioevali ed il B. Odorico da Pordenone » - mons. prof. Giuseppe Drigani.

« Il Pordenone » (con proiezioni) - Dott. prof. Felice Lovera.

« La Carta del Lavoro » - P. Giovanni Balduzzi di Roma.

« La musica di mons. J. Tomadini » (con saggi musicali) - Sac. prof. [illegible] rio Roussel.

« Il Crocifisso nell'arte » (con proiezioni) - Sac. prof. Giuseppe Stocchiero di Vicenza.

Il convegno dei sacerdoti adoratori

Il Convegno annuale dei Sacerdoti adoratori della nostra Archidiocesi, ha luogo giovedì 14 novembre.

L'adunanza si terrà — come negli altri anni — nella Chiesa della Pusiani gentilmente concessa, e avrà inizio alle ore 9,30, dopo la San-ta Messa celebrata nella medesima chiesa.

Interverrà S. E. mons. Arcivescovo.

Dopo la relazione del Direttore diocesano, parleranno i Rev.mi Mons. L. Nigris del nostro Seminario e D. G. B. Caruzzi Parroco di Via di Udine: il primo sopra la devozione sacerdotale eucaristica, il secondo sui mezzi pratici per preparare i fanciulli alla Confessione e alla Comunione frequente.

Nel pomeriggio, alle ore 14,30, si avrà l'ora solenne di Adorazione secondo il metodo del B. G. Eymard, e impartirà la Benedizione S. E. mons. Arcivescovo.

Una breve memoria

Di la «Patria del Friuli» in terza pagina sotto il titolo «I nostri imprenditori e muratori nell'«Asia Minore scrive:

Da una breve memoria sui Friulani dell'Asia Minore, togliamo i seguenti appunti che ricordano talune imprese friulane:

Anato per la precisione la «breve storia», di cui parla la «Patria» è stato pubblicato a firma G. P. F. comparso stamattina sull'*Avvenire d'Italia* nella cronaca del Corriere di Udine, la notizia data dunque dal nostro giornale.

Nuova strada Timau-Passo di Monte Croce

Oggi avrà luogo l'asta per i lavori relativi alla costruzione della nuova grande strada che da Timau porterà al valico di Monte Croce Carnico. La vecchia strada che risale all'epoca romana, che durante la guerra era stata fatta diventare carrozzabile è ora in tale stato di abbandono da non consentire il transito agli autoveicoli ed è lunga Km. 5. La nuova strada sarà lunga 10 Km. ed avrà una larghezza di m. 6. Per difenderla dalle valanghe verranno costruite sei gallerie artificiali in calcestruzzo per una lunghezza di m. 40 ognuna. Le tre gallerie naturali saranno scavate nella viva roccia. Per i lavori verranno installate teleferiche alimentate da forza idraulica.

La spesa prevista ascende a 7 milioni e 800 mila lire.

Fiere e mercati del Friuli nel 1930

Il Consiglio Provinciale dell'Economia ha pubblicato l'opuscolo « Fiere e mercati del Friuli per l'anno 1930 », con annessa tariffa delle mediazioni della Provincia di Udine.

La pubblicazione è in vendita presso l'Ufficio dell'Economia, al prezzo di una lira.

Il bollettino del Consiglio dell'Economia

È uscito il numero 10 del Bollettino del Comitato Provinciale della Economia di Udine col seguente sommario: Consigli Provinciali dell'Economia — Atti alle dipendenze del Ministero delle Corporazioni — Trasformazione del Ministero dell'Economia Nazionale — Ripartizione dei servizi già di competenza del Ministero dell'Economia Nazionale — Il Ministero dell'Agricoltura ed il Ministero delle Corporazioni — Atti del Consiglio — Per la costruzione di nuove linee ferroviarie nella provincia di Udine — Voti emessi dalla Sezione Agricolo-forestale — Boschi e consuetudini — Agricoltura e industria, Commercio e Credito — Cronaca del commercio — Imposte e tasse — Dazi doganali — Borsa di studio del Consiglio dell'Economia — Esportazioni ed importazioni — Trasporti — Turismo — Esposizioni, Mostre e Fiere campionarie — Varie — Annunzi Notiziari — Anagrafe commerciale — Protesti cambiari — Fallimenti, Fallimenti, concordati preventivi — Prezzi-base all'ingrosso ed al minuto dei generi alimentari di prima necessità — Listini dei prezzi delle carni e del bestiame a Udine, Cervignano, Codroipo, Palmanova e Pordenone — Corso medio dei cambi — Numero indici del costo della vita a Udine — Potere di acquisto della lira e del oro — Listino dei prezzi all'ingrosso dei tessuti.

Cronaca varia

AMPLIAMENTO DELLE SCUOLE DI SAN GOTTARDO. — S. E. il Prefetto con decreto di questi giorni, ha pronunciato a favore del comune di Udine l'espropriazione e la occupazione di mq. 466 di proprietà del sig. Giovanni Vida fu Francesco, necessari per l'ampliamento delle scuole elementari di S. Gottardo

ALLARGAMENTO DI VIA MARTINI. — Pure con decreto di questi giorni S. E. il Prefetto, ha pronunziato a favore del Comune la espropriazione di immobili di ragione delle ditte Gino Luigi Trangoni e Mario di Giuseppe per lire 4268; Lino Missio fu Giuseppe per lire 870; Pio Missio fu Giuseppe per lire 870; Pio, Gio Batta, Giuseppe, rancesco Zorzi per lire 2382; Vittorio Angelo, Anidea; G. B. Giuseppe e Valentino fu Domenico per Lire 4044, Valentino Titon fu Valentino per lire 132, Fabbro Teobaldo di Sante per lire 126 immobili, necessari per l'allargamento di via Giovanni Martini.

APERTURA DI ACCESSO. — Il Podestà on. co. Gino di Caporiacco, con deliberazione di ieri, ha concesso l'apertura di accesso in via del Bon alla ditta Giuseppe Zilli mediante costruzione di una rampa di terra, e la tubatura di cemento per lo scolo delle acque, sotto la rampa stessa.

GARA DI TIRO A SEGNO. — Domani, domenica, e lunedì 11 corr., nel poligono di Viale Venezia seguirà la gara di Tiro a Segno.

La gara è libera a tutti, soci e non soci, ai signori ufficiali del R. Esercito, della R. Areonautica e della Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale.

SUL LAVORO. — Durante il lavoro certo Guglielmo Franzoni, di anni 32, riportava una estesa ferita lacero contusa al dorso della mano sinistra guaribile in 14 giorni.

PROVVEDIMENTI COLLEGIALI DEI PROCURATORI. — La Commissione Reale Straordinaria per il Collegio dei Procuratori di Udine, nelle sedute 15 e 29 ottobre 1929, deliberando su denunce fattele, ha radiato dall'albo dei collegiati il signor dottor Gennaro Giglio e dott. Giuseppe Respina: ed ha inflitta la pena della sospensione dall'esercizio professionale per il periodo di un anno al procuratore dott. Emilio Mantovani di Tarcento.

GRAVE CADUTA. — Mentre lavorava su i rami di un albero in campagna a Buia il contadino Angelo Aita, di anni 48, veniva colpito da malore e cadeva a terra fratturandosi la colonna vertebrale. Versa in gravissime condizioni all'ospedale.

ARRESTI. — Il pattuglione notturno ha arrestato certi Gino Grillo di anni 37, e Romeo Castagnitti, di anni 39, trovati in possesso di arnesi di scasso.

E' stato arrestato anche certo Vittorio Zanellato di Battista, di anni 37, colpito da mandato di cattura.

CNOTRAVVENZIONE. — Il droghiere Angelo De Re di Albino è stato posto in contravvenzione per vendita abusiva di articoli farmaceutici.

LUMIGNACCO

VENUTA DI MONS. ARCIVESCOVO. Domani S. E. mons. Arcivescovo verrà in mezzo a noi per la consacrazione dell'altare.

Ecco il programma e l'orario delle funzioni:

Ore 6,15 — Arrivo e comunione generale di chiusura all'ottavario dei morti.

Ore 9 — Consacrazione dell'altare, — Messa cantata con assistenza solenne e cresima.

Ore 14,30 — Nel teatrino dell'asilo omaggio dei bambini a S. E.

Ore 15 — Costituzione del circolo Giovanile femminile con la benedizione dei distintivi delle Beniamine Aspiranti ed effettive. Te Deum di ringraziamento.

La popolazione si prepara a ricevere degnamente il Buon Pastore.

PERCOTTO

Solenne trasporto della statua della B. V. — Lunedì 11 corr. dopo le funzioni solenni in onore del titolare S. Martino, verso le ore 18 seguirà il solenne trasporto della statua taumaturga della B. V. dal Santuario di Muris alla chiesa parrocchiale di Percotto. Accompagnamento della banda, illuminazione di tutto il paese, fiaccolata ecc. ecc. La festa sarà più solenne per la presenza dell'amatissimo nostro Arcivescovo. Predicherà la novena il celebre oratore Padre Marcalini da Modena O. P.

Furto notturno. — L'altra notte i soliti cavalieri d'industria entravano nella casa dell'ottima famiglia Minen ed acciuffate quattro galline col relativo gallo, nonchè due camicie esposte per l'asciugatura, recaronsi a visitare la villa Muzzatti, dove s'impadronirono di diversi articoli di vestiario appartenenti all'inquilino ed indisturbati ritornarono gongolanti sui propri passi. Dice il proverbio che il furfante in ogni luogo trova tre cose: osteria, prigione, ospedale. Noi siam d'avviso che non trovi sempre la prigione.

CODROIPO

IL MERCATO — Ecco le medie sul mercato: Capi Entrati N. 1296 dei quali: Buoi e Vacche 432, vitelli 194, equini 188, suini da latte 238, suini da macello 39, ovini 186. Capi venduti N. 820 dei quali: buoi 40 da L. 24z0 a L. 3000; vacche 176 da 1150 a 2300; giovenche 91 da 900 a 1700; vitelli 135 da 400 a 660; cavalli 45 da 600 a 2700; muli 24 da 350 a 1400; asini 36 da 150 a 400; suini da latte 179 da 120 a 170; suini da macello 26 da 400 a 750; pecore 49 da 100 a 140; agnelli 21 da 90 a 125.

SILVELLA

SAGGIO ALL'ASILO — Giorni fa ebbe luogo all'Asilo il saggio finale. Tutti i numeri del programma furono svolti dai bambini con tanta espressione da suscitare il più schietto entusiasmo fra la popolazione che gremiva l'ampia sala. A saggio finito il signor Gerolamo Micoli, vice-presidente dell'Asilo, ringraziò a nome della popolazione la maestra signora Moretti Luigia e l'assistente Passalenti Irene per l'opera prestata con tanta intelligenza e con tanto amore. I membri del Comitato signori Gerolamo Micoli, Canzio Toniutti, Bello Giuseppe, Righini Francesco e Passalenti Andrea offrirono ai bambini dolci a profusione.

PADERNO

CONVEGNO DELLA GIOVENTU' CATTOLICA FEMMINILE — Domenica 10 corrente si aduneranno in Paderno le giovani cattoliche della Forania per udire dall'assistente ecclesiastico mons. Buttò e dalla Presidente diocesana sig. Orlando una parola eccitatrice per infervorare sempre più a lavorare per il trionfo della moralità. Il R. Vicario Foraneo terrà i fervorini eucaristici. Ecco il programma: ore 8 adunata presso le R. Suore di Paderno; ore 9 S. Messa; ore 10 Convegno nella sala parrocchiale ove saranno svolti dei temi di attualità.

TEATRALIA — Domenica sera alle 7,30 i giovani del Circolo Cattolico daranno la brillante commedia di Remo Fusili «Il Neo dietro l'orecchio». Si prevede un pienone.

VILLA SANTINA

TRE DENUNZIE — Per espatrio sono stati denunziati certi Pietro Adami fu Giacinto di anni 39, Gio. Batta Concina di Leonardo di anni 33 e Luigi Martini di anni 23.

GRIMACCO

VICE PODESTA' del Comune è stato nominato il sig. Beppi Sdraulig-junior di Clodig. Congratulazioni all'eletto, ed il plauso riconoscente all'ill.mo sig. Podestà Vogrig Giovanni, il quale, anche con questo atto è venuto incontro alle necessità del Comune sparso in circa 20 borgate.

COSIZZA

TUTTI AUTOMOBILISTI! — In questi giorni è stato aperto un corso per conducenti di automobili, con una decina di partecipanti di classi giovani ed anziane. Con tanti volenterosi, c'è da aspettarsi un maggiore e migliore servizio: per il forestiero villeggiante, che ormai incomincia a frequentare queste valli, e per la popolazione che ha bisogno di comunicazioni veloci e più frequenti con Cividale e Udine.

TREPPO CARNICO

QUARANTADUE ANNI DI INSEGNAMENTO — Il 30 ottobre, dopo 42 anni di insegnamento, iniziati e compiuti qui tra noi, la maestra Pusca lasciò la Scuola. Dalla sua cattedra aveva visto passare sui banchi della sua classe due generazioni di fanciulli. Per iniziativa del parroco e degli insegnanti, il suo ultimo giorno di scuola fu solennizzato con una Messa di ringraziamento, alla quale partecipò unanime l'intera popolazione. Gli alunni non si contentarono di partecipare alla Messa, ma tutti vollero offrire alla loro maestra un fiore più bello: la S. Comunione. Fu questa una degna corona di una carriera lunga e faticosa. Colla festeggiata, il ringraziamento dell'intero paese e l'augurio di godere a lungo il riposo meritato dopo tante fatiche.

PIANO D'ARTA

OFFERTE ALLA CHIESA PARROCCHIALE. — I parocchiani, vedendo gli urgenti bisogni della loro Chiesa, fecero le seguenti offerte: Il parroco L. 100; Favotti Cristina 50; N.N. 50; De Monte Luigia 50; Cozzi Angelica 50; Salon Maddalena 50; Salon Osvaldo 150; Dereatti Caterina 50; Cescutti Giuseppe 75; imiotti Giuseppe 12.15.

GRIIS

CELEBRAZIONE RELIGIOSA — A suo tempo abbiamo avuto le solenni funzioni del Perdono delle Grazie precedute da un triduo predicato dal M. R. Parroco. Al mattino ebbe luogo la Comunione generale, seguì la S. Messa solenne con l'intervento di numerosi sacerdoti. Le cantorie di Griis e Cuccana eseguì la Messa del Tomedini. Nel pomeriggio ebbero luogo i Vespri e la Processione solenne. D. Valentino Felice, pronunciò un elevato panegirico.

NUOVI LOCALI — Solennemente venne inaugurato il nuovo locale delle Scuole comunali, composto di due belle aule che vennero benedette dal Parroco che pronunciò elevate parole.

IRRIGAZIONE E AGRICOLTURA — Continuano alacremente i lavori di irrigazione nella zona con soddisfazione di tutti gli agricoltori che possono constatare i benefici apportati alle campagne e quindi all'economia. Instancabile promotore e animatore continuo progresso agricolo è l'egregio sig. geom. Attilio Facini vera anima di apostolo nell'opera di redenzione agricola.

Quest'anno nella nostra zona vi sono in più sei falciatrici e due semiovatrici. Il diffondersi dei mezzi meccanici agricoli è in diretto rapporto con il maturarsi delle coscienze agricola secondo i più vasti orizzonti moderni.

PLEZZO

UNA SERIE DI INFORTUNI. — Sul monte Hatenig l'operaio Clepis Giacomo veniva travolto da un tronco d'albero e riportava delle contusioni alla quarta costola sinistra guaribili in 60 giorni.

— Lavorando l'operaio Macchio Luigi, si è prodotto delle ferite al dito 4 e 5 della mano destra guaribili in 15 giorni.

— Un sacco di sale cadendo addosso a certo Bramich Isidoro gli ha prodotto una forte lesione alla gamba sinistra guaribile in 12 giorni.

— Durante la corsa è caduto dall'autocarro certo Stegule Michele il quale riportava contusioni varie guaribili in 10 giorni.

— In seguito al passaggio di un treno, numerosi sterpi, per una estensione di circa 200 metri si sono incendiati. Il fuoco venne spento da alcune persone accorse.

CORMONS

FUNZIONARIO TRASFERITO. — In seguito alla soppressione del Comando della locale Legione dei RR. CC. il titolare aiutante di battaglia sig. Luigi Moretti venne trasferito in questi giorni a Gorizia. Al zelante e bravo funzionario che in tre anni di permanenza tra noi aveva saputo cattivarsi la stima e le simpatie generali, il nostro deferente saluto augurale.

Varie dalla Provincia

A VIVARO una motocicletta da certo Federico Verdecchia slittava andando a finire nel fosso. Il Verdecchia riportava una leggera ferita al piede destro.

A SALIMBERGO di Sequals le sorelle Mauder sono state derubate di un borsellino contenente una cinquantina di lire. Veniva arrestato quale colpevole certo Vallerugo Giordano.

A PORDENONE è stato arrestato l'ex commerciante Iginio Felice fu Stefano di anni 45 che deve scontare sei mesi di reclusione per bancarotta semplice.

A POCEINA in un fosso dove era caduto è morto annegato il sessantaseienne Mattiussi Natale fu Angelo.

NOTE TREVIGIANE

Funzione pei benefattori della Casa di Ricovero

In suffragio dei defunti benefattori della Pia Casa di Ricovero «Umberto I.o» ha avuto luogo alle ore 10 di ieri, nella Chiesa di S. Maria Maddalena, una mesta funzione religiosa.

Nei banchi di fronte all'altar maggiore presero posto i vecchi e le vecchiette con le RR.me Suore del Pio Luogo.

Alle ore 10 incominciò la S. Messa cantata, celebrata dal rev. parroco di S. Maria Maddalena don Luigi Sartori, assistito dal rev. don Giuseppe Sommavilla e da un Padre Conventuale della Chiesa di San Francesco.

La « Schola Cantorum » della Cattedrale, eseguì magistralmente la Messa del H.o Perosi a tre voci dispari, accompagnata all'armonio dal M.o Fuser, sotto la bacchetta dell'esimio M.o don Giovanni D'Alessi.

Presenziarono alla cerimonia le seguenti Autorità: cav. Cavalli per S. E. il Prefetto, cav. Fontebasso per il Commissario del Comune, cavaliere Turchetto per la Deputazione Provinciale, cav. Perissinotto per il Consiglio dell'Ospedale avv. cav. Benvenuti Giuseppe ex presidente dell'Opera Pia, sig. Rosada Giuseppe per il presilente dell'Istituto Turazza, cav. Catena ecc., che vennero ricevute dal vice-Presidente cav. Artusato dal segretario conte Loredan e dall'economo rag. Trevisan.

Al termine della Messa vennero cantate le esequie, e fu data l'assoluzione al tumulo, ponendo così termine alla mesta cerimonia.

Echi del 4 novembre

Ai telegrammi spediti dal Commissario Prefettizio del Comune, in occasione dell'XI annuale della Vittoria, sono pervenute le seguenti risposte:

Augusto Sovrano mi rende interprete del suo grato animo per sentimenti di devozione e di omaggio da V. S. espressi a nome di codesta cittadinanza nella patriottica cerimonia. — Generale: Asinari di Bernezzo.

Con orgoglio di soldato profondamente ringrazio la città eroica che martoriata dalla guerra ricorda oggi le gesta vittoriose delle truppe che io ebbi onore di comandare sul Montello e sul Piave. Alla mia Treviso ed alla Marca Vostra giunga saluto di un fiero devoto cittadino. — Generale: Vaccari.

Per i cresimandi

La Curia Vescovile avverte gli interessati che domenica 17 corrente alle ore 11 in Vescovado, S. E. monsignor Arcivescovo amministrerà la Santa Cresima.

La seconda giornata di corse al galoppo

Domnica 10 novembre — Premio Principe di Piemonte (steeple-chase G. R.) L. 6000 m. 3.000 circa, Sacerno, La Lune, Leonarda, Cirillino, Club Daunou, Marque au Choix, Serenata, Montana N. 8.

Premio duca d'Aosta (Siepi) L. 5000 metri 2500 — Vesta, Leonarda, Montespino, Meina, Montechiaro, Brio, Fatina, Jemina. N. 8.

Premio Conte di Torino (cross 1/2 s. italiani) L. 6.000 m. 4500: Tesio, Fieramosca, Oreste, Nabrita, Leida N. 5.

Premio della S. I R. E. (Hunters) lire 3500 metri 2.000 — Santa Palomba, Augusta, Verbanus, Usilla, Vesta, Brio, Messogis, Caio Mario, Fatina, Partena, Jemina — N. 11.

All'ambulatorio dell'ospedale

SI FRATTURA IL CRANIO. — Alle ore 22 dell'altra sera veniva ricoverato nella Sala I.a del Riparto Chirurgico del nostro Ospitale per commozione cerebrale, il meccanico Pasquali Carlo di Luigi di anni 21 di S. Biagio di Callalta.

A quanto si è potuto sapere; ci risulta, che, verso le ore 20.30 usciva dalla sua abitazione, alquanto avvinazzato, per recarsi ad acquistare delle sigarette. Ma non molto lontano, a causa di una buca, il Pasquali cadeva a terra. Veniva subito raccolto da alcuni pietosi ed accompagnato al Nosocomio.

CADE GIOCANDO. — Veniva medicato all'Ospedale Civile, verso le ore 10 di ieri lo scolaro Massariol Arturo di leone di anni 7 da Fontane di Villorba, di una ferita al sopraciglio destro, guaribile in giorni 8. Mentre si rincorreva con alcuni compagni, scivolava accidentalmente, cadendo a terra.

CADE DA UN'IMPALCATURA. — Bassa Antonio di Giuseppe di anni 14 da Dosson, apprendista muratore, mentre era intento ad alcuni lavori, sopra un'impalcatura, sdrucciolava, cadendo a terra. Veniva medicato al nostro Nosocomio dal dott. Pantaleoni, che gli riscontrava ferite lacero contuse alla parte posteriore delle coscie. Guarirà in giorni 15.

Il lavoro dei ladri

LE SETTE OCHE DI TOSO — Ignoti ladri, nella notte dal 5 al 6 corrente penetrarono in una stanza al piano terreno della casa del ferroviere Toso Giuseppe fu Carlo di anni 41 abitante a Sambughè, asportando sette oche del valore di L. 250. Il furto è stato denunziato ai RR. Carabinieri di Mogliano.

FURTO DI LEGNA — Zanatta Giulio di Liberale di anni 56, fittavolo, abitante a Preganziol in località 7 Comuni, denunciava ai RR. CC. di Mogliano che alle ore 14.30 del 2 corr. il bracciante Maschietto Luigi di Santrovaso, aveva rubato dal suo campo 250 Kg. di legna. Interrogato il Maschietto, questi confermò di aver preso la legna, asserendo di essere stato autorizzato dal proprietario, cosa che non risulterebbe vera. Fu perciò arrestato e denunciato per furto qualificato. La refurtiva non è stata trovata.

S. ANGELO SUL SILE

FESTA DI TUTTI I SANTI. — Con particolare solennità venne celebrata quest'anno la festa di tutti i Santi. Edificante e consolantissima la partecipazione dei fedeli al banchetto Eucaristico. Alla S. Messa solenne il prof. Capovilla del nostro Seminario con belle parole parlò del mistero, che la ciesa nella sua divina liturgia oggi ceebra solennemente. La locale «chola cantorum» eseguì bene la messa a tre voci d'uomo del Perosi. Il vespro dei Santi e quello dei defunti furono cantati in gregoriano. Dopo breve e indovinato discorso sui morti, i nostri bravi cantori ci fecero sentire le note meravigliose del *Libera me, domine* del maestro Perosi.

PRO CADUTI. — Mercoledì 6 corr. il buon popolo di S. Angelo ai suoi caduti per la patria ha tributato in forma solenne onori e suffragi. Dinanzi al tumulo circondato da magnifiche piante sempre verdi e sormontato dal tricolore fu cantata la ufficiatura solenne e la Messa in puro canto gregoriano: alle esequie fu eseguito il *Libera me Domine* del Perosi.

E' un sacro dovere che animò i buoni figli di S. Angelo a commemorare solennemente i suoi prodi caduti e pregare insieme il Dio delle nazioni e degli eserciti ad accoglierli tutti nel Suo abbraccio eterno.

ASOLO

Ritiro per Sacerdoti. — Martedì 12 corr. alle ore 9, avrà luogo a Sant'Anna il Ritiro per i Sacerdoti della plaga.

BELLUNO

Riattivazione fiere e mercati

Il Prefetto della Provincia decreta:

1) E' revocato il decreto prefettizio 2 ottobre 1929, nr. 212 Div. V. per i Comuni di Chies d'Alpago, Tambre, Farra d'Alpago, Sospirolo, Pieve di Alpago, Puos d'Alpago, S. Gregorio nelle Alpi, e rimane in vigore soltanto per i Comuni di Sedico e S. Giustina Bellunese.

2) Sono riattivati le fiere ed i mercati di bestiame nel territorio degli anzidetti Comuni.

3) Gli animali fessipedi condotti alle fiere ed ai mercati dovranno essere accompagnati dai certificati di provenienza rilasciati dai rispettivi podestà.

4) Saranno istituiti posti di controllo in zone di passaggio obbligate per la necessaria sorveglianza degli animali che transitano per via ordinaria.

5) E' severamente proibito il transito degli animali attraverso zone infette di afta epizootica.

Dell'esecuzione del presente decreto sono incaricati i podestà e commissari prefettizi dei Comuni interessati, i veterinari, gli agenti della forza pubblica e la Milizia.

I contravventori alle norme come sopra saranno denunciati alla Autorità giudiziaria e puniti a termini di legge.

AGORDO

FESTEGGIAMENTI IN ONORE DI MONS. BONDI — Come abbiamo annunciato il 12 corrente sono 25 anni che mons. Pasquale Bondi regge la parrocchia di Agordo e nella occasione gli saranno tributate solenni onoranze da tutta la popolazione. Un Comitato appositamente costituito ha pubblicato un bel manifesto, seguito dal seguente programma, che vedrà il suo svolgimento nel giorno della festa: Ore 6.30 prima Messa letta; ore 7 seconda Messa letta; ore 7,30 terza Messa letta di un rev. Monsignore e Comunione generale; ore 8.15 quarta S. Messa letta; ore 9.45 formazione del corteo dalla Canonica alla Chiesa accompagnato dalla musica locale. Ore 10 Solenne Pontificale di mons. Arcidiacono e discorso di circostanza. Finita la Messa « Te Deum » di ringraziamento. Programma Musicale: Ingresso nell'Arcidiaconale: Inno Pontificio del m.o Becucci. Prima della S. Messa: Ecce Sacerdos Magnus del del M.o Perosi. Missa Pontificalis. Offertorio: Domine salvum fac. Comunione: Exaudi Domine vocem meam. Finita la S. Messa «Te Deum Laudamus» in falso bordone del maestro Perosi. Finale: Coro a quattro voci miste del M. Lichet. I cittadini sono pregati di esporre le bandiere e addobare le finestre in segno di esultanza. Alla sera illuminazione della cittadina.

PADOVA

Si prepara la XII Fiera dei Campioni

Mentre tra pochi giorni i quartieri di via Nicolò Tommaseo si apriranno per accogliere il primo Mercato delle Automobili usate, si sta preparando la XII Fiera Internazionale di Campioni.

L'altra mattina s'è riunito il Consiglio Generale della Fiera. Erano presenti: il conte Francesco Giusti, presidente; il comm. Salvagnini, vice-Presidente, il co. Mario, l'avv. Bonsembiante; l'avv. Alberti, il co. Corinaldi, il cav. uff. Sgaravatti, lo ing. Pistorelli, il rag. Aldo Fanti, il co. Barbaro, il comm. Pardo il rag. Bisacca, il comm. Cigana, il rag. cav. Da Col.

Avevano giustificato l'assenza il co. Volpi, l'on. Miari, il comm. Magrini, il prof. Lori.

Dopo la seduta fu diramato il seguente comunicato:

« Con l'intervento della presidenza e di quasi tutti i consiglieri, si è svolta ieri la seduta del Consiglio generale della Fiera di Padova.

« Dopo aver preso atto di magnifico risultato morale e finanziario della undicesima Fiera, il Consiglio ha approvato all'unanimità il vasto importante programma della dodicesima Fiera che si svolgerà dal 7 al 24 giugno 1930.

« Il presidente ha comunicato la recente decisione della Comunità cadorina di costruzione un padiglione del Cadore ed ha riferito sull'andamento della organizzazione del primo mercato di autoveicoli usati che si svolgerà per la prima volta in Italia nei padiglioni della Fiera dei campioni dal 16 al 30 novembre ».

Il Presidente la Federazione Commercianti ha inviato alla Presidenza della Fiera la seguente lettera:

« Onor. Presidente della Fiera Campionaria di Padova

Con vivo compiacimento abbiamo sentita la notizia che domani si riunisce il Consiglio di codesto on. Ente, per indire la XII manifestazione della Fiera Campionaria di Padova.

Questa Federazione fascista dei commercianti saluta l'iniziativa, con i migliori fervidi auguri, poichè nella Fiera di Padova essa vede una istituzione importantissima ed ottimamente improntata alle direttive del corporativismo fascista.

Assicuriamo la nostra migliore collaborazione, che, sicuramente, sarà gradita da codesto on. Ente e che da noi sarà data con assoluta cordialità e con piena fede nell'immancabile necessario progresso dei traffici della nostra città, provincia e regione, che ancora vorranno e sapranno dare gloria e richezza alla Patria.

Saluti fascisti.

Il Presidente: *Corradini.*

Il Seg. prov. *Orsato De Saaraca.*

Cronaca religiosa della settimana

Domenica 10: Basilica di S. Giustina. Festa di S. Prosdocimo primo Vescovo di Padova. Ore 8 Messa della Comunione Generale, ore 10 Messa Pontificale di S. E. Mons. Vescovo con assistenza del Rev.mo Capitolo e Comunità Benedettina. Alla sera ore 17 Vesperi Pontificali del Rev.mo P. Abate Fornaroli. Discorso e Trina Benedizione.

Chiesa dell'Immacolata: Festa di S. Carlo. Ore 7.45 Messa con Comunione Generale. Ore 9.30 Messa cantata. Ore 10.30 Dottrina Cristiana. Alla sera ore 6 pom. Vesperi solenni. Discorso e Benedizione.

Congregazione Terziaria del Santo: Ore 730: S. Messa con spiegazione del Vangelo e Comunione generale all'altare del SS.mo in Basilica; pomeriggio ore 15 adunanza mensile in Scoletta.

Lunedì 11: Chiesa di S. Andrea: Commemorazione di S. Martino — Ore 10 Messa solenne. Alla sera ore 17, Vespero, Discorso. Canto del Te Deum di ringraziamento pel genetliaco di S. M. il Re e Benedizione.

Una nuova autolettiga della "Croce Verde,,

Domani, domenica, alla presenza delle Autorità, sarà benedetta una nuova autolettiga della « Croce Verde ».

La mortale disgrazia d'un minatore

FIGLINE VALDARNO, 8 matt.

Il minatore Raffaello Bianchi mentre lavorava nella miniera di lignite della Società An. It. in località « La Gora », veniva investito da un blocco staccatosi dal cielo della camera di abbattimento. Soccorso e trasportato fuori della galleria, cessava di vivere quasi subito per emorragia interna. Altri operai rimasero incolumi tranne il caporale Antonio Viperai che riportava ferite lievi.

L'arresto di un emigrante clandestino

LIVORNO, 8 ma tt.

Proveniente da Marsiglia giungevano i rimorchiatori *Pellerossa* e *Teresa P.* di bandiera italiana.

Il capitano del rimorchiatore *Teresa P.* informava la P. S. che a Marsiglia aveva preso imbarco sul suo rimorchiatore un individuo il quale durante la navigazione gli era risultato essere un emigrante clandestino.

Questi è stato identificato per Bracaloni Enrico di anni 24 da Genova ed ha dichiarato di essersi imbarcato clandestinamente a Genova e diretto a Marsiglia e dopo alcuni giorni di permanenza in quel porto francese aveva voluto far ritorno in Italia.

Il processo per la "Fredda,,

PISTOIA, 8 matt.

Si dice che ai primi giorni del prossimo anno si discuterà al nostro Tribunale il processo per lo scandolo della sorgente «La Fredda» contro l'albergatore Cappellini di Pracchia. Circa 100 sono le parti civili costituite; i voluminosi atti del processo sono in mano al Procuratore del Re che ne studia ogni singolo atto. L'imputato sarà difeso dagli avvocati De Cinque di Bologna, Gianmaria Camici e Moggi di Pistoia. Si prevede che il processo occuperà una diecina di sedute.

Una strage di pecore

FIRENZE, 8 matt.

Si ha da Certaldo che ieri notte un incendio ha distrutto un cascinale carbonizzando circa 60 pecore di proprietà del pastore Mediani che ha riportato ingenti danni.

IL DIRETTORE GENERALE dell'Istituto delle Assicurazioni

ROMA, 8 sera

Nella odierna seduta del Consiglio dei Ministri S. E. Bottai ha dato comunicazione delle dimissioni del Gr. Uff. Enrico Scodnik da direttore gen. dell'Istituto nazionale delle Assicurazioni.

Nel proporre l'accettazione, ha ricordato l'opera spiegata dal Gr. Uff. Scodnik nei momenti più importanti della attività dell'Istituto, fin dalla costituzione. Il Consiglio dei Ministri ha approvato la proposta dell'on. Bottai per la accettazione delle dimissioni ed apprezzando i servizi resi dal Gr Uff. Scodnik, gli ha manifestato un voto di plauso. Il Consiglio stesso ha poi proceduto alla nomina del nuovo Direttore gen. conferendo l'alto ufficio, su proposta dello stesso Ministro Bottai, al Gr. Uff. Dott. Ignazio Giordani.

Episodi da centro-Africa

La morte d'una giovane sposa e le bubbole di due stregoni

PISTOIA, 8 matt.

Larciano, frazione di Lamporecchio in provincia di Pistoia, è stato in questi giorni testimone d'un disgustoso episodio di quella sciocca superstizione che purtroppo, nonostante tutto, ancora sopravvive specialmente nelle nostre campagne.

Una giovane donna, certa Armida Innocenti, di anni 34, madre di due figlioletti, alcuni anni or sono accusò dolori alle sp[illegible] Sulle prime non fece attenzione ad essi, ma poi per consiglio di alcune comari ricorse a quei medicamenti empirici così in uso nelle campagne toscane. Naturalmente nonostante questo il male si faceva sempre più insistente. Allora il marito, Matario Innocenti, si rivolse ai medici i quali constatarono che purtroppo la poveretta era malata di tubercolosi.

Quando l'Innocenti apprese dai medici che non v'era più speranza di salvezza per la malata, ricorse alle arti di uno stregone, certo Ranieri Fabbri, detto Nieri, di anni 77, da Lamporecchio, conosciuto nella plaga, che iniziò la sua opera a base di gesti più o meno incomprensibili, mugolii e nenie, cose che ripetè più volte finchè un giorno si decise a somministrare alla poveretta un medicinale che dichiarò portentoso. Lo stregone fece mettere dei fili di speciale erba in una scodella d'olio alla presenza dell'inferma e costei, suggestionata, credette, dopo aver bevuto la strana miscela, di sentirsi subito meglio. Pochi giorni dopo la poveretta peggiorava.

Allora il marito venne nella determinazione di fare tenere un consulto di stregoni del luogo e poichè aveva avuto sentore che a Pistoia esisteva un certo Raffaele Arcangeli si rivolse a costui che, dopo aver pattuito il compenso, accettò il consulto. Ma le condizioni della Innocenti andavano sempre peggiorando e la disgraziata ieri è morta. Il maresciallo dei carabinieri ha denunziato il Fabbri e l'Arcangeli. Il fatto ha prodotto grande impressione.

La morte d'una ben

Anno XXXIV - N. 268

L'AVVENIRE D'ITALIA

Sabato 9 Novembre

(Ultimi dispacci - Nostro servizio particolare telegrafico e telefonico dall'Italia e dall'Estero)

Il reo e la persona offesa
nella relazione pel Codice Penale

ROMA, 8 sera

E' stato distribuito oggi una nuova parte, la quinta, della relazione del Ministro della Giustizia al progetto del nuovo Codice penale. Trattasi del titolo IV e cioè del « reo e della persona offesa dal reato ».

Il Codice in vigore esclude la diminuzione di pena per i reati commessi in istato di ubriachezza, se questa sia stata procurata per facilitare l'esecuzione del reato o per preparare una scusa. Il progetto estende l'applicazione del principio a tutte le ipotesi in cui il soggetto siasi messo, anche colposamente, in istato di incapacità di intendere e di volere.

Ubriachezza e vizio di mente

In tal guisa la riforma afferma il concetto secondo il quale è legittimo risalire ad un momento anteriore al fatto per determinare se il soggetto sia imputabile quando egli, nel momento del fatto, si trovava in istato di incapacità per ragioni non dovute a cause fortuite o a forze maggiori.

L'articolo 89 (e lo stesso è a dirsi per l'art. 95) relativo all'ubriachezza, dichiara che lo stato di incapacità volontariamente procuratosi non esclude l'imputabilità, ma lascia impregiudicata la questione del titolo di imputabilità in base al quale l'agente deve rispondere dei singoli fatti in relazione alla condotta da lui serbata al fatto causa dell'evento costituitivo del reato.

Il progetto non si allontana sostanzialmente dal codice in vigore con le disposizioni degli art. 91, 92, 93 sul vizio di mente; agli effetti della imputabilità la diversa formulazione di tali articoli risponde ad un duplice intento: quello di riconoscere se il vizio totale o parziale di mente possa dipendere anche da infermità fisica, e quello di dichiarare esplicitamente che gli atti emotivi o passionali non escludono nè diminuiscono la imputabilità.

Il progetto regola l'imputabilità delle persone in istato di ubriachezza, affermando il principio fissato dall'art. 89 ed eccettuando espressamente l'ubriachezza accidentale, quella cioè derivata da forza maggiore o da cause fortuite. Ogni altra causa generatrice dell'ubriachezza — volontaria, colposa, preordinata — non può dar luogo ad esclusione o diminuzione della imputabilità. Il progetto anzi dispone che la pena è aumentata se l'ubriachezza è preordinata od abituale. La valutazione dell'intossicazione cronica come distinta e diversa dalla intossicazione acuta è conforme a quanto insegnano le scienze psichiatriche.

Senza dubbio, accurate indagini dovranno distinguere l'ubriachezza abituale dall'alcoolismo cronico, anche perchè l'ubriachezza abituale nel maggior numero dei casi, ma non sempre, come potrebbesi con eccessiva facilità affermare, conduce all'alcoolismo cronico, ma clinicamente esse sono ben distinte.

L'ubriachezza in Italia anche se abituale è sempre un prodotto della vita dell'inviduo il quale, scomparso il perturbamento acuto delle sue facoltà psichiche, torna alla normale sua personalità. L'alcoolismo cronico, invece, è un processo patologico permanente, un'affezione cerebrale caratterizzata dalle interferenze di causa e di effetti che sopra si sono indicate.

Il progetto che contiene non solo norme di repressione, ma di prevenzione, dispone per questi individui affetti da alcoolismo cronico speciali misure di P. S.: il manicomio giudiziario per coloro che, a causa di intossicazione cronica, perdettero completamente la capacità di intendere o di volere: case di cura o di custodia per coloro che sarebbero soltanto gravemente scemati in tale capacità.

L'art. 99 regola l'imputabilità del sordomuto rinunciando al sistema del Codice che adegua il regolamento di tale imputabilità all'età del sordomuto, limitandosi a dichiarare che il sordomutismo può essere assunto a causa di attenuazione della capacità di intendere o di volere.

L'imputabilità dei minori

Il progetto mantiene la distinzione fondamentale sull'imputabilità dei minori, per il periodo nel quale il minore deve essere considerato assolutamente incapace secondo il diritto penale, e il periodo nel quale l'imputabilità deve essere subordinata alla prova che il minore abbia la capacità di intendere e di volere, ma abbandona la suddistinzione fatta dal Codice in vigore e determina che il primo periodo si chiude con gli anni 14 e il secondo al 18.mo anno.

Le innovazioni radicali concernono il prolungamento del periodo in cui è esclusa senz'altro l'imputabilità fino ai 14 anni le negazioni di qualsiasi riduzione di imputabilità o di pena sopra ai 18 anni e il riferimento al concetto dell'incapacità ad intendere o volere, anzichè a quello del discernimento richiamato dal codice in vigore.

La cessazione del passaggio dall'infanzia all'adoloscenza dopo i 14 anni è stato oggetto di qualche dissenso, sembrando ad alcuni che l'elemento del minimo d'età per la minore imputabilità sia in contrasto con le condizioni generali di sviluppo che caratterizzano i nostri tempi e con le condizioni particolari dei paesi meridionali fra i quali è compresa l'Italia, ove tale sviluppo è ancora più precoce; ma la grande maggioranza delle Università, delle Magistrature e del Foro ha approvato il sistema del progetto perchè ha riconosciuto che il 14.o anno non coincide nel maggior numero delle persone coi fenomeni della pubertà decisiva della formazione fisica e psichica dell'individuo.

E' indiscutibile poi che la maturità psichica è raggiunta al 18.o anno, così da apparire ingiustificata ogni riduzione di imputabilità o di pena per i maggiori di anni 18 e minori di anni 21. Il criterio determinatore dell'imputabilità dei maggiori degli anni 14 e minore degli anni 18 è dato non già dall'elemento del discernimento impreciso, incerto, vago al punto da fornire argomento di molte discussioni per fissarne il contenuto e l'estensione, ma dalla sussistenza nel soggetto della capacità di intendere e di volere, ossia dalla maturità psichica che, secondo l'art. 88, è presupposto necessario dell'imputabilità.

La soluzione offerta dal progetto del gravissimo problema della delinquenza minorile, nel quale del resto convengono i più apprezzati legislatori, inquadra il programma del Governo fascista per la salvezza fisica e morale dei giovani virgulti della stirpe che ha culminato nell'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia.

L'abitualità nel delitto

La necessità di una più valida difesa contro i delinquenti maggiormente pericolosi è universalmente sentita, non solo da giuristi e legislatori ma anche dalla coscienza pubblica.

In tema di delitti, il progetto distingue fra abitualità dichiarata *ope legis* e abitualità dichiarata *ope judicis*.

Nell'abitualità *ope legis*, verificata l'esistenza delle condizioni volute dal legislatore, la dichiarazione è senz'altro obbligatoria. Nell'abitualità ritenuta dal giudice, questi ha invece una discrezionalità assai ampia, nel senso che, accertata l'esistenza delle condizioni poste dalla legge come presupposto per la dichiarazione, egli deve pronunciare la dichiarazione medesima soltanto quando ritenga che il colpevole sia dedito al delitto.

La dichiarazione di abitualità deve essere pronunciata contro colui che, dopo essere stato condannato alla reclusione in misura complessiva superiore a cinque anni per tre delitti non colposi (cioè dolosi o preterintenzionali) della stessa indole, commessi entro dieci anni e non contestualmente, riporta altra condanna per un delitto non colposo che sia egualmente della stessa indole e sia stato commesso entro i dieci anni successivi all'ultimo e precedente delitto.

La dichiarazione di abitualità nel delitto può essere pronunciata altresì contro colui che, dopo essere stato condannato in qualunque tempo per due delitti non colposi, riporta altra condanna per delitto non colposo e anche non della stessa indole. Gli elementi che il giudice dovrà tener presente per stabilire se il condannato è dedito al delitto sono così ampi che nessuna indagine in pratica sarà vietata, onde è da ritenere che ciò, insieme con l'obbligo della motivazione, costituisca sufficiente garanzia.

L'art. 105 è stato sostanzialmente modificato nella sua prima parte. Non occorre che il delitto posteriore, o manifestazione di tendenza, sia della stessa specie di quello già dichiarato, ma basta la manifestazione di una qualsiasi tendenza anche diversa. Così colui che sia stato dichiarato delinquente per tendenza in reati di sangue, e posteriormente abbia commessa una estorsione, avrà aumentata la pena per quest'ultimo delitto se il giudice lo dichiara delinquente per tendenza anche in reati contro il patrimonio.

Il complesso delle norme restitritive e coercitive costituirà, non v'ha dubbio, un formidabile sistema preventivo e repressivo in confronto dei delinquenti più temibili. A fondamento di tutto questo sistema, stanno dunque da un lato il rigoroso ma necessario aggravamento delle pene; dall'altro l'applicazione di misure di sicurezza basate sulla pericolosità accertata talora dal giudice e talora presunta dalla legge.

Concorso di persone nel reato

Il capo terzo si occupa del concorso di persone nel reato. In materia di concorso di più persone nel medesimo reato il progetto, come già nei riguardi del rapporto causale, rifiuta la possibilità di discernere e separare le quote di causalità nella determinazione di un evento, ritenendo che tutto quanto è stato posto in essere perchè l'evento si produca debba considerarsi indivisibile causa di questo.

Nel concorso di più persone nello stesso reato ricorre altresì un elemento che non solo giustifica il riconoscimento dell'inscindibile rapporto causale fra le varie attività e l'evento, ma reclama ancora che identico sia il titolo del reato del quale tutti debbono essere chiamati a rispondere. Tale elemento è costituito dalla coscienza di contribuire in qualsiasi misura all'atto delittuoso, coscienza da cui promana il legame che stringe le varie azioni e conferisce il carattere unitario al reato commesso con la partecipazione di più persone. La giustificazione dell'aggravamento della pena a carico di chi ha determinato una persona non imputabile e non punibile a commettere un reato è riposta evidentemente nella maggiore pericolosità di questa forma di delinquenza.

L'eruzione al Guatemala
125 morti e 500 feriti

AVANA, 8 matt.

Informazioni radiotelegrafiche qui giunte dal Guatemala, riferiscono che il numero ufficialmente accertato delle vittime dell'eruzione vulcanica, verificatasi a Palmar nel Guatemala il 4 corrente è di 125 morti, 174 feriti gravemente e più di 300 feriti leggermente. Secondo i giornali 25.000 persone hanno subito danni per la distruzione dei raccolti causata dall'eruzione lavica, che oltrepassano un milione di dollari.

I racconti dei superstiti sono pieni di particolari impressionantissimi. L'eruzione sorprese molti coloni al lavoro nei campi nei quali rimasero isolati da torrenti impetuosi di lava; altre persone rimasero prigioniere nelle loro case rimanendovi asfissiati, identica sorte è toccata a coloro che avevano creduto di trovare uno scampo arrampicandosi sugli alberi. I cadaveri trasportati dalla corrente della lava si trovano ora ammucchiati e sono tutti irriconoscibili. Dalle prime constatazioni risulta che ben otto piantagioni di caffè sono andate completamente distrutte. (*Radio Stef.*).

QUATTRO ARRESTI IN GERMANIA
per un affare di spionaggio

BERLINO, 8 sera

Un covo di spie a favore della Francia è stato scoperto a Weissenfels. Sette persone tra cui quattro donne sono state già arrestate. Il principale indiziato il viaggiatore di commercio Guglielmo Becker è riuscito però a fuggire. Un altro, sul punto di essere arrestato, si è gettato nella Saale, e stava per affogare quando un agente di polizia è riuscito a trarlo dalla corrente e portarlo in salvo. Una perquisizione al domicilio degli arrestati ha portato alla scoperta di documenti compromettenti anche per un certo numero di persone che risiedono nella Saar. Finora non si hanno particolari sull'attività svolta dagli arrestati che agivano, a quanto sembra, per incarico di mandanti che abitano a Magonza.

I giornali dicono che si tratta di una vasta azione di spionaggio politico e lasciano comprendere che l'impresa era a favore della Francia. Le spie avvicinavano i dipendenti della Reichswehr per indurli a tradire segreti militari e si occupavano anche delle officine Leuna ove i francesi ritengono si facciano esperienze segrete per la fabbricazione di gas asfissianti potentissimi. (*Radio St.*).

GLI STATI UNITI
per l'indipendenza delle Filippine

WASHINGTON, 8 sera

Secondo quanto si apprende in questi circoli politici, la questione dell'indipendenza delle Filippine sarà sottoposta all'esame della Commissione del Senato nel gennaio prossimo.

L'Ambasciatore degli Stati Uniti a Londra stà già prendendo disposizioni per la conferenza navale che avrà luogo nel gennaio prossimo a Londra. Tra l'altro ha scelto l'Hotel Ritz come sede della delegazione americana.

Lunedì 11 corr., anniversario dell'armistizio della guerra mondiale, verrà qui commemorato solennemente dalla legione americana. Il Presidente Hoover emanerà un proclama al popolo americano per rammentare gli alti scopi onde gli Stati Uniti ruppero la neutralità per partecipare attivamente al conflitto contro gli imperi dell'Europa centrale.

Nel messaggio il Presidente farà cenno delle relazioni degli Stati Uniti con le Potenze estere. (*Radio Stef.*).

Il veto del Governo inglese
a un abbietto costume a Hong-kong

LONDRA, 8 matt.

Vige ancora in Cina, e particolarmente a Hong-kong, la millenaria usanza di vendere per poco denaro le proprie figlie all'età di 4-5 anni. La vendita, che in lingua cinese si chiama *mui-tsai* dovrebbe essere, nel concetto della tradizione, una adozione della bambina da parte di qualcuno che intende allevarla come serva per la sua famiglia; ma in realtà il *mui-tsai* è nulla più che una forma di mercato di carne umana da parte di ignobili genitori.

Il Governo inglese aveva cercato più volte di porre un freno a questa criminosa usanza, ma i governatori di Hong-kong davanti alla muta ostinazione del popolo cinese avevano preferito seguire la politica del lasciar correre. Ora il ministro laburista delle Colonie ha pubblicato il testo della lettera mandata al governatore di Hong-kong in cui dispone che l'ordinanza emanata sei anni fa per far cessare in quella colonia il *mui-tsai* venga d'ora innanzi applicata col più stretto rigore.

La situazione austriaca
al Consiglio nazionale

VIENNA, 8 sera

Il Consiglio nazionale ha ultimato ieri la discussione dell'esercizio provvisorio per l'anno 1930 in prima lettura. La Commissione delle finanze è convocata per mercoledì 13 onde iniziare l'esame del preventivo. Nella seduta di ieri il deputato social-democratico Elembogen si è occupato della situazione economica dell'Austria, constatando che dopo alcune settimane di tranquillità e di miglioramento si è nuovamente manifestata una certa inquietudine. L'oratore ha rilevato anche un mutamento nel campo dell'esportazione internazionale, essendo diminuita la esportazione per la Germania, l'Ungheria e la Polonia, mentre quella per la Cecoslovacchia ed i paesi dell'Europa occidentale tende ad aumentare.

IDROPLANO FRANCESE
in pericolo nel Mediterraneo

MARSIGLIA, 8 sera

L'idroplano commerciale del servizio Algeri - Marsigila che ha dovuto ammarare ieri sera per cause ignote, è stato segnalato verso le ore 16 di ieri a 70 chilometri circa a nord delle isole Baleari da una nave inglese. Subito navi di soccorso e idroplani civili e della marina da guerra sono partiti alla ricerca dell'apparecchio le cui emissioni radiotelegrafiche sono ricevute debolmente. Le ricerche rese difficili dallo stato del mare sono finora rimaste infruttuose. (*Stef.*).

L'Italia aderisce al progetto per limitare gli stupefacenti

GINEVRA, 8 sera

Il Governo italiano ha fatto sapere al Segretario generale della Società delle nazioni affinchè egli ne metta al corrente il Governo degli Stati Uniti, che approva i principî fondamentali del progetto del Governo di Washington sulla limitazione della produzione degli stupefacenti manifatturati, in modo che, secondo questo progetto, ogni Governo dovrebbe notificare anticipatamente, per un periodo determinato, i suoi bisogni per ciascuna delle sostanze tratte dall'oppio e dalle foglie di coca che sono attualmente e potrebbero in futuro essere previste, sia nella convenzione dell'Aja sia dalla convenzione di Ginevra. Ogni Stato dovrebbe inoltre indicare il paese presso il quale intende fare gli acquisti necessari per i propri bisogni sanitari e scientifici. (*St.*).

Sir Owey rappresenterebbe l'Inghilterra a Mosca

LONDRA, 8 sera

A proposito della ripresa delle relazioni diplomatiche con la Russia, negli ambienti politici londinesi si fanno parecchi nomi di personalità che potrebbero essere designate quali rappresentanti del Governo britannico a Mosca. Il più quotato è quello di Sir Edmond Owey, il quale oltre ad essere una grande competenza diplomatica nonchè industriale e commerciale, parla il russo correntemente. Con questa nomina inoltre il Governo non si allontanerebbe dalla tradizione di nominare personaggi politici di carriera quali ambasciatori d'Inghilterra. (*Radio Stef.*)

Fabbrica esplosa a Orange
Un morto e 20 feriti

ORANGE, 8 sera

A causa di una esplosione, è stato distrutto lo stabilimento della « Cosseter Cheplac Company ». Un pompiere è rimasto ucciso ed altre 20 persone sono rimaste ferite. (*Radio Stef.*)

Trattative tedesco-americane per i debiti di guerra

BERLINO, 8 sera

I negoziati tra gli Stati ed il Governo del Reich per stabilire le modalità dei pagamenti dei debiti della Germania verso l'America in base al piano Young, stanno per essere iniziati. L'annuncio è stato dato ufficialmente dal ministro degli Affari Esteri tedesco. (*Radio Stef.*)

Due minatori inglesi vittime di una frana

LONDRA, 8 matt.

Due uomini sono rimasti vittime di un franamento in una galleria delle miniere di Schaham Harbour. Altri tre minatori hanno potuto essere salvati. Per poter giungere ai superstiti è stato necessario scavare un passaggio sotto la galleria franata, lavoro durato parecchie ore.

I tre salvati hanno detto che il cavallo che trainava il loro carrello di carbone aveva «sentito» il pericolo e infatti, prima ch'essi potessero fermarlo, si era dato alla fuga. Il cavallo è stato infatti ritrovato incolume a un gomito della galleria.

SOMMOSSA IN RUSSIA
domata con gli aeroplani

COSTANZA, 8 sera

Gli equipaggi di navi qui approdate narrano che nella U.R.S.S. meridionale è scoppiata una rivolta di contadini, alcuni villaggi, in cui gli abitanti resistevano con l'appoggio dei cosacchi, sono stati distrutti da aeroplani da bombardamento. (*Radio Stef.*)

I MINATORI INGLESI
accettano il "piano,, laburista

LONDRA, 8 matti

La conferenza dei minatori ha accettata la raccomandazione del Comitato esecutivo che caldeggiava l'accoglimento dei principii generali del piano predisposto dal Gabinetto Laburista per risolvere la crisi mineraria. Ora la raccomandazione dovrà essere sottoposta ai vari distretti e il 20 corrente si riunirà nuovamente il congresso. Le proposte governative comprendono principalmente la riduzione delle ore di lavoro nelle miniere da 8 a 7 e mezzo a datare dal 6 aprile prossimo, riduzione che dovrebbe lasciare invariati i salari, cosa alla quale, come è noto, sono però tutt'altro che consenzienti i proprietari delle miniere (*Radio-Stef.*).

L'abolizione in Ispagna del bilancio straordinario

MADRID, 8 matt.

All'uscita dal Consiglio dei ministri, che ha avuto luogo ieri e che è durato oltre tre ore, il Presidente del Consiglio ha dichiarato ai giornalisti che il Ministro delle Finanze aveva fatta una esposizione in merito alla soppressione del bilancio straordinario che sarà compreso nel bilancio ordinario delle spese, liquidandolo con l'avanzo di bilancio di 200 milioni di pesetas per il 1929. Il Presidente del Consiglio ha aggiunto che la possibilità di questa liquidazione è una prova del risanamento delle finanze spagnole, rilevando che i finanzieri, se agiranno in buona fede, dovranno riconoscere che il credito della Spagna è fermo, ciò che avrà influenza sulla valutazione della moneta spagnola.

PIERO PARINI
ricevuto da Re Fuad

ALESSANDRIA D'EGITTO, 8 matt.

Il direttore generale degli italiani all'estero e delle scuole, comm. Piero Parini è stato ricevuto in udienza al castello di Montazah dal Re Fuad. Il comm. Parini, che si trova in Egitto per compiere un ispezione nelle scuole e nei fasci italiani, ha visitato anche il liceo francese, i collegi inglesi e le scuole indigene ovunque fatto segno a cordiali accoglienze.

Scontro fra due aeroplani
I piloti incolumi

LONDRA, 8 sera

Due aeroplani monoposti dell'aeronautica militare, mentre manovravano al disopra di Wellington (Surrey) si sono scontrati e sono precipitati. Entrambi i piloti si sono lanciati coi paracadute, giungendo incolumi al suolo. (*Radio-Stef.*)

Il ricorso della Federazione marittimi davanti alla Magistratura del lavoro

ROMA, 8 sera

Il giorno 25 corrente mese, dinanzi alla Magistratura del lavoro di Roma è fissata la presentazione del ricorso della Federazione dei lavoratori del mare avverso la Confederazione trasporti marittimi, per la mancata conclusione del contratto per la marina da carico.

Le due parti compariranno dinanzi al Presidente che, dopo le forme procedurali, fisserà la giornata di udienza.

NOMINE SINDACALI

ROMA, 8 sera

Con decreti ministeriali in data 5 novembre 1929, sono state approvate le seguenti nomine sindacali:

Cav. dott. Giuseppe Santagati a presidente del Sindacato provinciale degli agricoltori non coltivatori diretti di Catania; cav. uff. rag. Francesco Allegra a presidente del Sindacato provinciale degli agricoltori diretti di Catania sig. barone Enrico Grimaldi a presidente del Sindacato provinciale dei proprietari di terre affittate di Catania; sig. Giovanni Cipriotti a presidente del Sindacati dei proprietari di terre affittate di Pola; cav. avv. nob. Guglielmo Boccardo a presidente del Sindacato provinciale degli agricoltori non coltivatori diretti di Torino; sig. Oreste Montagna a segretario dell'Unione provinciale dei Sindacati fascisti dell'Industria di Belluno; geometra Silvio Tarchioni a segretario dell'Unione provinciale dei Sindacati fascisti dell'industria di Brindisi; ing. Giuseppe Taioli a segretario dell'Unione provinciale dei Sindacati fascisti dell'industria di Forlì; sig. Vincenzo Lay a segretario dell'Unione provinciale dei Sindacati fascisti dell'industria di Modena; sig. Sebastiano Sebastiani a segretario dell'Unione provinciale dei Sindacati fascisti dell'industria di Pisa; sig. Ugo Cinti a segretario dell'Unione provinciale dei Sindacati fascisti dell'industria di Ragusa; sig. Franco Saporito a segretario dell'Unione provinciale dei Sindacati fascisti della industria di Salerno; cav. rag. Luigi Bassi a segretario dell'Unione provinciale dei Sindacati fascisti dell'industria di Savona; sig. Franco Giancola a segretario dell'Unione provinciale Sindacati fascisti della industria di Spezia; cav. Andrea Petronio a segretario dell'Unione provinciale dei Sindacati fascisti dell'industria di Trento; sig. Eugenio Codegoni a segretario dell'Unione provinciale dei Sindacati fascisti dell'industria di Vercelli; sig. Vittorio Romano a segretario dell'Unione provinciale dei Sindacati fascisti dell'agricoltura di Napoli.

Commerciante siriaco imputato di truffa

MILANO, 8 sera

Da undici anni da Aleppo, (Siria) ove era nato nel 1896, era venuto a Milano certo Eran Tonissech, il quale accasatosi nella nostra città ed avuto una bambina, si era dato al commercio di tessuti aprendo un ufficio per l'esportazione per tali merci ed un magazzino in via S. Prospero.

Gli affari andarono dapprincipio assai bene ma ultimamente pare che il Tonissech fosse costretto a ricorrere alle truffe. Infatti una denuncia contro di lui è stata presentata in questi giorni all'autorità giudiziaria. Egli, valendosi della buona fama che lo circondava, sarebbe riuscito a farsi consegnare da parecchie ditte, per il complessivo valore di circa tre milioni, delle merci che sembra abbiano oltrepassato il confine.

Ultimamente egli si è presentato alle ditte che gli avevano consegnato le merci, narrando che le merci stesse, spedite nel Guatemala, erano rimaste incenerite in un colossale incendio. La società speditrice, danneggiata per oltre 72.000 dollari si trovava nell'impossibilità di far fronte ai suoi impegni e chiedeva una proroga di pagamenti. Il racconto non ha però convinto i creditori che hanno ritenuto opportuno informare con un lungo esposto l'autorità giudiziaria; e le indagini subito eseguite hanno portato all'emissione di un regolare mandato di cattura. Il mandato è stato eseguito oggi stesso. Due sottufficiali si sono presentati a mezzogiorno in casa del Tonisech, mentre egli ignaro del grave provvedimento, stava facendo colazione con la consorte e la figlioletta. Avuto comunicazione del mandato ha protestato energicamente la sua innocenza, dichiarandosi vittima di un equivoco. Tradotto in questura dopo un breve interrogatorio è stato trasportato al cellulare a disposizione del giudice istruttore avv. Triolo.

Secondo la denuncia, le ditte maggiormente danneggiate sono il cotonificio bustese, i fratelli Selbiati, Cambiani, Chierichetti, Castagnola, Giani e Tronconi, Giani e Radice, e Bessetti. Spetta ora al magistrato inquirente di accertare se si tratta di un commerciante disgraziato o di un volgare truffatore.

Un avvocato non paga le imposte ed è sospeso dalla professione

ROMA, 8 sera

In applicazione della legge sulle penalità ai contribuenti morosi, la *Gazzetta Ufficiale* pubblica la seguente notizia, che è la prima del genere in Italia:

«Vista la nota con cui l'esattore delle imposte dirette di Pisa ha riferito che il signor Gattai avv. Gino, esercente le professioni di avvocato e procuratore in Pisa, si è reso moroso al pagamento di sei rate successive di imposte dirette inscritte a ruolo a suo nome e asserenti le suddette professioni, l'avv. Gino Gattai è sospeso a tempo indeterminato, con decorrenza per tutti gli effetti giuridici dalla data della notificazione del presente provvedimento, dall'esercizio delle professioni di avvocato e procuratore».

Carabiniere aggre[illegible] che uccide un[illegible] degli aggressori

VARESE, 8

Sulla provinciale di Tradate [illegible] l'abitato di Somadeo, ieri [illegible] prepotenti si erano dati a fe[illegible] veicoli e a percuotere i ca[illegible] due dei quali rimasero feri[illegible] le 19,30 i due malviventi agg[illegible] il carabiniere Ermilio Forte [illegible] caserma di Tradate, avvisato [illegible] era accorso sul luogo in bic[illegible] milite era appena entrato ne[illegible] toria dell'Agnello, per raccog[illegible] formazioni sulla fondatezza [illegible] nunzie sporte dal malmenati, [illegible] i due prepotenti apparvero ne[illegible] so esercizio La coppia di m[illegible] venne immediatamente segn[illegible] carabiniere che si avvicinò al [illegible] dendo le loro generalità. Ma [illegible] chiesta i malviventi gli si la[illegible] contro tentando di disarmarlo, [illegible] biniere si sforzò di reagire, [illegible] praffatto, venne spinto con[illegible] parete dell'esercizio, serrato s[illegible] da uno ed al fianco dall'altro [illegible] toglieva la rivoltela appesa [illegible] tola.

La collutazione divenne al[illegible] lentisima; il carabiniere ch[illegible] avuto la giubba strappata, [illegible] accanitamente riuscì a riprend[illegible] le mani del delinquente l'arm[illegible] avvinghiati, si portarono fuo[illegible] sercizio. Appena sulla via, [illegible] gioso giovane, addetto alla [illegible] una linea telefonica è interv[illegible] aiuto del carabiniere che [illegible] aggressori intanto aveva colpi[illegible] po con un bastone. L'interve[illegible] teso esasperò uno dei delinque[illegible] lasciando il compagno alla [illegible] carabiniere, assalì il giovane. [illegible] te, oramai sfinito dalla lun[illegible] con i due energumeni, stava [illegible] re, quando per non essere so[illegible] sparò. Il violento gettò un url[illegible] mazzò a terra in un lago di [illegible] Udita la detonazione, il seco[illegible] gressore si scagliava con im[illegible] tro il carabiniere afferrandolo [illegible] gola. Nuovi colpi allora ech[illegible] e anche l'altro violento, ferito [illegible] e alla gola, s'accasciò moren[illegible] all'istante.

Il carabiniere curava il trasp[illegible] primo ferito all'ospedale di [illegible] mentre provvedeva a far avv[illegible] tragico fatto il brigadiere B[illegible] mandante quella stazione, L'[illegible] venne immediatamente segn[illegible] comando della legione di ca[illegible] di Varese che inviava sul po[illegible] nente Ercole Vervelli insiem[illegible] marescialli e ad alcuni militi. [illegible] la notte l'ufficiale ha procedu[illegible] rapidissima inchiesta e alle [illegible] stanotte si procedeva al rilie[illegible] grafico della località e del c[illegible] rilievo fatto alla luce del ma[illegible]

Il morto è stato stamane id[illegible] per il ventottenne Giovanni [illegible] Basilio di Pagazzano, in pro[illegible] Bergamo. Il ferito, che è m[illegible] all'ospedale, è un fratello d[illegible] nome Giuseppe, di anni [illegible]

La morte di E. Feli[illegible]

ROMA, [illegible]

Stamane venerdì, alle ore [illegible] sua abitazione nel villaggio [illegible] nalisti sull'Aventino, è spir[illegible] rico Feliziani, il noto pubbli[illegible] editore che per molti anni d[illegible] settimanale cattolico *La Ver*[illegible]

PARRICIDIO SCOP[illegible] dopo 13 anni

ROMA, 8

Il «Popolo di Roma» ha da[illegible] che nel 1916, in territorio di S[illegible] ria di Gesù, veniva trovato [illegible] contadino Salvatore di Fiore [illegible] litto, nonostante tutte le ind[illegible] sperite allora, rimase sempre [illegible] nel più fitto mistero. In quest[illegible] alla distanza cioè di tredici [illegible] stato identificato ed arrestato [illegible] sino. Il Salvatore di Fiore f[illegible] dal proprio figlio Antonio, un [illegible] pregiudicato che ora conta 45 [illegible]

NOTIZIE SOMMAR[illegible]

La Conferenza per il tratta[illegible] gli stranieri ha continuato i [illegible] vori a Parigi. Chiusa la dis[illegible] generale, si è proceduto alla [illegible] di quattro Commissioni per [illegible] della convenzione. Il se[illegible] è stato nominato president[illegible] missione per le questioni [illegible] del Comitato di redazione.

Il principe Schaumbuerg L[illegible] l'altro giorno era rimasto gr[illegible] ferito nell'incendio dell'aero[illegible] desco che faceva servizio tra [illegible] e Berlino, è deceduto.

Lo stato di salute di Re G[illegible] non desta più alcuna preocc[illegible] Ieri il Sovrano ha potuto ric[illegible] Margaret Bonfild, che tiene [illegible] stero del Lavoro; il ministro [illegible] ne Greemweer ed il Lord C[illegible] Sarkey. Con tutti il Re si è [illegible] nuto a lungo ed affabilmente.

Sull'economia corporativa [illegible] to ad Atene, presenti ministri [illegible] autorità, il prof. Gino Arias, [illegible] le il presidente del Consiglio [illegible] offerto una colazione. Venizel[illegible] poi trattenuto in cordiale colloq[illegible] prof. Arias, parlando dei rap[illegible] lo-greci e delle realizzazioni [illegible] me fascista in Italia.

Per l'Esposizione di Chicago [illegible] il Presidente degli Stati Uniti [illegible] ha rivolto un proclama a tutt[illegible] zioni.

La morte di Paderewski, il [illegible] pianista, già Presidente della [illegible] blica Polacca, era stata an[illegible] l'altro giorno. La notizia è [illegible] e informazioni assunte alla C[illegible] Losanna, ove il malato ha su[illegible] operazione, permettono di ag[illegible] che, per quanto non si possa [illegible] lare della progettata « tournée [illegible] merica, la salute di Paderewski [illegible] molto migliore e si spera che [illegible] trà presto tornare alla sua ab[illegible]

Il generale americano Per[illegible] sidente del Comitato delle co[illegible] razioni americane è arrivato a [illegible] Dopo avere assistito alla c[illegible] dell'11 novembre, egli ripartirà [illegible] giro di ispezione sull'antic[illegible] dell'est dove sono inumati i [illegible] americani.

Conflitti fra studenti si so[illegible] all'Istituto Anatomico di Vi[illegible] aule scolastiche sono state ch[illegible] tanto per esami gli studenti [illegible] accedere all'Università.

ALLA CAMERA FRANCESE

Lo spettro della guerra
nel discorso Bouillon

PARIGI, 8 sera

Fra i discorsi di ieri nel pomeriggio alla Camera, particolarmente importante è stato quello di Franklin Bouillon, il quale ha lamentato che la Camera si impegni nel mentre gli altri ottengono delle dilazioni, che gli Stati Uniti continuino a sottrarsi agli obblighi derivanti dagli accordi internazionali, che i tedeschi preparino nei territori che i francesi sgamberano linee ferroviarie di carattere militare.

La minaccia tedesca

« Nella regione di Thionville — ha precisato l'oratore, mentre il traffico è diminuito di due terzi i binari di smistamento si sono moltiplicati per permettere la mobilitazione di 120 treni al giorno. Presso Treviri sono state costruite 16 linee di smistamento per la mobilitazione di 110 treni, mentre il traffico ordinario è di soli quattro treni giornalieri. Stresemann e von Schacht hanno fatto del trattato di Versailles lo strumento di resurrezione della Germania, hanno fatto strade nuove percorse da migliaia di automobili senz'alcun traffico. L'organizzazione del servizio automobilistico tedesco è una vera meraviglia. Nella regione di Sarrubruck, su una distanza di 80 chilometri vi sono 46 linee automobilistiche che servono di pretesto per manovre di convogli automobilistici con macchine da 40 cavalli. La Germania costruisce cinque autostrade che condurranno in 12 ore le divisioni tedesche sulla frontiera belga nel Lussemburgo, in modo da invadere le nostre terre con estrema rapidità. Ciò che è ancora più grave è che la Germania si prepara a fare la stessa organizzazione sulla frontiera polacca. Era mio dovere dire ciò. (*Vivi applausi al centro e su diversi banchi*). Mentre i tedeschi moltiplicano le loro linee di invasione, noi non facciamo nulla per assicurare la nostra difesa. Io mi oppongo disperatamente allo sgombero, fino a tanto che non avremo provveduto ad un minimo di sicurezza. Il piano Young non è ancora approvato nè dalla Francia nè dalla Germania. Il più semplice buon senso ci prescrive di attendere per essere sicuri della buona fede tedesca ».

Franklin Bouillon, alla fine del suo discorso, è stato salutato da molti applausi al centro e alla sinistra. La seduta è sospesa alle 17,27. Alla ripresa, prima del voto per il rinvio della discussione ad oggi, hanno parlato il socialista Frossard e il comunista Cachin, naturalmente contro il Governo.

I giornali divisi

Stamane i giornali di destra e di grande informazione si mostrano entusiasti della dichiarazione ministeriale che avrebbe raccolto la sostanziale adesione anche di coloro che, per legami di partito, non hanno potuto unirsi agli applausi della maggioranza. Ciò che ha maggiormente impressionato è la vitalità fiduciosa che ispira la dichiarazione.

Per essa l'appello alla concordia acquista un valore di attivo incitamento.

La stampa di sinistra, per contro, senza entrare nel merito del programma, se non per deplorare l'assenza di un qualsiasi accenno alle rivendicazioni « laiche », cerca di colpire il Ministero accusandolo di essere un'accolta di uomini che sono stati assunti al potere senza che si sia tenuto conto della capacità di ciascuno, in un gioco di pura aritmetica parlamentare.

Anche il discorso di Franklin Bouillon sulla organizzazione militare della Germania, è pure ampiamente commentato stamattina dai giornali. In generale i giornali di destra trovano che le dichiarazioni di Franklin-Bouillon hanno attenuato un poco l'entusiasmo suscitato dall'esposizione di Tardieu fra gli appartenenti ai partiti di destra.

La *Victoire* nota infatti che dopo le brillanti dichiarazioni presidenziali, piene di promesse, mentre la gioia era sul viso di tutti i nazionalisti della Camera e la costernazione si leggeva sulla faccia dei cartellisti Franklin-Bouillon, ha gettato una doccia ghiacciata sugli uni e sugli altri ed aggiunge quindi che tutto il Paese ha bisogno, per la propria tranquillità, di sapere chiaramente quanto c'è di vero nelle affermazioni di Franklin-Bouillon, e quali sono le conclusioni che il nuovo Ministero può tirare da esse.

Il *Figaro* sullo stesso argomento osserva che Franklin Bouillon ha mostrato il contrasto che esiste fra la politica di pacifismo che conduce la Francia e la politica di armamento che viene seguita dalla Germania, tra gli abbandoni promessi o effettuati dal Governo francese e i lavori metodici che compiono i Tedeschi.

Si annunciano le dimissioni di un altro deputato membro del partito radicale socialista e precisamente il rappresentante delle Ardenne Courtel. Il primo a ritirarsi da quel partito è stato il deputato Filippo Peteux.

IN PALESTINA

DUE CONDANNE A MORTE

LONDRA, 8 matt.

Due dei quattro arabi accusati di avere ucciso il rabbino Kastree, durante il massacro a Hebron dello scorso agosto, sono stati condannati a morte dal tribunale di Gerusalemme: gli altri due sono stati assolti.

E' stata data lettura alla commissione di inchiesta Shaw della relazione sull'opera svolta da Riccardo Cafferata ex ufficiale appartenente alla polizia di Palestina all'epoca dei massacri di Hebron. Egli si trovava colà. Era il solo inglese, e non uno dei ventimila abitanti della città gli era favorevole. La relazione fatta dal rappresentante del Governo Preedy è estesa in modo semplicissimo ed illustra tutti gli atti di eroismo compiuti dal giovane ufficiale